40 PAGINE, TUTTOSPETTACOLI Sabato 20 Ottobre 1979

Anno 111 - Numero 279

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

TORINO

La Mole (dopo il check-up) **riapre ai visitatori**

a pagina 6

Intervista su licenziamenti e sindacato

«Caso Fiat»: parla Agnelli

I 61 licenziamenti, la fabbrica, il ruolo del sindacato. I sindacati metalmeccanici stanno preparando il ricorso da presentare alla magistratura torinese contro i licenziamenti; Gianni Agnelli, presidente della Fiat, rilascia una lunga intervista a La Repubblica.

«La Fiat-auto ha 140 mila dipendenti — *ha detto Agnelli* — disturbati sistematicamente nell'esercizio del proprio dovere, da alcuni professionisti dell'intimidazione. Di questi, 61 sono stati individuati e allontanati per riportare in fabbrica un minimo di governabilità. Andassimo a raccontare un episodio simile a un uomo politico o a un industriale o anche a un dirigente sindacale americano, tedesco, inglese, francese, ci guarderebbero a bocca aperta e a occhi spalancati».

E ancora: «I capi avevano perso ogni fiducia: nello Stato, nella legge, nelle forze dell'ordine, nella Fiat. Si sentivano abbandonati, esposti ad ogni rappresaglia.

L'avv. Giovanni Agnelli

Provi ad immaginare che cosa vuol dire vivere e lavorare in quelle condizioni, non poter fare un rimprovero, dare un'indicazione, spostare un operaio da una mansione a un'altra, pur nei rigorosi limiti del contratto senza sentirsi dire: attento, sta attento, vuoi girare in carrozzella per il resto della vita? E poi vedere che alle parole seguivano i fatti. Dopo l'attentato a Ghiglieno la misura era colma. Se non avessimo reagito la struttura stessa della Fiat sarebbe crollata. Era questione di pochi giorni».

Agnelli ha parlato anche del sindacato: «Perché in Italia le cose vanno male? Perché il sindacato è disunito e perciò spesso debole. Alla Fiat i lavoratori sindacalizzati sono il 41 per cento, cifra inferiore alla media nazionale dei metalmeccanici che è comunque di oltre il 60 per cento. Il sindacato deve fare i conti con questa situazione. E sono conti duri, nessuno lo capisce meglio di noi. Se il sindacato vuole tenere insieme tutta la sua gente deve indebolire l'azienda, se noi vogliamo recuperare efficienza, criteri di merito, competitività finiamo per indebolire il sindacato. Ecco il dramma della situazione italiana».

«Il sindacato, secondo il presidente della Fiat, vive in una contraddizione profonda: «Come governo ombra del paese è fortissimo, perché il Governo e perfino il Parlamento non possono far nulla se c'è il veto del sindacato. Ma poi, con i suoi si mostra estremamente debole. E' scavalcato, ha un potere evanescente. Il pericolo in queste condizioni è quello dell'anarchia». *Sulla politica di sviluppo della Fiat Agnelli ha avuto qualche accenno di autocritica:* «Una fabbrica di sessantamila persone in una città che quando Mirafiori nacque ne contava sì e no settecentomila, è una cosa tremenda. Non ripetiamo noi i nostri errori di allora e i lavoratori non ripetano gli errori di questo ultimo periodo. Oggi la vera scelta non è tra produttività sociale e produttività aziendale, ma tra sviluppo in un contesto internazionale e l'autarchia».

Per revocare il blocco delle nuove assunzioni deciso dalla Fiat subito dopo i licenziamenti, Agnelli ha chiesto precise garanzie: «Prima vogliamo che si rimetta ordine e si indaghi sull'ufficio di collocamento. Accadono cose singolari in quegli uffici, ci danno lavoratori sui quali è meglio non parlare. Del resto l'ha detto Adalberto Minucci, membro della segreteria nazionale del pci, che ha visto tra i lavoratori Fiat un brigatista».

Domani: tutti al Giro della Collina

• I particolari a pagina 8 •

Rita Barbiere fuggita con l'amico

Riportati a Novara

rischiano l'arresto

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA — La bella Rita Barbiere è stata rintracciata questa notte in un condominio di Cesenatico, ospite dell'amico che aveva conosciuto durante l'estate in un dancing di Gatteo sulla costa marchigiana. Le telefonate ricevute martedì dal marito e dal suocero con la richiesta del riscatto dovevano servire soltanto per mascherare la fuga d'amore. Uno stratagemma sconsiderato che ora le costerà caro e la porterà davanti al magistrato assieme all'amante. L'accusa è di simulazione di reato.

Stamane Rita Barbiere, accompagnata dalla polizia, è ritornata a Novara. Con lei Vanni Fiorani, 37 anni, abitante a Forlimpopoli in via Buozzi 19. Un uomo mingherlino, biondiccio come il marito di lei, senza nessun fascino particolare. Soltanto un buon parlatore e un comportamento un po' spregiudicato. La sua «professione» è quella di animatore di serate danzanti. Ha diretto per un anno la maxibalera di Ravenna, la «Ca' del liscio» di Casadei. Quest'estate con un'attività non sempre cristallina ha girato la Riviera romagnola organizzando concorsi e giochi. Già sposato, vive attualmente con un'altra bella donna, studentessa universitaria.

Le sue avventure di play boy di provincia non si contano ma con Rita Barbiere, nipote dell'attore Umberto Orsini, pensava di trovare notorietà nel campo dello spettacolo. Così lei. Alla polizia ha candidamente confessato: «*Volevamo farci della pubblicità. Io del marito ero stufa e voglio diventare una fotomodella*». Richiamata ai suoi doveri di madre, ha semplicemente risposto: «*Poi me li sarei ripresi con me*».

Ma sta al sostituto procuratore che la sta interrogando decidere se denunciarla a piede libero o mandare entrambi in carcere.

I due amanti, dopo la parentesi estiva, avevano continuato a vedersi e telefonarsi. Nemmeno troppo di nascosto, se è vero che anche il marito era stato presentato al Vanni e aveva già avuto dei dubbi. La fuga di martedì era già stata concertata. «*Dieci, quindici giorni* — dice ora lui — *poi lei sarebbe ricomparsa con la pubblicità dei giornali*». Partito da Forlì con la sua Alfetta è venuto a caricare Rita Barbiere a Novara e ha subito fatto ritorno in Romagna. Una capatina dalla sorella sposata per dirle che si sarebbe assentato per alcuni giorni, e poi subito con Rita Barbiere nell'appartamento avuto in prestito da un amico a Val Verde di Cesenatico. La denuncia del «rapimento» era però già stata fatta e la polizia novarese, probabilmente su indicazioni dello stesso marito insospettito per la richiesta assurda del miliardo, era già sulle sue tracce. E' stato cercato ovunque, in tutte le zone battute dalla sua attività artistica. Inutilmente. Qualcuno però ieri pomeriggio deve averlo avvertito e allora si è presentato spavaldo in questura a chiedere cosa volessero da lui. Naturalmente aveva precostituito i suoi alibi: martedì tutto il giorno in casa e dal padre gravemente ammalato (una cosa assolutamente insolita per lui); mercoledì a Prato a trovare parenti. Gli alibi sono caduti con pochi accertamenti. Soltanto ieri sera, finalmente, al capo della «Mobile» forlivese ha detto: «*Mi voglio liberare: la signora Rita Barbiere è fuggita con me a Cesenatico*». Sul posto è andata la polizia. Lei stava tranquillamente a letto ad aspettare il ritorno di Vanni. Senza dire una parola s'è rivestita e s'è fatta accompagnare dagli agenti. Le telefonate, con la richiesta del miliardo, Vanni Fiorani le aveva fatte lui personalmente. Una prima volta sull'autostrada del Sole.

Alessandro Rigaldo

Presso Lourdes - Erano pellegrini spagnoli che tornavano da Roma

Treno investe un pullman 19 morti e cinque dispersi

TARBES — Diciannove persone sono morte in un pauroso incidente verificatosi ieri sera nelle vicinanze di Tarbes, nella Francia meridionale a nord di Lourdes, ai piedi dei Pirenei. Cinque altre persone risultano disperse. La sciagura si è verificata ad un passaggio a livello, quando una locomotiva è piombata su un torpedone di turisti spagnoli che tornavano in patria dopo un viaggio a Roma.

Dalle prime risultanze pare che l'autista dell'autobus non si sia accorto dei segnali di pericolo e abbia quindi tentato l'attraversamento della strada ferrata senza rendersi conto del sopraggiungere della locomotiva.

A bordo del pullman spagnolo si trovavano 51 pellegrini, uomini, donne e bambini, tutti della regione di Bilbao. Quando l'incidente è avvenuto, i passeggeri stavano sonnecchiando. L'automezzo che doveva passare anche da Lourdes, ha infranto la barriera chiusa del passaggio a livello fermandosi poi in mezzo ai binari. In quel momento una locomotiva stava facendo manovra; ha investito in pieno il pullman uccidendo o ferendo tutti i suoi occupanti e si è fermata dopo una cinquantina di metri uscendo dai binari.

Tutte le ambulanze disponibili a Tarbes sono affluite sul posto evacuando una trentina di feriti verso gli ospedali cittadini; alcuni dei feriti sono gravi

I funzionari che stanno indagando sulle cause della sciagura non riescono a spiegarsi come essa sia potuta avvenire. Il passaggio a livello è in fondo ad un lungo rettilineo piano, dalla perfetta visibilità.

All'opera di soccorso e recupero delle salme hanno preso parte anche gli uomini di un reparto di paracadutisti francesi, impegnati in questi giorni in una manovra militare nella zona.

Tarbes. Il pullman dei pellegrini spagnoli, travolto dal treno a un passaggio a livello (Tel. Ap)

• **Stazione polare** — Una nuova stazione sovietica per l'osservazione polare sarà impiantata nell'Antartide: lo ha annunciato radio Mosca, precisando che la stazione, la tredicesima di cui l'Urss dispone nell'Antartide, sarà istallata dalla venticinquesima spedizione sovietica.

Asti - Deciso da 45 cantine sociali piemontesi

Quest'anno il Barbera (ottimo) costerà meno

ASTI — *Il vino della vendemmia '79 costerà meno di quello della scorsa annata. Lo hanno deciso i rappresentanti delle 45 cantine sociali piemontesi che si sono riuniti ieri presso la sede dell'Urav (Unione regionale associazioni vitivinicole). La decisione, che è una conseguenza dell'ottimo andamento dell'ultima vendemmia, per ora riguarda il Barbera del Piemonte da tavola (il vino più prodotto in tutta la regione). Le cantine sociali quest'anno ne disporranno di oltre 900 mila ettolitri, il 50% in più del '78.*

I prezzi a cui le cantine sociali cederanno il Barbera sono stati fissati a 315 lire al litro per la qualità fino a 10,5 gradi. Quello fino a 12 gradi costerà all'ingrosso 375 lire al litro (360 il Barbera prodotto nel Casalese e nel Basso Monferrato). Per il vino di qualità superiore, di oltre 12 gradi, la quotazione minima sarà invece di 420 lire al litro (480 per quello proveniente dal Casalese).

L'accordo per il prezzo unificato del vino Barbera del Piemonte dovrà essere ora ratificato dai consigli di amministrazione delle singole cantine sociali. Entro il 30 ottobre verrà costituito un comitato di garanti dell'intesa che controllerà l'applicazione in tutta la Regione dei prezzi concordati. Le cantine sociali si presenteranno così compatte alle trattative con i grossisti e gli industriali enologici per la compravendita del vino dell'annata '79.

«Quest'anno — *hanno detto i rappresentanti dell'Urav* — i consumatori avranno l'ottima possibilità di rifornire la cantina di buon vino senza doverlo pagare troppo». *Per favorire il consumo del vino piemontese, la Regione ha intanto predisposto una campagna promozionale a favore di tutti i vini rossi prodotti in Piemonte.* «Si tratta — *ha spiegato l'assessore regionale all'agricoltura Bruno Ferraris intervenendo all'incontro con i rappresentanti delle cantine sociali* — di creare una nuova immagine del vino piemontese sia sul mercato nazionale che all'estero». *Sono infatti già state annunciate iniziative a favore del vino targato «Piemonte» sia negli Stati Uniti che in tutti i Paesi della Cee.*

s. m.

ESTRAZIONE DEL LOTTO

Bari	68	58	35	46	77
Cagliari	8	87	40	19	61
Firenze	6	78	79	83	19
Genova	7	53	62	81	55
Milano	11	85	13	44	60
Napoli	70	47	15	33	37
Palermo	72	12	55	64	68
Roma	26	36	78	32	34
Torino	9	57	20	4	32
Venezia	30	46	86	17	12

Le notizie di oggi

• **Olimpiadi paraplegici.** *Il comitato organizzatore dei giochi olimpici per paraplegici ha annunciato di aver comunicato all'associazione sportiva sudafricana per i minorati fisici che non potrà inviare una sua rappresentativa ai giochi olimpici in programma all'Aia per l'anno prossimo. Il divieto fa seguito ad una decisione del governo olandese di ritirare il suo appoggio materiale alle olimpiadi dei paraplegici qualora ad esse partecipi una rappresentativa del Sud Africa.*

• **Incendio in India: 15 morti.** *Quincidi morti e diversi feriti costituiscono il bilancio di un violento incendio che ha completamente devastato ieri 57 negozi a Bangalore, la capitale dello Stato di Karnataka nell'India meridionale.*

• **Doganiere assassinato.** *Un funzionario delle dogane è stato ucciso ieri a Londra durante un'operazione che ha permesso di sequestrare stupefacenti (canapa indiana) per un valore di un milione di sterline. L'uccisore, ferito nella sparatoria, è stato arrestato.*

• **Poliziotti picchiati da superiori.** *Un appello alla magistratura, sia civile, sia militare, perché intervenga «per mettere fine a continue vessazioni cui è sottoposto il personale di pubblica sicurezza e che denigrano il corpo stesso» è stato rivolto dal comitato di base e dalla segreteria del sindacato unitario per la polizia di Genova al termine di una loro assemblea che ha esaminato i casi di due agenti prima picchiati dai loro superiori e poi costretti a dimettersi.*

• **Denunciato film «La luna».** *Il film «La luna» di Bernardo Bertolucci è stato denunciato ieri per oscenità a Palermo. Il sostituto procuratore del capoluogo siciliano vedrà il film nella prossima settimana per decidere se dare o no corso alla denuncia e ordinare il sequestro del film.*

• **Nuova tregua nel Libano.** *Una nuova tregua è stata concordata ieri sera dopo molte ore di fuoco nel Libano Sud. Un comunicato dell'Onu precisa che il duello di artiglierie nel settore compreso tra il castello crociato di Beaufort (roccaforte dei palestinesi) e Marjayoun, la città-fortezza dei miliziani, è stato il più violento dal 26 agosto scorso.*

• **10 anni ai rapinatori terroristi.** *Il tribunale di Teramo ha condannato ieri sera a 10 anni ciascuno Fernando Cesaroni e Adriano Roccazzella, i due rapinatori-terroristi che il 31 agosto a Mosciano (Teramo) rapinarono una banca e sequestrarono due carabinieri. Un carabiniere rimase ferito. Altri tre terroristi fuggirono.*

La somma dei periodi assicurativi

Sbloccate le pensioni per 400.000 in attesa

ROMA — Il ministero del Lavoro ha finalmente spedito agli enti interessati la circolare con le norme di attuazione della legge (varata nel febbraio scorso) sulla ricongiunzione dei periodi assicurativi.

Le norme di applicazione erano state sollecitate da vari parlamentari e in particolare dall'onorevole Paola Cavigliasso che, come relatrice di maggioranza della legge stessa, ne lamentava «il ritardo a danno di centinaia di migliaia di lavoratori che già avevano presentato domanda».

Ieri alla Camera il sottosegretario al Lavoro, Belluscio, rispondendo alle interrogazioni ha confermato i dati dell'onorevole Cavigliasso e ha annunciato di aver «spedito» le norme di attuazione. «Il 10 agosto — ha detto Belluscio — le domande di ricongiunzione dei periodi assicurativi già presentate erano 180 mila, mentre il ministero del Tesoro ad una prima valutazione, sia pure approssimativa, fa ascendere ad oltre 400 mila le richieste».

Il sottosegretario Belluscio ha assicurato che il governo fornirà «tutti gli strumenti necessari per affrontare l'elevato numero delle domande» e ha annunciato che proprio a questo fine l'Inps ha già deliberato l'aumento del suo personale da 32.905 a 37.279 unità.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 184 DEL 19-3-1979

MISTERIOSA «ESECUZIONE» NELLA NOTTE A MILANO

«S'è aperta la portiera, una pistola, un solo colpo l'assassino è fuggito e il mio fidanzato moriva»

MILANO — *Un giovane è stato ucciso con un colpo di pistola, questa notte alla Bovisa, mentre era fermo in macchina, con la sua fidanzata. Molti sono ancora i punti oscuri di questo omicidio.*

Una vendetta, un regolamento di conti o una assurda reazione di un maniaco? Sono tutti interrogativi nascosti tra le pieghe del passato del morto, della sua ragazza e delle loro conoscenze.

La vittima, Claudio Marcomin, un litografo di 26 anni abitante in via Cogne, non aveva mai svolto attività politica e non aveva precedenti penali. Un «bravo ragazzo», insomma. Unica possibilità, il fatto che frequentasse un bar di Quarto Oggiaro, ritrovo noto di balordi: ed è in questo locale che più battono le indagini. Il giovane era forse venuto a conoscenza di qualche episodio criminoso? Oppure aveva condotto sempre una doppia vita?

Gli inquirenti hanno già ascoltato la ragazza che si trovava in macchina con il giovane, Elena Lievore di 25 anni, nel tentativo di scoprire la chiave del giallo. Il delitto, così come è stato ricostruito dalla giovane, sembra non avere ancora alcun movente. L'omicida ha sorpreso la coppia nell'intimità. Ha aperto la portiera senza parlare e ha esploso un solo colpo che ha raggiunto Claudio Marcomin dritto al cuore. L'assassino è quindi scomparso nel buio.

L'«esecuzione» è avvenuta a mezzanotte in via Chiasserini, un viottolo alla Bovisa. Il giovane aveva parcheggiata la sua «131» in uno spiazzo frequentato da altre giovani coppie, ed anche ieri c'era un'altra macchina che però è fuggita subito dopo il delitto. Evidentemente quest'ultima coppia, udito lo sparo, ha preferito allontanarsi per non aver grane. L'unica testimonianza quindi, resta quella di Elena Lievore, che sconvolta non ha saputo fornire altri particolari.

La ragazza ha detto di aver visto la portiera spalancarsi e quindi una rivoltella puntata contro il fidanzato. Poi il colpo mortale. Il proiettile è penetrato dall'alto in basso nella regione cardiaca. La ragazza, terrorizzata, ha cercato disperatamente aiuto mentre il fidanzato moriva.

Convegno della Cee a Dublino per il problema dell'eroina

ROMA — I ministri della Sanità dei paesi della Cee si riuniranno a Dublino dal 14 al 16 dicembre per esaminare il problema della diffusione dell'eroina e delle altre droghe nei rispettivi Paesi e per individuare misure terapeutiche a livello comunitario ma collegate internazionalmente, considerato che quello della droga è un problema mondiale.

L'annuncio è stato dato dal ministro della Sanità, Renato Altissimo, durante un dibattito tenuto a Roma nella sede della rivista «Mondo operaio» ed al quale hanno partecipato anche il comunista Giovanni Berlinguer (esperto del problema per il suo partito), Luigi Pintor del pdup; Massimo Teodori per i radicali ed altri esperti.

Il ministro ha confermato inoltre che il Cnr sta conducendo una ricerca in cinque grandi fasce maggiormente interessate dal drammatico fenomeno e ha concluso affermando che bisogna muoversi con pragmatismo al di là di ogni barriera ideologica, attivando le strutture sanitarie e valutando le esperienze già fatte in altri paesi.

r. m.

Un «impero» nel Cuneese costruito sul frutto dei montanari

Ora è «signora castagna»

E' esportata in tutto il mondo, anche in Giappone - I castagni sono però in pericolo

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — La castagna, come immagine di povertà, resterà pure legata al montanaro che scende faticosamente dal bosco col sacco in spalla, o alla vecchina che vende le caldarroste all'angolo della strada scaldandosi le mani alla brace; ma come immagine di benessere, di ricchezza, addirittura di potere, è Guglielmo Bonardi. I Bonardi sono noti nel Cuneese dal 1896 perché sono i più grossi esportatori di castagne. Per fare un esempio: in Giappone le castagne, per sinonimo, nei supermarket si chiamano semplicemente «Bonardi» (pare che si pronunci anche con molta facilità). *«Bonardi: 100 gr. 150 yen»* (6000 lire al kg circa) dice un cartello, arrivato appunto dal Giappone.

La «S.p.A. Bonardi» è un «impero» fondato sulla castagna. Due stabilimenti al Sud, tre al Nord di cui uno per la trasformazione della castagna in «marrons glacés». In stagione (ottobre, fine marzo) ci lavorano complessivamente da 600 a 700 dipendenti più un centinaio di avventizi, per la pelatura e per il «fresco», che si esporta in Francia, Svizzera, Germania. Si trattano da quattro a sei tonnellate di castagne. (In Italia la produzione per l'esportazione, dati commercio estero, è di 20 tonnellate; altrettanto si consuma sul mercato interno).

A Boves, ci dicono, nel 1978 dalla castagna si è avuto un ricavo di mezzo miliardo; ma 200 milioni sono rimasti nei boschi «sporchi».

Guglielmo Bonardi (abita a Bra, tre figli, uno, il maggiore, appena presa la licenza liceale, lo affianca nella azienda) la ditta l'ha ereditata dal bisnonno. Ma è stato lui a ingrandirla, ad aprire altri stabilimenti, e anche ad accaparrarsi i mercati esteri. Quelli che parevano più assurdi. *«Dove esporto? Sarebbe più facile dirle dove non esporto. Dappertutto.* — Dice — *Intanto ovunque ci sia una comunità italiana. Ma anche nell'area comunista e nel Mec. Non nell'Africa equatoriale, ma negli emirati arabi sì. In Usa, in Argentina, in Venezuela. Non in Australia perché il viaggio è troppo lungo. Ma stiamo studiando la possibilità di surgelare le castagne freschissime con la buccia. Abbiamo attrezzature paurose, abbiamo speso miliardi».*

Due anziani raccoglitori sulle colline di Boves. «Il bosco — dicono — può ancora rendere, ma va tenuto bene e costa fatica»

L'ufficio dove ci riceve è rimasto quello del bisnonno. I mobili sono gioielli. Una massima di Cavour appesa alla parete consiglia quando si ha fretta, di far fare qualcosa, ad affidare il lavoro a chi ne è già sommerso, perché — dice — chi non ha nulla da fare è perché non fa nulla.

Giacomo Bonardi parla volentieri e lentamente, come è abitudine dei montanari che s'insospettiscono della fretta.

Diciamo: *«Le castagne qui, le lavate, le pulite, le asciugate. Ma le "trattate" anche. Dicono che ci mettete dei prodotti che finiscono per far male. Non si conserva indenne* — dicono — *una castagna che non "trattata", dura un mese e "trattata" resiste sei sette, un anno».*

Si adombra, come non capisse bene. *«Sciocchezze* — risponde — *il trattamento è soltanto la "novena" dei vecchi: si mettono le castagne nell'acqua (sa che contengono amido?) si tengono attorno ai 20 gradi e l'amido fermenta, e sviluppando anidride carbonica si trasforma in zucchero. E' la percentuale zuccherina che conserva la castagna. Se parla di additivi, sostanze chimiche, o altro, le dico subito: niente. Acqua, vapore e freddo. La sterilizzazione avviene a 50 gradi per 45 minuti. E poi: esportiamo in tutto il mondo dove ci sono leggi severissime. Conosce la "Food and drugs" che controlla i prodotti alla dogana americana?».*

Ci spiega che affitta i magazzini nelle zone di produzione, che compra le castagne dai raccoglitori al prezzo che le pagano (oggi sulle 400 lire al kg), che le portano giù allo stabilimento alle 7 del mattino, alle otto gli operai cominciano la scelta e alle 9 sono già a bagno *«perché la castagna è maledettamente delicata e comincia subito, appena colta, la fermentazione, che è un guasto irreversibile».*

Com'è questa annata? *«Per me è buona. I prezzi non sono alti. Ma è anche un guaio: il contadino non è soddisfatto e quando non è soddisfatto abbandona i boschi».*

Non si immaginava certo, il Pascoli, quando scriveva dell'*«italico albero del pane»* (*«Esso dà le travi alla casa, i pali alle vigne, lo strame alle bestie, il fuoco al focolare, e alle buone povere genti la polenda di tutti i giorni e i nòcci delle allegre serate»*) che un avvenire «mondano» si schiudeva anche per la castagna? E che il frutto destinato alle «buone povere genti» sarebbe diventato prodotto di lusso? La «signora castagna». E che vestita da «marron glacé» sarebbe stata venduta a 300 lire l'una: una cifra che un tempo era lo stipendio di un mese.

La selezione e l'insaccatura in un magazzino a Peveragno

A Peveragno, uno dei paesi di raccolta, parli di castagne e ti rispondono di fragole. Sono ancora frastornati dal boom delle fragole e il tradimento del bosco è nell'aria. La castagna lo sente: che sia per questo che i castagni (originari dell'Asia minore e della Grecia, alti fino a 25-30 metri, bellissimi, e longevi fino a 500 anni) hanno preso a morire di cancro?

Una teoria pseudoscientifica attribuisce il male del secolo a un entroterra psichico, fatto di rimorsi, addirittura forse di rimpianti, di abbandoni. Fatto è che i castagni da quarant'anni si ammalano di cancro e muoiono.

«Li intacchi nella corteccia anche leggermente e la ferita si infetta. Per me ci entra un parassita», ci racconta Carlo Cavallera, di Boves, 58 anni. E' nel suo bosco con i figli Gian Piero e Antonio entrambi geometri e la figlia sposata Angela. Grembiule a tasca e martelletto per spezzare i ricci, raccolgono le castagne. Piove e il bosco umido ha colori brillanti.

Cavallera si siede su un ceppo coi figli attorno e comincia a parlare. E' rimasto montanaro. *«Il bosco renderebbe ancora, ma richiede troppa fatica e rimane soltanto il montanaro vero quello che vive ancora con la cucina a legna e il cappello da sposo in testa. Tenere pulito il bosco richiede molto lavoro. Gli sprovveduti bruciano, ma non sanno che così distruggono l'humus, e che il bosco muore.*

«Qui ne ho fatto di lavoro — continua —. *Vede quei castagni là? Li ho piantati io. Ho piantato il "garrone rosso" e quando i getti avevano due anni li ho innestati ad anello: erano grossi allora come il manico di una pala, al posto di un altro vecchio. Sono stato uno dei primi ad avere la motosega. I sacchi si portavano giù a spalle: oggi abbiamo il trattore. Il bosco noi lo curiamo ancora abbastanza. Ma molti lo hanno abbandonato. Sono andati in città, lavorano alla Michelin, o in altre fabbriche, vengono al sabato e alla domenica, ma per raccogliere più che per lavorare. Per le castagne ci danno al chilo 400 lire».*

Conclude: *«Per raccogliere, chi lavora vuole 4000 lire all'ora. In una giornata ad esser in gamba si tira su un quintale o poco più. Vengono ad aiutarci degli studenti e non siamo scontenti. Basta sapergli insegnare e condurli. Ma tenere il bosco pulito e curare le piante è la fatica più grande».*

Mario Bariona

SCIENZA & TECNICA

Il calcolatore diventa una materia di studio

«Papà, ho bisogno del calcolatore!». La richiesta è categorica, e spesso coglie di sorpresa i genitori che cominciano a sciorinare le consuete tiritere su quello che c'era di buono una volta nelle scuole, che si imparava a fare i conti a mente, ecc. ecc. Ma è veramente una necessità il calcolatore tascabile? Se guardiamo cosa succede nelle nostre scuole, in genere è solo un lusso che evita la fatica di fare le quattro operazioni e soprattutto di fare le radici, ma se ci guardiamo un po' attorno in Europa o se nostro figlio ha avuto la ventura di incontrare un insegnante che corre con i tempi, può essere effettivamente un elemento di corredo non indispensabile ma senz'altro utilissimo.

Quello che servirà in tal caso non sarà però un calcolatore con le semplici operazioni aritmetiche, ma un microcomputer in grado di accettare un programma. Non è che in tal modo si scansino le fatiche, si evita semplicemente di utilizzare il cervello per operazioni che può fare una macchina, usando delle nostre facoltà per dirigerla a fare i passi giusti.

Intanto in Inghilterra si è già arrivati a considerare la conoscenza di come si usa un computer elemento indispensabile per iscriversi ai corsi a carattere scientifico dell'Università di Harvard, al pari della conoscenza della lingua inglese. In molti dei corsi che gli studenti seguiranno, il computer è elemento essenziale per risolvere i problemi proposti. Gli studenti che intendono dedicarsi a studi letterari tireranno un sospiro di sollievo, ma sbaglieranno: infatti, ma sempre a Harvard e non in Italia (purtroppo!), se si vuole diventare «dottori» ogni studente dal prossimo anno, dovrà seguire due corsi nel primo anno, quattro nel secondo e otto nel terzo anno, scelti fra un centinaio che hanno titoli che difficilmente sfuggono al computer: «dinamica ed energia», «spazio, tempo e moto», «le prospettive astronomiche», ecc. La scienza sta finalmente entrando nel giardino della cultura a pari merito con l'arte, la filosofia, la letteratura.

Il «micro-processore» in fabbrica a Settimo

Sembra un incrocio tra un millepiedi ed una piastrina da domino ed invece è un microprocessore. Unità intelligente di un sistema computerizzato che ha consentito alla Pirelli di Settimo di utilizzare le vecchie macchine per la produzione del nuovo tipo di pneumatico detto P3. Anche se non sempre lo sappiamo, i microprocessori sono ormai d'impiego diffuso: microcalcolatori, accensione elettronica delle auto, giochi video-elettronici hanno normalmente fra i componenti dei microprocessori.

Ma cos'è un microprocessore e perché adoperarlo proprio per fare pneumatici? E' nient'altro che la forma più miniaturizzata esistente di intelligenza artificiale (si ottiene con procedimenti microscopici) e, come un cervello umano, per vivere ha bisogno del corpo, così un microprocessore per funzionare dev'essere unito ad altre unità elettroniche: unità d'ingresso (imput) una memoria ed unità di uscita (output). Se prendiamo come esempio un videogioco, l'unità di ingresso è quella su cui agiscono i giocatori, la memoria è all'interno della scatola contenente i circuiti, l'unità di uscita è il televisore.

A Settimo Torinese il microprocessore, applicato alle vecchie macchine, le ha «rieducate» a fare operazioni nuove in modo che anche se l'operatore continua a dare sempre gli stessi comandi, le vecchie macchine ora confezionano pneumatici diversi da quelli precedenti. Allo stesso modo nel videogioco con la stessa manopola si possono fare diversi giochi. Ma forse la cosa più interessante è che con una sola macchina si potrebbero fare diverse operazioni, basterebbe cambiare il programma. Naturalmente esistono dei limiti oggettivi: non si può chiedere ad una macchina di tornire se non ha il tornio, come del resto non si può chiedere alle nostre braccia di farci volare!

Però, nei limiti delle uscite possibili il sistema è veramente versatile, si comporta cioé come un piccolo robot. Piccolo, ma molto previdente, infatti pensa anche alla sua salute, preoccupandosi di fare numerosi autocontrolli e autodiagnosi di guasti che hanno la conseguenza di ridurre le fermate delle macchine e in definitiva fanno costare meno il prodotto.

Il computer sostituisce anche l'infermiere

Gran parte del lavoro che un medico svolge in ambulatorio si riduce ad incombenze amministrative: cartelle dei pazienti, certificati mutualistici, ecc. per cui non è raro che intervengano in questa fase burocratica la famiglia del medico od un'infermiera. Il prof. Peter Reichertz dell'Università Medica di Hannover ha effettuato in proposito un'approfondita analisi per mettere in evidenza come il calcolatore possa intervenire in un ambulatorio. Sono stati analizzati 2.000 questionari ed attualmente si è passati all'impiego sperimentale di 7 computer che operano in ambulatori medici della Bassa Sassonia e della Baviera.

In base ai primi risultati si è visto che i sistemi elettronici sono risultati poco adatti per i vecchi medici condotti che spesso si avvalgono di collaboratori «di famiglia» e consigliano terapie estremamente individuali. Diverso è il caso del medico che abbia una vasta cerchia di pazienti, un laboratorio ben attrezzato e una struttura con pianificazione degli appuntamenti: in genere gli specialisti.

Ciò che lo studio ha comunque messo in evidenza è l'importanza di analizzare con cura le caratteristiche particolari di ogni singolo ambulatorio prima di lasciarsi affascinare da avveniristici pannelli di elaboratori. Le strutture del calcolatore vanno adeguate alle necessità dell'ambulatorio e non viceversa.

Stefano Pavan

Inchiesta-sondaggio fra i responsabili dei partiti

La riforma della scuola alla Camera «passerebbe»

ROMA — Se il Parlamento lo dovesse votare oggi, il progetto di riforma degli esami di maturità, così come è stato elabporato dal ministro Valitutti (tre scritti, orali su quattro materie, commissione esterna con presidente esterno), avrebbe buone probabilità di essere approvato, sia pure con uno stretto margine di voti. E' quanto risulta da un sondaggio condotto dall'Ansa in base alla risposta data dai responsabili delle sezioni scuola di dc, pci, psi, psdi, pri, pli, pdup.

L'inchiesta ha accertato l'esistenza in Parlamento di una certa convergenza anche su altri importanti problemi che da anni attendono di essere risolti come le riforme della scuola e dell'università e la questione del reclutamento dei professori.

Ecco di seguito, in sintesi, le posizioni dei partiti sui temi proposti.

1 ESAMI DI MATURITA' — **Dc** (on. Giancarlo Tesini): l'esame andrebbe riformato immediatamente senza attendere la riforma globale della scuola secondaria. La commissione dovrebbe essere formata dai professori della classe con un presidente esterno.

Pci (on. Achille Occhetto): guarda con sospetto alla tendenza dell'attuale ministro di anteporre la riforma ad un disegno complessivo di rinnovamento della secondaria.

Psi (Luciano Benadusi): esame riformato fin dal prossimo anno a patto che si raccordi ad una sostanziale riforma della secondaria.

Psdi (on. Alfredo Bemporad): esame riformato subito, commissioni esterne.

Pri (Etel Serravalle): intervenire subito a prescindere dalla riforma della secondaria.

Pli (Savino Melillo): riforma immediata a prescindere dal riordinamento generale degli studi.

Pdup (Nicola Manca): l'esame è superfluo perché deve essere la scuola gradualmente a dare e quindi ad accertare la maturità dello studente.

2 SCUOLA SECONDARIA — Riforma globale o per argomenti?

Dc (on. Giancarlo Tesini): è per una metodologia legislativa che definisca il disegno complessivo, anche se potrà essere lasciata ad una gradualità di tempi e di sviluppi diversi l'applicazione delle nuove strutture.

Pci (on. Occhetto): è favorevole anche per provvedimenti parziali purché coerenti con un generale disegno riformatore.

Psi (Benadusi): la riforma del settore può essere globale e nel contempo avviata gradualmente con una legge quadro che preveda grandi autonomie in forma di sperimentazione, programmata e controllata nei risultati.

Psdi (on. Bemporad): si può tentare una riforma globale sulla base del testo già approvato, anche se non si può escludere una riforma per argomenti in caso di gravi difficoltà.

Pri (Serravalle): per le scelte di fondo la riforma della secondaria deve essere globale.

Pli (Melillo): al disegno globale prefabbricato sulla carta chiede di sostituire il disegno di una riforma che si svolge per passi successivi.

Pdup (Manca): riforma globale e non per argomenti.

3 UNIVERSITA' e suo personale.

Dc (on. Tesini): potenziamento della ricerca e sistemazione dello stato giuridico del personale docente e non docente e dei precari che devono poter trovare definitivo assetto con un provvedimento di legge da predisporre con la massima urgenza.

Pci (on. Occhetto): ripartire dal vecchio progetto, cercando di dare la massima operatività immediata al provvedimento e di aprire processi di trasformazione che non si limitino ad interventi sul personale esistente.

Psi (Benadusi): la questione del personale deve essere strettamente raccordata all'adozione di un provvedimento che avvii un serio processo di rinnovamento strutturale e funzionale: introduzione in modo sperimentale e flessibile del dipartimento, adozione del dottorato di ricerca, soluzione del «tempo pieno» nel senso opzionalità.

Psdi (on. Bemporad): occorre emanare con urgenza, rispetto alla riforma generale, norme sull'inquadramento del personale docente e non docente sulla base della cosiddetta «Pedini uno» tenendo conto dei punti d'accordo raggiunti durante il dibattito precedente.

Pri (Serravalle): bisogna dar vita ad una serie di interventi articolati da collocare in un organico piano di sviluppo intelligentemente ancorato alle prospettive di crescita della società.

Pli (Melillo): ritiene che non si deve ricorrere a proroghe pure e semplici, che non si possono concedere sanatorie e che si debba risolvere il problema delle nuove procedure per l'accesso all'insegnamento universitario. Per i precari propone la verifica del lavoro svolto attraverso procedure concorsuali per consentire l'ingresso in una prima fascia del personale universitario, sostitutiva del ruolo degli assistenti.

Pdup (Manca): per i precari bisogna varare un provvedimento di legge per la sistemazione «ad esaurimento» della categoria prima della scadenza della proroga prevista dal «Pedini due».

4 ABILITAZIONE E CONCORSI nella scuola.

Dc (on. Tesini): la proposta governativa di fare distinzione fra abilitazione e concorso trova d'accordo la dc. In un sistema pluralistico scolastico istituzionale, come previsto dalla costituzione non va confuso il titolo di abilitazione con i meccanismi di reclutamento che la scuola, nelle sue diverse espressioni, stabilisce.

Pci (on. Occhetto): è giusto che l'abilitazione si consegua anche indipendentemente dal superamento del concorso, anche se per brevità di tempo sarebbe opportuno lo svolgimento contestuale delle prove.

Psi (Benadusi): unificazione dei due momenti in un'unica agile procedura valutativa del grado di professionalità del docente della scuola.

Psdi (on. Bemporad): bisognerebbe ritornare al meccanismo concorsuale, decentrato, senza necessariamente separare l'esame di abilitazione da quello di concorso.

Psi (Serravalle): del tutto da evitare il ripristino dell'abilitazione, che agevola il formarsi di un precariato carico di attese «ope legis».

Pli (Melillo): potrebbe rivelarsi utile il ricorso ad un procedimento concorsuale unico per l'abilitazione e per il concorso.

Pdup (Manca): il reclutamento deve essere fatto tenendo conto dell'anzianità di servizio e del titolo di studio. In questo quadro si può definire una prova di idoneità da integrare con la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico.

Università: più di 18 mila nella «giungla degli incarichi»

ROMA — Sono più di 18 mila i professori universitari «incaricati» con vario titolo, e che risultano distribuiti in ben 32 tipi di docenti. Una sorta di «giungla» dell'incarico, il cui ammontare preciso e le cui caratteristiche non è mai stato possibile definire. Solo ora l'apposita «commissione di indagine sul precariato», istituita in seno al Cun (Consiglio universitario nazionale) è riuscita a censire «per la prima volta nella storia del ministero» e contare praticamente tutte le figure docenti, una fascia che col nome di «associati», secondo il recente Ddl del ministro della P.I., dovrebbe essere portata a 12 mila unità, mentre i sindacati e lo stesso Cun la vorrebbero di 15 mila.

Delle 32 «figurine» 15 si riferiscono a docenti «stabilizzati», le altre a incarichi «proposti». Sei di esse sono incarichi attribuiti a professori che possiedono la sola qualifica di incaricato; gli altri ad assistenti di ruolo, a tecnici laureati, a ricercatori del Cnr, a professori di scuola media comandati.

Degli oltre 18 mila incaricati, 11.841 sono «interni», e di questi in gran parte (7613) assistenti di ruolo, e 1338 «solo incaricati»; 3218 sono «esterni», quasi tutti «solo incaricati». Infine vi sono 2459 incaricati «gratuiti», in prevalenza (1363) assistenti di ruolo. A completare la lista, vi sono 504 incarichi «di dubbia collocazione», quindi difficilmente censibili dagli stessi organi universitari. Dalla tabella redatta dalla «commissione» del Cun, si nota che oltre il 13% degli attuali incarichi universitari viene tenuto da persone che prevedibilmente o addirittura sicuramente non hanno bisogno di un insegnamento come docenti, cioè i professori di ruolo e di dipendenti da altre amministrazioni. Inoltre, dei rimanenti incarichi un notevole numero è ricoperto da persone che già hanno un posto di docente di ruolo nelle università, cioè gli assistenti di ruolo, che sono 9187 (oltre il 50%).

La religione è sempre l'oppio dei popoli nel nuovo dizionario dell'ateo uscito in Urss

«La preghiera? Niente altro che una forma di stregoneria»

MOSCA — *«La preghiera non è altro che una forma di stregoneria»* e la religione serve il più delle volte a santificare *«lo sfruttamento capitalista»*. Le due «massime» figurano nella nuova edizione del dizionario tascabile dell'ateo uscita in questi giorni a Mosca.

Destinato ai quadri della propaganda atea del regime, il dizionario è stato realizzato con la collaborazione di esperti in ateismo dell'università di Mosca. Da notare le parole, buone anche se misurate, riservate al papato per aver riconosciuto la «realtà» del mondo socialista negli anni recenti.

Al prezzo di 35 kopeki, un migliaio di lire circa a copia, il lettore apprende fra l'altro che l'esercito della salvezza, la nota organizzazione filantropica cristiana, si serve della carità *«per distogliere l'attenzione delle persone più povere e deluse dai problemi sociali e politici e dalla lotta contro lo sfruttamento»*.

Quanto agli ebrei, l'opuscolo afferma che i loro ideologi negli Stati Uniti *«tentano di collegare l'insegnamento ebraico a moderni sistemi filosofici reazionari»*. Anche sulla storia biblica della torre di Babele, il dizionario dice la sua: quello che era un «mito» locale viene utilizzato dagli ecclesiastici per insegnare *«la vanità degli sforzi umani per arricchire la conoscenza e trasformare il mondo»*.

La costituzione sovietica sancisce la libertà della pratica religiosa ma garantisce nel contempo il diritto di svolgere «propaganda atea». Organizzazioni disseminate un po' dovunque nel Paese promuovono conferenze e campagne in quella direzione.

Attaccando la pratica religiosa in Urss con veemenza non inferiore a quella usata per altri Paesi, il dizionario dice fra l'altro che le icone, le immagini religiose che il contadino russo venera secondo una tradizione secolare, vennero usate *«per radicare l'ideologia religiosa nella coscienza delle masse oppresse»*. Quanto all'Islam, ancora praticato in varie zone del Paese, si afferma che questa religione *«assegna ai credenti la parte di docili schiavi, condannati a assoggettarsi ciecamente alla volontà dell'onnipotente, cosa per cui gli si promettono delizie celesti»*.

Secondo recenti valutazioni di fonte occidentale, in Unione Sovietica dovrebbero essere circa 30 milioni gli aderenti alla chiesa russo ortodossa, 5 milioni i cattolici praticanti, un milione i battisti, 25 milioni i musulmani. Il tutto su una popolazione complessiva di 262 milioni di persone.

Il dizionario denuncia il protestantesimo come *«una forma borghese di cristianesimo»* e sottolinea *«non essere una coincidenza che gli stati borghesi e i grandi monopoli diano ampio appoggio alle chiese e alle tendenze protestanti»*. Al cattolicesimo si rimprovera di avere come principale compito nei Paesi capitalisti quello di *«santificare con l'autorità della chiesa la proprietà borghese, lo sfruttamento capitalista e la struttura politica della società capitalista»*.

Il volume ha qualche espressione tenera per il consiglio mondiale delle chiese, che riunisce denominazioni protestanti, osservando che esso *«è schierato per la distensione internazionale e il mantenimento della pace»*. Analogamente si fa credito al papato, a cominciare da papa Giovanni XXIII, di aver *«compreso la reale situazione creatasi nel mondo in seguito al rafforzamento e allo sviluppo del sistema socialista mondiale»*.

Il dizionario ammonisce d'altra parte che l'interesse mostrato dal Vaticano alla coesistenza pacifista non segnala un mutamento nella *«ideologia reazionaria»* della Santa Sede.

Ecco infine qualche altra massima colta qua e là nel volume, ovviamente costellato di citazioni da Marx, Engels e Lenin sulla religione: *«Nella società moderna, la Bibbia e le immagini bibliche servono da strumento di propaganda religiosa e continuano a svolgere un ruolo reazionario»*; *«La liberazione della fede in Dio è simultaneamente liberazione della paura delle macchinazioni di Satana»*; nelle società socialiste, l'idea di paradiso *«svolge un ruolo reazionario, facendo sì che i credenti si preoccupino della salvezza eterna distogliendo l'attenzione dalla trasformazione comunista della vita sulla terra»*.

Thomas Kent

Nell'Unione Sovietica

• Popolazione	262 milioni
• Aderenti alla Chiesa russo-ortodossa	30 milioni
• Cattolici praticanti	5 milioni
• Battisti	1 milione
• Mussulmani	25 milioni

Mosca. Fedeli escono dalla chiesa di San Sergio

Gli Usa vincono i mondiali di bridge

Finale travolgente ma siamo i secondi

RIO DE JANEIRO — *In un finale drammatico, gli Stati Uniti hanno vinto la* 24ª Bermuda Bowl di *Bridge. Billy Eisenberg, Eddie Kantar, Paul Soloway, Bobby Goldman, Mike Passell, Malcom Brachman ed il loro capitano Ed Theus, sono i nuovi campioni del mondo. La squadra italiana guidata da Sandro Salvetti e formata da Giorgio Belladonna, Vito Pittalà, Benito Garozzo, Lorenzo Lauria, Arturo Franco e Dano De Falco, si è battuta fino all'ultima «smazzata» ma non è riuscita a recuperare il grande svantaggio accumulato prima delle definitive, ultime 16 mani. L'incontro è terminato con questo punteggio: Usa 253 - Italia 248. Cinque striminziti punti che sembravano recuperati in un «tre senza», che Dano De Falco aveva condotto fino a quattro giri dalla fine giocando ogni colpo come se avesse visto tutte le carte in mano agli avversari. Poi, trovando la situazione sfavorevole, «cadeva» di una presa.*

L'ultimo turno di 32 mani, aveva visto l'America (nella prima sessione) accumulare altri punti a suo vantaggio fino a condurre per 235 a 180. Soltanto un miracolo quindi avrebbe permesso agli azzurri di colmare questa enorme distanza. E il miracolo stava avvenendo, dopo che in 12 mani il blue team, *schierato per l'occasione con Belladonna-Pittalà e De Falco-Franco, aveva portato via agli americani ben 48 dei 55 punti che separavano le due squadre. In quel momento, le centinaia di persone che gremivano la grande sala del* Bridge Rama *erano tutte in piedi e, fra di loro, i molti italiani che erano venuti qui a Rio al seguito della squadra, speravano che si ripetesse il finale di gara che nel '75 alle Bermude aveva consentito alla nazionale azzurra di vincere la coppa del mondo. E' rimasta peraltro in tutti l'amarezza per la considerevole quantità di punti che gli italiani hanno sciupato nei turni precedenti: solo il finale ci ha permesso di uscire a testa alta dalla contesa bridgistica più prestigiosa e di presentarci dopo un paio d'ore al galà di chiusura per ricevere il premio dei secondi al mondo.*

Ecco comunque l'andamento della gara nelle conclusive, emozionanti, 16 smazzate. Si parte, come abbiamo già scritto, con 55 punti di ritardo che salgono a 68 nella 17 per «3 senza», fatti dagli avversari e più giustamente chiamati rispetto al nostro 4 picche che va due sotto. Alla 18 i nostri si fermano a 5 cuori, di là 6 cuori, gli americani non indovinano e cadono: torniamo a meno 55. Alla 19 i nostri dichiarano un 3 senza tirato, ne fanno quattro mentre i nordamericani non superano il contratto di 2 cuori e siamo a meno 45. Niente di particolare fino alla 22, dove gli altri approdano a un 4 cuori inesistente, vanno 4 down *e noi facciamo 3 senza con le stesse carte: meno 31. Ancora una manche alla 23 ben giocata da Belladonna e non chiamata dall'altra parte, riduce il nostro distacco a 21 punti. Alla 25 De Falco e Franco tirano un bel 4 picche, gli Stati Uniti si fermano a 3 e scendiamo a meno 11. Nulla da segnalare nelle due smazzate successive poi, alla 29, mentre Belladonna e Pittalà marcano 800 battendo di 4 prese il contratto di un fiori, di là De Falco e Franco trovano Eisenberg che, con la disperata sensazione di come le cose si stanno mettendo, contro 2 picche, Kantar accetta, sono 500 per gli Usa cioè 3* match points.

Se non avessero dato questo contro, gli Stati Uniti avrebbero perso la finale. Non è stato così, il bridge resta in fondo un gioco di carte dove la fortuna esiste, nonostante la tecnica.

Dino Mazza

La conferenza sull'energia

Nucleare antinucleare

La conferenza regionale dell'energia giunta alla fase conclusiva ha visto sparare le ultime bordate della guerra che si è aperta, pur non dichiarata, fra nucleari e antinucleari. C'è da dire che gli interventi di questi ultimi sono stati quanto mai persuasivi, specialmente quando hanno posto gli accenti sui rischi biologici e sulle conseguenze ecologico-territoriali dell'impianto di centrali nucleari nell'area piemontese. Ma soprattutto è stato persuasivo il professor Enzo Tiezzi, docente di chimica e fisica all'università di Siena, quando ha trattato il tema connesso ai rischi biologici implicati nella scelta nucleare.

Il suo discorso è stato documentato da una serie di dati che Tiezzi ha raccolto negli Stati Uniti in seguito al famoso incidente alla centrale di Harrisburg. Negli Usa hanno addirittura pubblicato un libro che si intitola «*Shut Down*» che contiene la testimonianza di alcuni dei massimi esperti fisici nucleari americani davanti alla corte federale che inquisiva sull'incidente alla centrale. Per esempio, è clamorosa la dichiarazione del prof. John W. Gofman che testimonia: «*Ho lavorato nel campo dell'energia nucleare sin da prima che esistessero la commissione per l'energia atomica e il progetto Manhattan. Non c'è dubbio, alla luce delle mie conoscenze, che le radiazioni siano causa di cancro e leucemia. Le dosi attuali per le popolazioni che vivono vicino alle centrali nucleari sono centinaia di volte più grandi di quelle stimate nei primi anni dell'ottimismo nucleare. Ogni volta che una città ha avuto una centrale nucleare operante nei dintorni subito dopo per nessun'altra ragionevole causa c'è stato un improvviso aumento delle morti dei bambini nei casi di leucemia e molti anni dopo in vari tipi di cancro*».

Il susseguirsi di queste testimonianze portate nel salone di Palazzo Lascaris dal professor Tiezzi ha dato una scossa violenta alle pacifiche certezze che parevano informare ormai questa conferenza dove gli esponenti delle potenze energetiche italiane, dall'Enel all'Eni, sono venuti a dimostrare che senza il nucleare l'Italia non potrà sopravvivere. Può darsi che in queste affermazioni ci sia anche una parte di verità, nel senso che la crisi energetica è reale e coinvolge non soltanto il nostro Paese. Ma è altrettanto vero che se a questa crisi siamo arrivati nei termini drammatici in cui la stiamo vivendo è evidente che ci si è arrivati per tutta una serie di scelte che nel corso degli anni hanno sempre privilegiato la petrolchimica nei confronti di qualsiasi altra forma di energia alternativa. Investendo centinaia di migliaia di miliardi nella scelta del petrolio è evidente che ci si trova oggi impreparati a cercare una vera e propria alternativa che non sia quella nucleare, la più comoda e la più immediata anche se certamente non la più sicura.

La conferenza, alla quale è mancata la partecipazione del ministro dell'Industria Antonino Bisaglia, è avviata ormai alla conclusione. Ma resterà comunque una «incompiuta» perché le è mancata totalmente la partecipazione popolare.

Mauro Benedetti

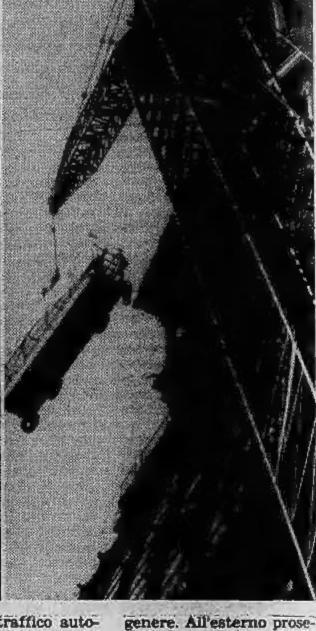
Esaminata per venti giorni in ogni particolare

La Mole, dopo il «check-up» presto restituita ai turisti

Stanno per concludersi i lavori di restauro e di controllo sulla Mole Antonelliana cominciati il 1° ottobre. I due tecnici incaricati di compiere un *checkup* del cupolone scrutandolo e fotografandolo in ogni particolare da bordo di un cestello di ferro sollevato da una gru, l'ing. Gonnet e il fotografo Aliprandi, hanno quasi terminato la loro esplorazione aerea.

(Foto Gianni Giovannini)

Il «consulto», suggerito prudenzialmente dalla caduta di un blocco di pietra nel corso dell'estate, ha lo scopo di accertare — oltre ad eventuali crepe o guasti provocati dal tempo nella zona dei «costoloni», dalle mensole alla guglia — se il materiale di cui è costruita la Mole non sia «ammalato». I tecnici esamineranno in laboratorio le oltre trecento fotografie scattate a distanza ravvicinata e i frammenti prelevati dalle lastre: ad analisi terminata, potranno indicare le «cure», ove necessarie, o garantire la sicurezza, per chi passa o abita vicino al monumento, per un congruo numero di anni a venire.

Nello stesso periodo di tempo l'Azienda elettrica municipale ha provveduto a installare sulla vetta, a 160 metri d'altezza, un nuovo e più efficiente parafulmine: gli acrobatici lavori sono stati eseguiti dai tecnici della «*Protector*» di Castiglione mentre, una sessantina di metri più in basso, attorno al cupolone «*ronzava*» la gabbia di Gonnet e Aliprandi appesa al braccio immane di una gru (fornita dalla «*De Petris*» di Pinerolo) alta 83 metri.

Conclusa l'accurata «*visita medica*», la Mole sarà a giorni restituita ai turisti e le adiacenti vie Montebello, Ferrari e Riberi riaperte al traffico automobilistico. All'interno del monumento, nella parte inferiore, riprenderanno i lavori cominciati a primavera per adattarlo ad archivio storico dell'edilizia torinese e per mostre e manifestazioni di vario genere. All'esterno proseguiranno quelli di ripulitura della facciata e delle strutture in cemento armato.

Per l'Ottanta, il «simbolo» di Torino avrà un volto «nuovo»: un altro segno di rinnovamento per la città?

Brutali aggressioni questa notte dopo le 23

In tre bloccano, picchiano e rapinano i passanti

Tre rapine nella notte ad opera della stessa banda composta di tre giovani. La prima è avvenuta verso le 23,30. Giorgio Sensibile, 19 anni, via Giacomo Medici 37, è entrato nella cabina telefonica all'angolo fra la via in cui abita e corso Svizzera. Pochi secondi dopo sopraggiunge una Lancia Fulvia con tre giovani. Mentre uno resta al volante, gli altri due scendono, spalancano la porta della cabina e, senza neppure una parola, gli si avventano contro a calci e pugni. Quando questi cade a terra tramortito gli tolgono, sempre continuando a picchiarlo, l'orologio da polso, un accendino d'oro e i pochi spiccioli che ha in tasca. Risalgono quindi sull'auto e se ne vanno.

La seconda delle rapine ha avuto luogo all'1,30 e ne è rimasto vittima Francesco Loccisano, 49 anni, via Cavagnolo 12. Anche in questo caso la «tecnica» è stata identica a quella adottata in via Medici. Due giovani suonano alla porta e, quando il padrone di casa apre, lo assalgono con pugni e calci nello stomaco.

Quando il Loccisano cade tramortito lo legano e imbavagliano. Poi, mentre uno lo tiene a bada minacciandolo con un coltello, l'altro va in un'altra stanza a prendere un fucile calibro 12 e una pistola 6,35. Si fanno poi consegnare circa 400 mila lire in contanti e le chiavi della Fiat 125 parcheggiata sotto casa con cui si allontanano.

Alle 4,35 c'è stata la terza delle rapine.

Paolo Di Matteo, 43 anni, via Tripoli 11, di professione amministratore di alloggi, sta rientrando a casa. Mentre nell'androne attende l'ascensore, gli saltano addosso colpendolo e minacciandolo con un coltello. Gli strappano il borsello che contiene, oltre ai documenti personali, un milione e mezzo.

Nella stessa mattinata uno dei rapinatori è stato arrestato: si tratta di Francesco Miccio, 29 anni, via Valentino Carrera. Non può essere riconosciuto dalle vittime perché aveva il volto coperto da un passamontagna, ma gli è stato trovato il borsello dell'amministratore Di Matteo. Gli altri due complici non sono ancora stati identificati, ma sembra sia questione di ore.

Farmacie di turno

Aperte domani dalle ore 8,30 alle ore 19,30 e lunedì dalle ore 9 alle ore 12,30: c. Regina Margherita 256; v. Milano 11; v. Nizza 15; v. Bionaz 23; v. Reggio 1; c. Racconigi 186; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Boccaccio 16; v. Borgaro 103; v. Exilles 46; v. Guido Reni 155/157; c. Corsica 9; p. Statuto 4; c. Duca degli Abruzzi 66; v. Nizza 183; c. Francia 385; c. Giulio Cesare 48; c. Siracusa 87; v. Palestrina 45; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; v. Giolitti 7/C; v. Pinchia 1/bis ang. c. Orbassano; via S. Remo 37; c. Re Umberto 38; v. Tofane 71; p. Adriano 12; v. S. Francesco da Paola 10; c. Taranto 15; v. Berino 6 ang. via Lanzo; v. S. Secondo 9; c. Sebastopoli 143; c. Toscana 185; v. Candiolo 31.

N.B. - Domani presterà servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 la farmacia di v. S. Remo 37.

Aperte lunedì dalle ore 8,30 alle ore 19,30: c. Unione Sovietica 491; c. Peschiera 146; p. Carignano 2; c. Vittorio Emanuele 66; v. Chiesa della Salute 45; v. Crescentino 34 ang. v. Brandizzo; p. Campanella 9; c. Vercelli 111; v. Gorresio 37; v. Negarville 8; v. Cimabue 8; v. Vandalino 9/11; v. Fratelli Carle 5; v. Po 31; c. Grosseto 221; c. Potenza 92; v. della Rocca ang. v. dei Mille; v. Sant'Elia 6 (Falchera); v. Buenos Aires 77; v. Monginevro 113; v. Tunisi 99; v. Tripoli 23; c. Traiano 158; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 14; v. Passalacqua ang. v. Bertola; c. Regina Margherita 114; c. Moncalieri 59; Strada S. Mauro 179; c. Lecce 31 ang. v. G. Medici; v. Nizza 121; c. Orbassano 216; c. Brianza 22; c. Francia 177; v. Madama Cristina 14 ang. v. Berthollet; v. Genova 91; v. Cibrario 33/bis.

● In vista del Congresso nazionale della dc, si riuniscono oggi, alle 15, presso l'Hotel Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele 104, presenti il presidente del Senato, senatore Fanfani, i dirigenti periferici del Piemonte e della Valle d'Aosta appartenenti all'area fanfaniana.

È stato arrestato il fidanzato - Accusa: tentato omicidio

Ragazza morente: si è sparata per gioco imitando una scena del film «Il cacciatore»

La ragazza ferita nell'assurdo gioco, Nunzia Delle Cave, di 16 anni. Il suo giovane amico, Gerardo La Salandra, 18 anni

Concetta La Salandra, sorella del ragazzo arrestato

La madre della giovane ferita, Rosa Torre

Rischia di finire in tragedia la bravata di due giovanissimi che hanno voluto imitare il gioco della roulette russa visto ieri sera in un film: una ragazza, Nunzia Delle Cave, 15 anni, è ricoverata alle Molinette in gravi condizioni per un colpo di pistola al ventre.

L'episodio è accaduto stamane in un appartamento di tre stanze nella «Palazzina 27» delle case popolari di via Fratelli Garrone 61. La ragazza abitava con la famiglia al quarto piano, ma da qualche tempo si è trasferita, con il consenso dei genitori, nell'alloggio del sesto piano in cui vive il suo fidanzato Gerardo La Salandra, di 18 anni.

Ieri sera i due giovani sono andati al cinema Eliseo a vedere il film *Il cacciatore*. Evidentemente sono rimasti particolarmente impressionati dalla scena in cui l'interprete principale, l'attore americano Robert De Niro, si salva dai vietnamiti giocando appunto alla roulette russa e stamane hanno voluto ripetere il gioco. Gerardo La Salandra ha messo un colpo unico nel tamburo di una pistola Smith e Wesson calibro 3,57 «magnum» e per due volte ha schiacciato il grilletto puntandosi l'arma alla tempia.

«Nessuna delle due volte, però, il colpo è partito — ha raccontato più tardi alla polizia —. *Allora ha voluto provare Nunzia che invece che alla testa si è puntata la pistola alla pancia: il colpo è partito e Nunzia è caduta a terra in un lago di sangue».*

Soccorsa dal fidanzato stesso e dai vicini, la ragazza è stata portata alle Molinette dove i sanitari l'hanno immediatamente sottoposta ad intervento chirurgico per estrarre il proiettile che le si era conficcato nell'intestino. Le sue condizioni sono gravi, la prognosi è riservata.

Gerardo La Salandra è stato arrestato per detenzione illegale di armi e tentato omicidio. Una volta giunti in questura, però, si è scoperto che su di lui già pendeva un ordine di carcerazione in quanto deve finire di scontare una passata condanna per rapina e furto. Era già anche salito una volta agli onori della cronaca quando aveva fatto evadere dalle «Nuove» il fratello sostituendosi a lui in prigione.

Studenti dello Scientifico in agitazione

Studenti in agitazione, stamane, all'Ottavo Liceo Scientifico di via Asinari di Bernezzo. La protesta è nata in seguito alla decisione del preside, Ivano Grande, di negare l'autorizzazione ad una raccolta di firme sulla mozione presentata dai ragazzi per chiedere l'immediata formazione del comitato studentesco.

echi di cronaca

Poco dopo le 22 assalto al club juventino in via Bogino - Sequestrate mazze e biglie

Toro-Juve: «guerriglia» nella notte centro bloccato, 40 fermi in questura

Quaranta persone, per la maggior parte minorenni, tutti *«super-sostenitori»* della squadra granata del Torino, sono stati bloccati, ieri sera, dagli agenti della questura. Poco dopo le 22 il *«commando»* partendo probabilmente dalla sede dei *«fedelissimi granata»* di via Carlo Alberto ha attuato un assalto contro il club degli *«avversari-rivali»* tifosi della Juventus di via Bogino.

Per un attimo la zona di via Po è stata messa a soqquadro dal lancio di pietre: alcuni giovani delle opposte fazioni sono venuti alle mani scontrandosi con violenza. Qualche vetrina è andata in frantumi.

La polizia è intervenuta con una decina di volanti bloccando tutta la zona ed operando una quarantina di *«fermi»*. I giovani sono stati identificati, poi, dopo qualche ora passata in camera di sicurezza, sono stati rilasciati. Sono stati sequestrati loro bastoni, mazze, biglie di ferro con cui erano armati. Dovranno rispondere al tribunale del porto abusivo di armi improprie, violenza, turbativa della quiete, danneggiamenti.

L'assurda febbre del derby fra le due squadre di calcio torinesi, in programma per domani, pur presentandosi con un più dimesso interesse sportivo, ha già mobilitato le schiere dei «supporters» più scatenati delle due compagini. C'è il rischio che domani allo stadio i tifosi continuino la loro «battaglia» trasformando, come purtroppo accade, un piacevole appuntamento sportivo in una occasione di guerriglia.

Incendiata la 126 di un'impiegata

Incendiata nella notte la «126» di Fiorella Allacca, 29 anni, via Cossa 15, impiegata Inps. La tecnica è stata quella consueta: con un colpo di mattone hanno spaccato un vetro e quindi buttato dentro uno straccio imbevuto

Processato oggi un elettrotecnico di Locana

Lanciava messaggi televisivi contro il sindaco: denunciato

Singolare processo per diffamazione stamane in tribunale ad Ivrea. L'imputato, Giuseppe Pezzetti, 48 anni, un elettrotecnico di Locana, è accusato di aver offeso ripetutamente il sindaco del paese, Albino Bellino (che è anche presidente della Comunità montana Valle Orco) facendo comparire sugli schermi della televisione scritte offensive.

Per attuare questa singolare forma di protesta — come egli l'ha definita — il Pezzetti aveva installato a casa sua un'antenna che gli consentiva di emettere una serie di immagini coprendo il segnale della televisione di Stato. Moltissimi utenti della zona ebbero così modo di vedere le frasi offensive: «Bellino Albino e Riva Adriano Aem dc devono essere annientati... E lo chiamano commendatore. Che schifo di ladro dc». Per evitare equivoci, il Pezzetti firmava chiaramente i messaggi, per cui fu facilissimo, al comm. Bellino, individuare i responsabili e sporgere querela (nessuna azione è stata invece promossa dal Riva, uno dei responsabili locali dell'Azienda elettrica municipale).

Interrogato dai carabinieri, il Pezzetti — che ha affidato la propria difesa all'avv. Raucci di Ivrea — non negò l'accusa. Si limitò a spiegare le ragioni del gesto: *«Più volte mi sono recato a protestare in Comune per sollecitare un maggior rispetto delle leggi. A Locana e nella zona ci sono molte persone che esercitano abusivamente l'attività di elettrotecnico e di commerciante di elettrodomestici, "protetti" dagli stessi amministratori. Queste persone mi tolgono il lavoro e per di più non pagano le tasse. Non mi sembra corretto. Tutte le mie segnalazioni e proteste sono cadute nel vuoto, per cui, ad un certo punto, dopo aver restituito la licenza al Comune, ho voluto richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica su questo fatto. Non era tuttavia mia intenzione offenderli».*

Bellino si è costituito parte civile, con l'assistenza dell'avvocato Oberto.

● Si tiene oggi alle 15, presso la sede Anpi in corso Regina Margherita 137, l'assemblea unitaria degli iscritti alle associazioni Adis - Quattro mori.

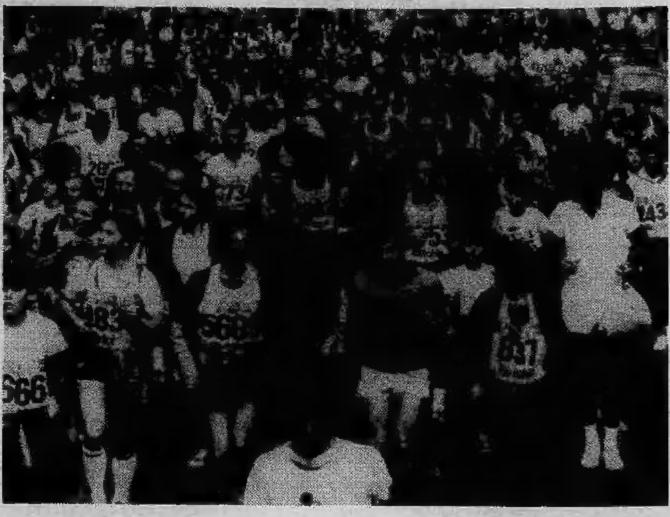
Temi dell'incontro: la definizione del modo di affrontare in Piemonte la politica della emigrazione; funzione di un'unica associazione di emigrati e una considerazione più generale della situazione associativa in Europa; definizione del contributo dell'associazione alla Consulta regionale dell'emigrazione in Piemonte.

Sarà presente Tullio Locci, presidente della Lega dei Circoli sardi.

Alle 9 in piazza Zara la partenza della marcia non competitiva

Giro della collina: domani il via

Domattina alle nove prende il via la quinta edizione del Giro della Collina, divenuto ormai una «classica» tra le manifestazioni di corsa e di marcia non competitiva. Diciamo che il «via» (da piazza Zara) avviene alle nove, ma non ne siamo troppo sicuri. La massa dei partecipanti, diverse migliaia, per antica abitudine tende a scattare prima del tempo: trattenerla sarebbe pericoloso, oltreché francamente impossibile. Questa volta abbiamo un plotone di bersaglieri che cercherà di frenare la marea e, come seconda linea di resistenza, una flotta di macchine fuoristrada, fornite dall'Off Roads Club e propiziate da Tele Torino International (che trasmetterà un ampio documentario).

Riteniamo che tutto sia pronto, dai rifornimenti all'assicurazione presso la Latina, dai trofei ai premi, dal cronometraggio Omega al servizio d'ordine (ricordiamo che le strade collinari che portano all'Eremo ed alla Maddalena sono chiuse al traffico privato dalle 9 alle 12, su ordinanza prefettizia) e le mille altre cose indispensabili per un buon successo del Giro. La parola è quindi ai concorrenti, con l'augurio da parte del nostro giornale di una felice camminata per le incantevoli strade della collina. Ricordiamo che nel salone di via Roma 80 si accettano iscrizioni fino alle 18.

Diamo ancora un elenco dei premi; la ditta Orologeria Ottaviani, un orologio al quarzo; la Imes-Italia ventidue caschi per motociclista; 20 torte gelato offerte dalla Algida-Eldorado; cinque completi per cucina della ditta Margherita Bosco, via Bertola 25; confezioni di profumi offerti da Camurati; trenta litri di benzina super del distributore Total, piazza Scevola; 25 biglietti per due persone del cinema Keller Studio, via Madonna di Campagna 1; trenta libri d'arte della Grafiche Alfa («Gipo come Torino», «Sulle Langhe», «Torino oggi, guida»). Una coppa dei commercianti di Porta Palazzo, quattro tessere di abbonamento al Teatro Alfieri per la stagione «Fiore all'occhiello», dodici eleganti calendari da tavolo della ditta Cannata (corso Potenza 28), rotoli di carta da parati Donati.

E poi: una poltroncina della ditta Barovero, mobili e arredamento, via Belfiore 45; tre marmitte per auto della ditta Isoardi; diversi strumenti musicali di Walter Zaccagnini; alcune borse in pelle della carrozzeria Bertone; cinque cartelle con litografie di Geninetti, una cassetta di vini piemontesi dal ristorante Fontana dei Francesi; 10 buoni acquisto da 5 mila lire l'uno della fioraia Malberti, via Montevideo 2. E inoltre: un ciclomotore Ciao, offerto dalla Piaggio; un orologio Tissot al quarzo della ditta Fratelli De Marchi di Pianezza.

La ditta Lane Alma quattro pacchi di lana; l'Istituto bancario San Paolo cento volumi d'arte; la Cassa di Risparmio coppe, medaglie d'argento e di bronzo; la Editrice Sei molti volumi; il Teatro Stabile un abbonamento; il Giornale dei podisti dieci abbonamenti; la ditta Zenit (via Madama Cristina 9) eleganti occhiali da sole e buoni acquisto. E poi: 80 confezioni Coca Cola e Fanta per un totale di 480 bottiglie; tre impermeabili della Boutique Borella, via San Tomaso 23; dalla macelleria Curletti, corso Moncalieri 47, 20 chili di bollito («contiene le stesse proteine del filetto e costa molto, molto meno»); dal Salone dell'Automobile 10 thermos; 4 pranzi dal ristorante Escargot, strada dei Ronchi 73, Cavoretto; 30 fototessere dello studio Torazza.

La Carpano concorre con molte confezioni, l'editrice Eda con 40 volumi d'arte; la Casa del rasoio elettrico; la ditta Grosso-Ormea (corso Vittorio Emanuele 78) con cinque omaggi floreali da 10 mila lire l'uno; l'Autoradio Pedrazzi (i gentlemen della strada) con un'autoradio completa di altoparlanti e antenna; il coiffeur Antonio (piazza San Carlo 173) con un taglio capelli attualità; Pininfarina con due volumi d'arte; il coiffeur Dino D'Affatato, corso Vittorio Emanuele 83, con cinque buoni per servizio completo; la ditta Vincenzo Chiappino con cinque bocce Boule d'Or.

Partono alle 14,30: da piazza Castello a piazza San Carlo

Cinquanta carrozze domani a spasso attraverso il centro

Ci son alcuni lavori in campagna — nelle vigne in collina — per cui, sostengono parecchi contadini, non c'è attrezzo motorizzato che tenga (motocoltivatori o altro): l'ideale è il cavallo. Per arature poco profonde o erpicature. Su terreni troppo ripidi per i mezzi meccanici e con poco spazio per manovrare. Quindi non è solo una bizzarria demodé la manifestazione organizzata per oggi e domani in città e a La Mandria dal Comune in collaborazione con il Gruppo Nazionale Attacchi, nome quasi ermetico per definire un'associazione di appassionati di carri e carrozze d'epoca.

Il programma: oggi alle 10 (alla Mandria) l'incontro della giuria con i concorrenti della gara di maratona che prende il via alle 12,30 e si conclude alle 17. Domani alle nove cominciano invece le prove di dressage (applicazione dei finimenti) mentre alle 15, nel pomeriggio ha inizio la prova ad ostacoli (gimkana). L'ingresso del pubblico ai percorsi di gara è gratuito.

Sempre domani, domenica 21 ottobre, alle 14,30 partono da piazza Castello le oltre cinquanta vetture che partecipano al «Primo raduno nazionale carrozze d'epoca», che sfileranno sul percorso: via Po, piazza Vittorio Veneto, Lungo Po Diaz, corso Cairoli, parco del Valentino. E ancora corso Vittorio Emanuele, piazza Carlo Felice, via Roma, piazza San Carlo. Alle 16, sotto gli occhi corruschi del Caval 'd Brons, avverrà la premiazione degli equipaggi. La colonna sonora verrà fornita dagli ottoni della banda municipale di Collegno.

E' prevista la partecipazione di tiri singoli, a due, quattro e sei cavalli, al traino di landò, spider (carrozzeini leggerissimi a quattro ruote) phaeton, cab, aristocratici nomi inglesi e francesi per indicare modelli diversi «civili». Ma ci saranno anche carri da lavoro che in Piemonte si chiamavano tombarelli, (per il trasporto della sabbia e materiali inerti) tamagnoni, (quattro ruote, uso agricolo), dome (calesse leggero), birocci (calessi ad uso promiscuo).

Interverranno amatori provenienti da ogni parte d'Italia e da alcuni Paesi europe, che hanno tirato fuori dalle rimesse — in qualche caso — veri tesori d'antiquaritato, carrozze costruite da fior di artisti e artigiani italiani e inglesi nell'800 fino alla fine del secolo.

Giovane rapinato di mezzo milione

Un giovane di 29 anni, Michele Lo Russo, residente a Piossasco in via Cavour 72, è stato rapinato ieri sera, verso le 21, di 550 mila lire. L'uomo è stato, dapprima, attirato in una trappola da parte di due giovani che gli avevano promesso, in cambio di quella cifra, due televisori a colori e una macchina fotografica. Ma all'appuntamento, vicino al capolinea del tram «7», a Porta Palazzo, Michele Lo Russo si è trovato di fronte i due giovani che, tenendo una mano in tasca e facendogli credere di avere una pistola, si sono fatti consegnare la somma.

CHIERI - La protesta dei contadini a Tetti Preti e Cascine Furia

«Vogliono toglierci la terra per farne zona industriale»

«Se ci tolgono la terra che noi e i nostri padri lavoriamo da cent'anni, dove andremo, che lavoro faremo? E' così che gli enti locali credono di risollevare l'agricoltura?».

L'allarme viene da Tetti Preti e Cscine Furia, due borgate contadine alle porte di Chieri, lungo la provinciale per Poirino. Cinque famiglie, i fratelli Fasano, Giorgio Burzio e Liborio Berruto sono in agitazione: il comune ha deciso di costruire in quella zona pianeggiante di periferia l'area attrezzata per insediamenti produttivi artigianali e piccolo-industriali, 52.500 metri quadrati di fabbricati destinati ad accogliere le aziende tessili, edili e di autotrasporti che si trasferiscono dal centro storico intasato. Ma i contadini temono di finire sul lastrico, cacciati dalla loro terra, costretti a cercare una diversa occupazione.

Chieri. Una delle famiglie che rischiano di vedere espropriati i propri terreni

Mais, grano, foraggio, ortaggi e allevamento del bestiame lasceranno il posto a magazzini, telai, attrezzature meccaniche e da costruzioni. Da anni si conoscono le intenzioni dell'amministrazione comunale; l'indicazione della zona industriale in strada Pessione fu inserita nel piano regolatore nel lontano 1970. In nove anni, mai una protesta, perché?

«Bisogna capire questa gente silenziosa e diffidente — risponde Favaro della Confcoltivatori, l'organizzazione professionale che con Coldiretti e Unione agricoltori ha assunto la difesa degli interessi contadini —. *L'uomo della campagna si muove soltanto quando compaiono le ruspe e i muratori. Solo allora si rende conto che sta perdendo i suoi campi». «Non credevo che il comune mettesse in atto simili propositi* — racconta Giorgio Burzio, sposato, con 6 figli e proprietario di una cascina a Tetti Preti —. *Una zona industriale qui, sulle terre più fertili di Chieri, facilmente irrigabili, è un nonsenso. Un giorno ho chiesto all'ufficio tecnico il permesso per costruire un capannone. No, mi hanno risposto, lì sorgeranno le fabbriche».*

Liberio Berruto teme che gli vengano espropriate sei «giornate» di campi, i fratelli Francesco, Giovanni, Giuseppe e Cesare Fasano, di Cascine Furia, una decina. Sembra che il comune offra dalle 2000 alle 2500 lire al metro quadro per terreni da cui si possono ricavare 12.000-14.000 lire. *«E poi* — dicono i fratelli Fasano — *chi è così pazzo da venderli? E' la nostra unica risorsa, che cosa possiamo fare?».*

Sull'altra sponda, gli artigiani sono perplessi. Dal 1975, era assessore il socialista Aprà, la Confederazione nazionale artigiana si batte per strappare la promessa dell'area attrezzata al comune. L'assessore Morelli, in carica dal 1976, li ha accontentati: l'indicazione della zona di rilocalizzazione in strada Pessione è stata accolta dalla Regione che ha riconosciuto l'urgenza di allontanare telai e macchinari dal centro storico. Ma oggi, con la protesta dei contadini, la realizzazione promessa per la prossima primavera rischia di andare in fumo.

«Siamo stufi di aspettare — dice Alberghino, acque minerali e bibite gassose — *da dieci anni ci fanno promesse a vuoto».*

«Nel centro storico — rincara la dose Cazzin, della passamaneria Arma — *non possiamo ingrandirci, rischiamo di morire soffocati».*

Secondo Morelli, la rilocalizzazione rientra nel disegno di una città migliore, urbanisticamente disciplinata. La crisi di giunta, esplosa inaspettatamente giorni fa, rimanda la discussione a tempo indeterminato. Contadini e artigiani hanno chiesto un incontro con il sindaco, le organizzazioni sindacali e professionali.

«La caduta dell'esecutivo — commentano Pupeschi, responsabile degli artigiani chieresi e il segretario Palese — *provoca una situazione di stallo, tuttavia non farà da argine alle nostre rivendicazioni. L'attesa e i rinvii non fanno che rafforzare la mobilità della categoria. Noi sapevamo che strada Pessione è particolarmente favorevole all'agricoltura, l'abbiamo riconosciuto con grande onestà. Il comune ha deciso così, ora mantenga gli impegni».*

s. c.

Serenamente come visse è deceduta nella grazia del Signore

Teresa Trinchero ved. Boschetti

donna pia e caritatevole

La piangono, con quelli che Le vollero bene i figli **Ezio** con la moglie **Bianca Maria** e figli **Giancarlo** con **Liliana, Stefano, Marcello; Maria Grazia** con **Matteo** e **Graziano**, la figlia **Elsa ved. Femiano** e figlia **Maria Teresa** con **Gaetano** e **Mimma**; cognato, cognate, nipoti, pronipoti, cugini, cugine, parenti tutti. Funerali domenica 21 ottobre ore 10 a Santa Maria Po - Crescentino.

— **Crescentino**, 19 ottobre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Narciso Giansesini

anni 82

Addolorati l'annunciano il figlio **Yanni** con la moglie **Graziella Robetti** e la piccola **Nadia**, fratelli, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 9 dall'ospedale Civile.

— **Ciriè**, 18 ottobre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari, dopo lunga sofferenza il

cav. Antonio Mastropietro

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli **Adriana, Eduardo, Emanuele, Ennio, Gabriella**, le nuore, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 8,45 alla chiesa S. Teresa.

— **Torino**, 19 ottobre 1979.

E' mancata

Luigia Tosco ved. Piovano

Lo annunciano la figlia **Marina** col marito **Piero Alberti**, sorella, cognato, parenti tutti. Funerali in Rivoli domenica 21 corrente ore 10,30 partendo da via Fratelli Macario 7 (Cascine Vica).

— **Rivoli**, 19 ottobre 1979.

E' mancato

Giuseppe Intersimone (Gepo)

di anni 39

Maresciallo pronto intervento Libera caccia

portiere Ospedale Moncalieri

Addolorati lo annunciano; la moglie, la figlia, mamma, fratelli, sorella, cognate, cognati, suocera, nipoti, zii e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Luigi Pecorari e Fernando Rolfo ed a tutto il personale medico e paramedico dell'Ospedale Santa Croce per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 14,15 dall'ospedale Santa Croce.

— **Moncalieri**, 19 ottobre 1979.

Gianni e **Cetti Boccia** sono vicini a Censina e Angelica nel loro grande dolore.

Pierangela e **Piero Niggi** piangono il caro **AMICO**.

La foi en l'éternel
c'est le chemin sûr

In memoriam mademoiselle

Marie-Louise Tosco

fonctionnaire pensionnée du BIT

Merveilleuse de sainteté et de perfection. Immense bonté. Souvenir et affection éternels.

— **Genève**, 20 octobre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Perazzo nata Pettazzi

Addolorati lo annunciano i figli **Adriana** col marito **Elio** e **Massimo; Dettino** con la moglie **Santina, Luigi** e **Monica; Franco** con la moglie **Rosanna** e **Margherita**; sorella, fratello, cognate, cognato, nipoti, parenti tutti. Un grazie particolare ai dottori Beggiato e Zacà. Funerali oggi 20 ottobre ore 14,30 parrocchia delle Missioni, via Cialdini 22; indi la cara salma proseguirà per Rivoli.

— **Torino**, 18 ottobre 1979.

Tonino e **Pina** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia.

La famiglia **Gonella** si unisce al dolore della famiglia Perazzo.

La famiglia **Zimet** partecipa al cordoglio della famiglia Perazzo.

— **Zurigo**, 20 ottobre 1979.

Improvvisamente ha lasciato i suoi cari il

cav. Alfonso Panissidi

ex dipendente Cassa Risparmio di Torino

anni 64

Lo piangono: la moglie **Lucia**, le figlie: **Antonietta** col marito **Mario Testa, Cesarina**; fratello, sorelle, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 20, ore 15, ospedale Crescentino, indi la cara salma sarà trasportata a Chivasso.

— **Crescentino**, 19 ottobre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Costantino

Lo piangono la moglie **Gina**, i figli: **Franco** con la moglie **Carla** che l'assistette affettuosamente, **Valentino** con la moglie **Sandra** e l'adorata nipotina **Francesca**, zie, cognati, la nipote **Irma**, cugini e consuoceri. Un ringraziamento all'équipe medica e al personale dell'Ospedale San Luigi. Funerali oggi alle ore 15 nella parrocchia di Lucento.

— **Torino**, 20 ottobre 1979.

Improvvisamente è mancata

Pierina Muratore ved. Dardano

Ne danno il triste annuncio: la sorella, nipoti e parenti tutti. Benedizione salma oggi sabato ore 14 in C.so Orbassano 227, indi tumulazione in Boscomarengo.

— **Torino**, 19 ottobre 1979.

Il 18 ottobre è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari la

prof. dott. Antonietta Pieri ved. Ronchiato

per lunghi anni insegnante della scuola media Pacinotti di Torino. Ne danno il doloroso annuncio il figlio ing. **Giulio** con la moglie, i fratelli con le rispettive famiglie, le cognate, i nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 22 ottobre alle ore 10,15 nella parrocchia di S. Alfonso.

— **Torino**, 19 ottobre 1979.

E' mancata l'anima buona di

Giovanni Astengo

pensionato Banco Roma

Ne danno il triste annuncio moglie cognati nipoti pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Donadio per le cure prodigate. I funerali si svolgeranno a Vico Canavese il 21 c.m. ore 10,30. Non fiori ma opere di bene. La presente per partecipazione e ringraziamento.

— **Vico Canavese**, 19 ottobre 1979.

Serenamente è mancato

Giuseppe Musso Nucciu

Ne danno l'annuncio addolorati la moglie **Seccatori Anna** con i figli **Giovanni, Dino, Marzia** e rispettive famiglie, l'affezionato **Renato** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 nella parr. S. Margherita sui Colli partendo da osp. Molinette via Santena, ore 14,15.

— **Torino**, 20 ottobre 1979.

Dopo lunga malattia sopportata con fede in Dio, si è spenta serenamente

Graziella Marcone Terzago Boggio

Lo annunciano addolorati: il marito **Gianni**, le figlie **Marcella** con **Gianfranco, Francesca**; i fratelli **Pier Giuseppe** e **Guido**; la suocera; le cognate **Giuseppina Marcone** e **Luisa Boggio**; zie, nipoti, cugini. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Carlo; tumulazione nella tomba di famiglia in Bianzè (Vercelli) ore 15,30 circa.

— **Torino**, 20 ottobre 1979.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed all'affetto della sua famiglia, cristianamente si è spento dopo brevissima malattia

Melchiorre Gilardi

L'annunciano con infinito dolore: la moglie **Caterina Margaria**, la figlia **Carla** col marito **Giancarlo Graziani** e l'adorato **Luca**, la sorella **Michelina** col marito **Giuseppe Falco** e **Angioletta** e **Giancarlo**. I funerali sabato 20 ore 14,30 nella parrocchia Gesù Operaio partendo da via Pavia 10. La salma, dopo il rito religioso verrà traslata in Andezeno e tumulata nella tomba di famiglia.

— **Torino**, 19 ottobre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ettore Terzolo

anni 60

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia **Florina** con il marito **Mimmo Genua**, i cari nipoti **Monica** e **Gianni**, mamma, fratello, sorella, suocera, cognati e parenti tutti. Le esequie avranno luogo lunedì 22 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia Madonna delle Rose, indi la cara Salma proseguirà per Asti ove alle ore 16 seguiranno i funerali nella Chiesa dell'Annunziata e la tumulazione nella tomba di famiglia.

— **Torino**, 20 ottobre 1979.

Cristianamente è venuto meno all'affetto dei suoi cari il

prof. dott. Carlo Parodi

di anni 81

dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia. Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Amalia Gandini**, la figlia **Carla** con il marito **Mario**, il figlio **Luigi** con la moglie **Maria Luisa**, i diletti nipotini **Gustavo** e **Diego**, i parenti e gli amici tutti. Funerali lunedì 22 ore 8,30 dalla cappella delle Molinette. Il rito religioso sarà celebrato alle ore 8,45 presso la parrocchia del Ss. Nome di Gesù, corso Regina Margherita 70.

— **Torino**, 19 ottobre 1979.

E' cristianamente mancata

Elisabetta Dellacasa in Vanotto

Addolorati lo annunciano il marito, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 in Livorno Ferraris partendo da Torino via Pirla 12 ore 14.

— **Torino**, 20 ottobre 1979.

E' mancata

Rosa Bartolone ved. Marguccio

anni 81

Ne danno il doloroso annuncio figli sorelle nuora generi nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 14,30 corso Racconigi 8.

— **Torino**, 19 ottobre 1979.

Cristianamente è mancata in Garzigliana

Prosperina Reynaud

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti i fratelli **Pietro Clelia Elisa**, cognate, nipoti, il diletto **Mario** con **Irene**, l'affezionata **Bruna**.

— **Torino**, 19 ottobre 1979.

ANNIVERSARI

1978 — 1979

Ettore Canova

ex deportato campi nazisti

vive indimenticabile nel ricordo dei suoi cari. Messa ore 10 del 21-10-1979 parrocchia S. Maria Goretti.

1978 — 1979

Giovanna Bertello Bertolazzi

Vive nel ricordo dei suoi cari. La S. Messa sarà celebrata lunedì 22 corrente alle ore 19 nella parrocchia di S. Barbara.

Nel diciottesimo anniversario della dipartita di

Giuseppe Osnengo

la famiglia, con immutato dolore, lo ricorda a quanti gli vollero bene.

— **Torino**, 20 ottobre 1979.

1970 — 1979

Giovanni Mautino

A ricordo di un tristissimo giorno in cui si spense il mio adorato Papà.

1978 — 1979

Giuseppe Ciravegna

Lo ricordano moglie, figli, genero. S. Messa domani ore 10 parrocchia Lingotto.

1976 — 1979

Giuseppe Nicco

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto.

1959 — 1979

Paolo Belfiore Bernard

La moglie lo ricorda sempre affettuosamente.

L'informatica: una scienza nuova che prepara i tecnici del Duemila

Si può trovare un buon impiego prima ancora di avere la laurea

Il mondo degli elaboratori, dei *computers*, dei calcolatori elettronici, i misteri, apparentemente astrusi, del calcolo delle probabilità, estrazioni di radici quadrate ed enigmi matematici che divengono di una facilità elementare applicando i logaritmi: un mondo da scoprire e che esercita una forte suggestione su molti giovani. Siamo nel campo dell'*informatica*, ossia della scienza dell'informazione, un campo nuovo che domani, un domani più vicino di quanto non si creda, si svilupperà offrendo posti di lavoro e dischiudendo orizzonti più vasti nel campo dell'industria.

Dev'essere soprattutto questa prospettiva ad attirare i giovani, che hanno già scelto o stanno per scegliere un corso di laurea, appunto verso

l'informatica, corso che alcuni anni fa sarebbe senz'altro sembrato, se non assurdo, troppo anticipatore o, comunque, riservato a una esigua minoranza.

Che le cose siano cambiate lo dimostra il numero degli iscritti. Nell'anno accademico 1977-78 sono stati 1414 così suddivisi: 549 al primo anno, 262 al secondo anno, 209 al terzo, 169 al quarto, mentre il numero dei fuoricorso è di 225.

I laureati sono in media 80 all'anno e è importante rilevare che molti trovano già un impiego prima della laurea. Non abbiamo potuto appurare se esistano laureati in informatica che siano al presente senza una occupazione ma molte industrie sono alla ricerca di operatori in questo settore, il che lascia presumere un assorbimento quasi immediato dei giovani di mano in mano che escono dall'Università.

E' il risultato di un'espansione continua del settore. Istituti chimici, case editrici, banche, per non citare che alcuni esempi, hanno ormai un loro «cervello elettronico» che funziona ininterrottamente, ventiquattro ore su ventiquattro, fornendo dati che qualche anno addietro avrebbero richiesto un calcolo astruso e soprattutto molto tempo.

Se oggi ci si reca in banca e in meno di un minuto si ha il proprio estratto conto, fornito dall'elaboratore dell'istituto di credito, è perché i dati sono «memorizzati» e quindi pronti per soddisfare qualsiasi richiesta. I maggiori giornali sono oggi dotati di «video terminali» attraverso cui giungono le notizie che possono poi essere ricercate con facilità, fra tutte quelle trasmesse nel corso della giornata, ottenendo, oltre alla notizia indicativa che compare sul video, anche il testo scritto della medesima. E' ovvio che l'installazione di questi apparecchi richiede un personale qualificato, che ne conosca il meccanismo, e ciò vale soprattutto per la loro manutenzione.

Dell'informatica abbiamo dato un breve cenno parlando della facoltà di scienze matematiche. Se ritorniamo sull'argomento con maggior ampiezza è perché abbiamo riscontrato un interesse per l'informatica in giovani che devono iscriversi all'Università e che ci stanno ancora pensando.

Il corso di laurea conferisce ben otto possibilità e tra queste vi è appunto quella della scienza dell'informazione. Il corso dura quattro anni, ha un totale di diciotto esami suddivisi in un primo biennio e in un secondo. Gli undici insegnamenti del primo biennio sono comuni a tutti gli indirizzi della facoltà di scienze matematiche e obbligatori.

Primo anno: Fisica I, analisi matematica I, algebra, geometria, teoria e applicazione delle macchine calcolatrici. Secondo anno: fisica II, analisi matematica II, calcolo numerico, calcolo delle probabilità e statistica, sistemi per l'elaborazione dell'informazione I, ricerca operativa e gestione aziendale.

Nel secondo biennio vi sono tre insegnamenti comuni obbligatori, più due per ciascun indirizzo, più altri due complementari comuni.

Il corso di laurea si articola in tre indirizzi: generale (che approfondisce gli aspetti tecnici dell'informazione), tecnico (che approfondisce le possibilità relative al calcolatore *hardware* e *software*), applicativa (approfondisce le applicazioni della metodologia informatica).

E' chiaro che per poter seguire il corso di laurea in informatica è indispensabile una inclinazione per il ragionamento deduttivo, logico, e sarebbe opportuno che l'allievo avesse dato buona prova in matematica e nelle materie scientifiche già durante gli anni del liceo.

Lo studente a cui ci siamo rivolti per sapere quali siano le sue prospettive nel momento in cui a Matematica si stava iscrivendo al corso di informatica, Sergio Bonaccorsi, ha avuto ottimi voti alla maturità scientifica: «*Penso di poter lavorare in una industria per calcolatori* — ha risposto — *dove già mi hanno fatto proposte vedendo come ho concluso il liceo. Forse mi faranno lavorare ancora prima ch'io possa prendere la laurea e ciò non potrà che essere un buon apprendistato per il futuro*».

Al lavoro fra i «cervelli elettronici»

• **La segreteria è in via Po 17** *e può fornire allo studente tutte le ulteriori informazioni relative al corso.*

• **Le lezioni si tengono** *in via Carlo Alberto 10 (Palazzo Campana), in genere al pomeriggio, per il primo biennio e in corso Massimo D'Azeglio 42 per il secondo biennio. Non solo la frequenza deve considerarsi obbligatoria, ma indispensabile, soprattutto per quanto riguarda le esercitazioni. E' una scienza in continuo mutamento e sviluppo, i docenti si aggiornano e non sempre i testi sono adeguati alle necessità; di qui l'esigenza di seguire corsi ed esercitazioni con la maggior assiduità possibile.*

• **Le ore di lezioni** *settimanali sono venti per il primo anno, venti per il secondo anno, dodici per il terzo, dodici per il quarto. Le esercitazioni coprono in media quattro ore alla settimana.*

• **Corsi serali.** *Per i corsi del primo biennio sono state tenute lezioni serali nell'anno 1977-78; ugualmente si è fatto per i corsi obbligatori del secondo biennio.*

• **Possibilità di impiego** *presso aziende costruttrici e distributrici di calcolatori; impieghi in aziende dotate di calcolatori ed elaboratori elettronici, insegnamento di informatica all'Università, che però è per il momento bloccato in attesa della riforma universitaria; insegnamento presso Istituti vari. E' raccomandabile la conoscenza della lingua inglese per potersi aggiornare sulle pubblicazioni che appaiono in un settore che, abbiamo detto, è in continua evoluzione.*

MUSICA

Alla Biennale in sei battono i 150 strumenti

VENEZIA — Si immagini il palcoscenico della Fenice occupato da vibrafoni, marimbe, tamburi d'ogni foggia, timpani, campane, gong ■ da ■ miriade d'altri strumenti ■ percussione troppo minuscoli per vederli dal fondo della sala, ■ dotati d'un suono penetrante che arriva dovunque. Tra questi centocinquanta strumenti a percussione, si muovono agili come gatti sei uomini che indossano ■ specie di tuta nera. Sono i «percussionisti di Strasburgo» divenuti ■ anni celebri in tutto il mondo, per loro molti compositori hanno scritto pagine importanti, con loro si può dire che gli strumenti a percussione siano usciti dalla condizione subalterna per diventare protagonisti di affascinanti avventure sonore.

Alla Biennale ■ Venezia i percussionisti di Strasburgo sono venuti per eseguire «Erewhon» del francese Hugues Dufour, un lavoro della durata di settantacinque minuti che impegna per l'appunto centocinquanta strumenti a percussione. *Erewhon* (il titolo risultante dall'anagramma di how here, deriva da ■ omonimo e bizzarro romanzo dell'inglese Samuel Butler) ■ una chiassata terrificante, ■ una specie ■ sinfonia. Si articola infatti in quattro parti che corrispondono abbastanza bene ■ tradizionali quattro tempi della sinfonia.

Quello che sorprende è ■ primo luogo la nitida scansione degli episodi che offrono all'ascoltatore ■ volta in volta l'esperienza di ■ materia sonora completamente diversa grazie non soltanto ■ variazione timbrica ma soprattutto grazie al diverso grado di intensità energetica che anima ■ parti del componimento. Nella seconda parte di *Erewhon* il crepitio asciutto dei legni, il suono vitreo dei vibrafoni, quello tellurico dei gongs e quello atmosferico delle lastre scosse sono un'autentica metafora ■ variare degli elementi sicché par di assistere all'esplorazione di un favoloso regno minerale.

Divelto dal sistema organizzato ■ suoni che chiamia■ musica, il suono appare in ■ oggettività nuda ■ misteriosa capace ■ irradiare energie ignote. Dufour lo dimostra col suo *Erewhon* in maniera impressionante lanciando sul pubblico stregato le sonorità cupe e brunite ■ gongs e delle campane che effondono nell'aria sonorità lunghissime alternate ■ brulichii impercettibili, ■ grandinate di attacchi secchi ■ incisivi che introducono nella materia una pulsazione ignota insinuandovi l'immagine di ■ superiore vitalità biologica.

■ Restagno

Concerto Maag all'Auditorium

Magie ed elfi di Mendelssohn

Numeroso pubblico ■ accorso, ieri sera, all'Auditorium per il secondo concerto della Stagione Sinfonica d'Autunno della Rai. In programma musiche di Mendelssohn e ■ Schumann, compositori coetanei ed amici, ma con temperamenti molto diversi. Lo svizzero Peter Maag, direttore che i torinesi ben conoscono e apprezzano da tempo, ha guidato, con finezza e vivacità, l'orchestra sinfonica della ■ in quattro ouvertures di Mendelssohn-Bartholdy e nella Sinfonia n. ■ di Schumann. «Calma ■ mare ■ viaggio felice», «Ruy Blas», «La bella Melusina» e «Le Ebridi» (La grotta ■ Fingal) sono le ouvertures di Mendelssohn, dove l'ade■ a un'immagine letteraria, a un testo poetico, sembra precorrere il poema sinfonico.

Dirige Peter Maag

Magiche fantasmagorie d'incantesimi e ■ elfi sono ciò che Mendelssohn raccoglie ■ fantasia romantica, traducendole in oniriche trasparenze timbriche, in un'infinita visione voluttuosa presente in special modo ■ «La bella Melusina». Pagine più inquiete ■ malinconiche si trovano nella Sinfonia n. ■ in do maggiore op. 61 di quello Schumann che nella sua breve ed infelice esistenza espresse ■ delle più pure testimonianze della cultura ■ delle sensibilità romantiche. In questa sinfonia egli rivela ■ poeti■ implacabilmente cosciente ■ sincera, che nulla concede a facili suggestioni «estetiche».

L'orchestra della Rai, spronata in alcuni punti con tempi fin troppo incalzanti, come nello «Scherzo» ■ Sinfonia n. 2 ■ Schumann, dal trascinante Peter Maag, è sembrata in buona forma. Vivo ■.

Secondo Vi■

FILM A TORINO

«Il corpo della ragassa», Lo «sbirro» e la «pipì»

La donna ha un capitale

Aguzzi Teresin

IL ■ DELLA ■GASSA di Pasquale Festa Campanile con Lilli Carati, Enrico M. Salerno. ■ Montagnani. Commedia drammatica, italiana, ■ colori. (Cinema ■).

Nel titolo ■ originale Gianni Brera aveva mantenuto l'indicazione dialettale ■ doppia «s» nella parola ragazza. Un segno dell'approfondimento linguistico ■ psicologico dei personaggi ■ degli ambienti che ne condizionano esigenze ■ sentimenti.

■ film Il corpo della ragassa *la doppia «s» vale soltanto come indicazione o piuttosto come curiosità. Lo scavo linguistico si perde in ■ balbettio paradialettale e i personaggi sembrano uscire compunti da un presepe lombardista. Persino la protagonista Aguzzi Teresa detta Teresin rischia ■ perdere ■ grossolana vitalità ■ il ■ istinto fine, ■ tratti risulta solo una cameriera concupita da ■ ricco signore o una sfacciata che dalla gestione di bordelli ricava lauti profitti.*

Parte ■ queste incertezze stilistiche risalgono alla contrastata origine del film, sceneggiato ■ Oldoini e Lattuada per essere affidato alla regia ■ secondo, specialista in ambigui ritratti ■ giovani donne. Impervi ■ i cammini della produzione, il nome di Lattuada ■ è perso lungo ■ cammino. Festa Campanile, ■ autore che conosce bene ■ letteratura, si è così trovato a la■ su ■ materiale che non sentiva ■.

Ha fatto molto descrivendo senza pietà la barbara mentalità che solo 20-25 anni fa — non un secolo, 20-25 anni — reggeva uomini e donne della provincia vera ■ propria ■ di quell'immensa provincia che era tutta l'Italia: grettezza e sensualità malsane che Festa Campanile ■ cercato ■ stampare sul volto di Salerno e sul corpo ■ Carati. Con qualche sottolineatura di troppo.

■

Il dottor Merli

SBIRRO, LA TUA LEGGE ■ E' LENTA... ■ di Stelvio ■ con Maurizio Merli, ■ Carmen Scarpitta, Francisco Rabal. Poliziesco ■ colori. Italia 1979. (Cinema Capitol).

In quel di Milano — ■ che inserisce nel ■ tessuto urbano Bergamo Alta e il ponte coperto ■ Pavia — il poliziotto biondo coi baffetti, strenuo persecutore della mala, ha cambiato nome ma è sempre lui: ardimentoso, deciso, ■ pistola facile ■ pugni idem. Arrivato dal Sud per combattere il solito racket del vizio, della droga, della prostituzione, s'accorge che ■ bande ce ■ due, una mafiosa ■ marsigliese. Sarà un boss della prima — al quale non sembra vero di poter far fuori un camorrista, pericoloso concorrente, e in apparenza al di sopra d'ogni sospetto, con l'assenso tacito d'un «piedipiatti» — a dare ■ intricata vicenda la soluzione che si può riassu■ nella frase «Giustizia è fatta».

Prodotto di serie, ■ vermiglio assortimento di morti ammazzati ■ killers con maschere carnevalesche, Sbirro ecc. *è un film che ■ suoi non esigenti spettatori dà, ■ d'uso, quanto essi chiedono: sparatorie, agguati, inseguimenti ■ C'è il risvolto patetico: ■ ferreo commissario fa un pensierino sentimentale per una fanciulla che crede dabbene, non lo è, ■ ammazzata; poi non ■ il congiunto del poliziotto medesimo del quale egli scopre, affranto, l'imprevedibile identità di bandito.*

La parte di Maurizio Merli soverchia ■ di poco quella ■ Mario Merola, tutti ■ due impegnati (si fa per dire) nel ricalco ■ loro stessi. Meglio il mafioso Francisco Rabal.

■. vald.

Il terzo monello

■ SCAPPA LA PIPI' PAPA' di Antonio Mercero, ■ Lolo Garcia, Teresa Gimpera, Hector Alterio. ■ ■ colori. Spagna 1978 (Cinema ■).

(a. vald.) *Insieme ■ i ■ ragazzini americani, Ricky Schroder e Cary Guffey, che arricchiscono rispettivamente* i casts *del* Campione *e di* Uno ■ ultraterrestre, *una sorta ■ loro fratellino minore si affaccia ■ un terzo schermo torinese — quello non uso alle prime vi■ ■ — per interpretare ■ film iberico che ■ noi, sperando di richiamar gente, ha assunto il titolo d'una diffusa canzon■.*

Il marmocchietto spagnolo si chiama Lolo Garcia, ha poco più di tre anni e gli succede, appunto, quello che precisa l'etichetta nostrana della pellicola. L'inconveniente ■ dovuto alla ■ canza ■ affetto ■ parte dei parenti del bimbo; quindi la vicenda va ■ patetico, sicché alle spettatrici di cuor tenero scapperà, almeno, qualche lacrimuccia. Anche perché il minuscolo Lolo, che nella ■ si chiama Chicco, sa indurre alla commozione le anime semplici con la sua disarmante ■ ben sfruttata spontaneità infantile.

Oggi a Beinasco Stula e la Sole

Armando Stula e Maria Sole si esibiscono questa sera al Petit Club ■ Beinasco con il loro ■ spettacolo musicale

Dancing «mostruoso» ■ Borgata Vittoria

Inaugurazione ieri sera, in via Bibiana a Borgata Vittoria, ■ dancing «mostruoso». Circa ■ centinaio ■ ■ Daniela Rosy e la sua orchestra. Il locale, lo Xenos, ex cinema Splendor, è stato costruito con una visione architettonica ■ circo. Gradinate di arena, posto per l'orchestra e il pubblico allineato su poltrone blu, sia ■ pista che in piccoli spalti, ■ la cabina luci. «■ davvero ■ questo dancing» ha detto un elegante signore ■ in ■ con scarpe ■ re ■ ■ classica grigio perla. «Mostruoso, tanto ■ bello. La pista enorme che ■ ti fa cadere addosso agli altri ti permette ■ figure alla "Filu■" con ■ mazurche, che altre piste più piccole impediscono. E poi ■ luci psichedeliche fanno tanto locale alla moda». Ha spiegato il direttore Eugenio Isola: «Speriamo ■ di ■ come ■ come la Bertè ■ la Cantini. Questo ■ un pubblico ■ che ■ essere coccolato con dei numeri di prestigio». Il pubblico di ieri ha cercato di ■ nel ■ dell'enorme sala. ■ riuscito ■ dopo alcuni pezzi ■ Casadei, ■ ■ mazurche romagnole. Il «liscio» ha ■ tutti.

CANZONI — Allo Studio 2

Muore il night vive Bongusto

Fred Bongusto oggi

Fred Bongusto, ex «cantante doce, doce», più vicino ai quaranta che ■ trenta, sorriso aperto e ■ stampato in viso, come una volta. ■ ■ passano, consumando in fretta alcune cose, conservandone perfettamente altre: Fred Bongusto, ovviamente, a questo non pensa, ■ assente sulla piazza torinese ■ molti anni, stasera lo Studio 2 (discoteca in via Nizza che almeno due volte al mese accantona ■ genere per fare «spettacolo») ■ gremito ■ pubblico entusiasta e plaudente. E ■ lui ■ bene così.

Ma mentre snocciola canzoni vecchie ■ nuove per grandi «piccini», ci si rende conto che ormai è morto il cantante confidenziale, quello tutto solo al piano, versione night: ■ rispunta in versione disco, completo di orchestra sul palco e coro-balletto «tre-belle figliole-tre». Unico legame col passato, i bonghi ■ ■ canzoni, ovviamente. Le canzoni di Fred Bongusto, sempre quelle, eterne ormai ■ il fluire ■ tempo e della vita, ■ come costoro noiose, talvolta: Frida, ■ rotonda, ■ mare, io e te.

Lui però, ■ la mette tutta per sembrare identico al passato, quando ■ anche un divo di massa. Nell'aspetto e nel viso, il tempo sembra essersi fermato, beato lui: ■ è ■ vizio (o un pregio, ■ seconda dell'invidia da senso comune) tipico della categoria. I duecentocinquanta presenti però, che hanno pagato 15 mila lire, ■ buoni, sorvolano ■ tutto questo, anche perché ■ proprio quel risultato che cercano, tradotto appositamente per loro: saltare indietro di 15 anni.

«Il cantante confidenziale sembra finito — sorride deciso ■ sicuro Bongusto — ■ ■ *vero. Pensa soltanto alla voglia di illudersi ■ di credere: gente che non muore mai. E infatti nel mio pubblico ci sono anche i diciottenni, accanto ■ trentenni».*

Su tutto quanto si afferma di lui, si dice d'accordo, ■ aggiunge: *«In realtà siamo cambiati noi, come generazione. E comunque, io ■ sono lo specchio del mio passato. Sei anni fa ho capito che ■ ■ stavano cambiando: moriva il night. Io l'ho capito ■ accettato, ho ingrandito l'orchestra e imboccato strade nuove, come la musica brasiliana».* A questa, racconta, ■ dedicato il suo ultimo album, che uscirà tra pochi giorni. ■ finito con la sala di registrazione da poco, ieri ha iniziato la *tournée* invernale in un paesotto. Sale, e c'erano ■ persone. *«Se continua così* — è sempre sorridente ■ sicuro — *non mi lamento».*

Ma insomma, si sente a posto lui, con la sua «onestà professionale»? *«Credo di sì, ■ ■ altro per ■ fatica che faccio. Sono uno ■ lavora sodo. E poi, ■ dimentichiamo che il mio mestiere ■ far star bene la gente, divertirla. Soltanto, umilmente, questo».*

■ Pennacchi

TEATRI — «Turin bel cheur» al Nuovo Italia

A Gipo piace l'Angelo azzurro?

L'Italia è stato inaugurato ■ ■ compagnia di Gipo Farassino e Massimo Scaglione (Fotoservizio De Marchis)

Inaugurando la rinnovata sala dell'Italia che lascia la destinazione cinematografica per essere soltanto teatro, Gipo Farassino non ha scelto un vecchio successo del repertorio dialettale né un programma delle ■ belle canzoni. Ha preferito una soluzione difficile presentandosi per la seconda volta (dopo L'ultimo Cesare) ■ autore, rinunciando alla facile parte del menestrello d'una Torino che non esiste più.

I due tempi della novità Turin ■ cheur sono anzi vertiginosamente calibrati su ■ versante difficilissimo: citare con affetto il mondo della barriera che alimentava cuori generosi e talenti pittoreschi oppure staccarsene con decisione per non rimanere vittime dei ricordi, pallidi non meno dei fantasmi. Il personaggio del protagonista, Carlo, risentirà ■ lungo di questi dubbi tra l'emotività del pubblico numeroso; infine ■ si risolverà per ■ presa di coscienze razionale deludendo magari coloro che fanno del romanticismo sull'ultimo berlandin.

Attenzione dunque a questo rimpatriato che nella sua Barriera di Milano non trova più il Bar Sport ma un oscuro night dove chi canta ■ essere ■ tutta ■ ■ ■ ai piedi, come Marlene Dietrich nell'Angelo azzurro, è ■ nerboruto giovanotto. A Carlo non par ■ di chiudere ■ momento gli occhi per riaprirli sulla Torino del passato dove forse ci ■ azzuffava per un niente o si vociferava di cambiare il mondo ma certamente non si doveva ■ camminare ■ zig zag per evitare di calpestare una bomba curiosamente inesplosa.

■ sogno ■ tentatore. Nel caffè di Madama Rosa si trovano tipi pittoreschi che cancellano i guai con una battuta spinta. Nell'avanspettacolo all'Adua un presentatore da strapazzo provoca il suo pubblico con lazzi eternamente vecchi ed eternamente giovani. Se poi uno ha una sorella tonta, la ■ salire su una sedia per recitare ■ poesia e ■ trova difficile mettere insieme altri 19 soldi per fare una lira, può fingere di avere una fabbrica di colla ■ sperare ■ che la bugia «attacchi».

In quest'atmosfera sospesa tra il «come eravamo» ■ il «come purtroppo siamo» Gipo Farassino sfodera una grinta tutta piemontese, che gli permette di volgere in sarcasmo il favoleggiamento d'un ideale. Lo stesso denso impasto della colonna musicale denuncia questa tecnica, chiamando la platea al battimani mediante un motivo sentimentale per stordirla con buffe parodie dei grandi sentimenti. Attore e autore di richiamo, Gipo teme di blandire il pubblico giustamente disgustato dal presente. Perciò, nel momento stesso che decide di rimanere nel bar con i sogni di sempre, una ferrigna incastellatura dello scenografo Gian Mesturino lo rinchiude in una sorta di ■

Con Gipo, che ha vinto un affanno iniziale, s'è imposta l'affiatata compagnia ricca ormai di trenta elementi, rafforzata dalle reclute delle due scuole per attori (Centro del Nuovo e Teatro Piemontese). Vedere Mario Brusa che parla di macerie guardando allusivamente una signora o seguire Santo Versace in sproloqui subalpino-meridionali, ■ uno spasso. Lori, Benzi, Forte, la Lottero, la Bongiovanni, la Goletti, ■ Radici sono i nomi che rimangono nella memoria.

Sensazionale, nella rievocazione del varietà all'Adua, l'intramontabile presentatore Tullio Rossini. Qui brilla l'estro nostalgico del regista Scaglione. A lui ■ a Gipo chiediamo però di eliminare l'allusiva figura d'una immacolata ballerina.

Piero Perona

SCENEGGIATA — «'O clandestino» al Nuovo con la compagnia Vinci

Totonno 'o piscatore alla fine esce vincitore

Andare ■ vedere una sceneggiata, per i napoletani ■ un po' come una rimpatriata. Ieri ■ al Teatro Nuovo c'era la prima di *'O clandestino*, e in seicento non si sono lasciati sfuggire l'occasione di immergersi per tre ■ nell'esuberante clima campano.

Già sull'ingresso del teatro stazionava il venditore di caldarroste, lupini e bruscolini, sempre presente quando vi sono queste rappresentazioni. All'interno — in euforica ■ delle battute iniziali — famiglie con bimbi e poi, giovani, meno giovani e molte coppie di anziani.

Il connubio ■ *addolorata - figlio abbandonato* ha fatto già piangere intere generazioni. Quando lo stesso tema strappalacrime viene riproposto (puntualmente, quasi con sadismo) in una sceneggiata, accadono ■ scene inverosimili. Urla, applausi ■ far cadere il soffitto, incitamenti e tanti, tanti fazzoletti da riempire di lacrime. Questi sono elementi essenziali per completare il dramma che si svolge sul palcoscenico. ■ in questo spettacolo c'è un ulteriore stimolo per piangere come fontane: il *figlio abbandonato* ■ un ragazzino undicenne (Sal ■ Vinci).

■ trama ■ «*'O clandestino*» ■ triste e dolorosa come si conviene ad ogni sceneggiata che punti al successo di pubblico. Non mancano le macchiette coreografiche, ma servono soltanto per dare un minimo d'ilarità ■ poter ritardare più che ■ può l'esito finale del melodrammone. Un finale, bisogna dirlo, che, ■ ■ da dell'ottica con cui ■ assiste alla rappresentazione, può far tirare un sospiro di sollievo ■ l'ovvia felice conclusione, oppure far sganasciare dal ridere. Prima ri rivelarlo però è meglio descrivere quest'*opera* per sommi capi.

Totonno (Mario Da Vinci) è ■ abbandonato ■ ■ moglie (Virginia Da Brescia) che è ■ ■ ■ New York per fare l'attrice cinematografica. Totonno ■ il pescatore ■ accudisce al piccolo figlio assieme ■ madre adottiva ■ Graziella (Graziella Marina), con cui ■ ■ rapporto virginale.

Ed ■ all'improvviso che torna ■ vera mamma, ricca e famosa. Vuole rivedere a tutti i costi il ■ figliolo, vorrebbe portarselo ■ con sé in America. ■ Totonno si oppone. ■ questo punto, a dar man forte alla mamma, «*malafemmina*», compare il «*cattivone*». Costui, ■ consiglio della «*mammattrice*», mette della droga nella barca a remi ■ Totonno. La Guardia di Finanza, prontamente informata, accorre sul posto ■ arresta l'ignaro pescatore sotto gli occhi del figlio, che viene preso da un attacco di cuore. Urla, fischi, applausi del pubblico ■ fine del primo atto.

Nel secondo tempo la «*tragedia*» continua. ■ piccolo Sal è molto malato ed ha bisogno di essere operato urgentemente. Occorrono un centinaio di milioni. Il padre, nel frattempo, è stato ■ cerato.

Proprio quando Totonno ■ Graziella stanno per porre fine ■ loro casto rapporto con un bacio, ricompare la madre del piccolo. *Mamma-vera* ■ *mamma-adottiva* si appartano. La mamma numero uno fa ■ proposta: «*Convinci Totonno ■ lasciar partire il piccolo Sal con ■ in America ■ lo farò operare io, ■ mie spese*».

Seguono dubbi, titubanze: finalmente il padre acconsente. Ma (e qui ■ tutto il genio del regista Mario Da Vinci) lo sfortunato padre non se la sente di abbandonare per tre mesi il ■ amato figliolo. S'imbarca così clandestinamente sulla nave, con destinazione oltreoceano, assieme al figlio. Scoperto dal capitano della nave, Totonno gli «*canta*» tutte le sue sciagure. ■ siamo arrivati al finale bomba: commosso, il capitano si offre di pagare, assieme al suo equipaggio, tutte le spese dell'operazione chirurgica.

Musica ■ tutto spiano, fine dell'epopea, apoteosi finale ■ pubblico, con la sceneggiata che così ha raggiunto l'atteso acme (e ■ gli inservienti del Teatro Nuovo che già pensano al quintale e mezzo di bucce di noccioline, caldarroste, lupini e bruscolini da scopare).

■ Barbiero

TV REGIONALI

STP (Casale-Vc) Canale 50

12,15 Film: «Chi ha ucciso [illegible] Shermann?» (Giallo, '61)
14 — Film: «Chi ha ucciso [illegible] Shermann?»
19 — Alta pressione. Filo [illegible] musicale
20 — Anteprima sport
20,30 Teleflash
20,45 Film: «Uccidere agente segreto 777 - Stop» (Spionaggio, '65) (C)
22,30 Documentario
23 — Telenotte
23,30 Film

Tv 2 Rotonde Canale 50-60

12,30 Film: «Agente [illegible] sole» (avventuroso con Marisa Mell, Ken O'Brien)
14 — Complesso 3111
17 — Video disco express
18 — Anteprima sport
19 — Speciale casa
19,20 Documentario
20 — Film: «Anche i gangster mangiano lenticchie»
21,30 «L'acciarino magico» di Andersen (cartoni animati)
22,15 Obiettivo [illegible] Canavese: S. Benigno
23 — [illegible] 2Rotonde liscio con i Gemelli di [illegible]

T. Alto Mi. Canale 29-56-69

17,30 Informazioni [illegible]
17,35 Tennis: Campionati internazionali di Sicilia
19,20 Musicale
19,30 Corriere d'informazione Tv
20 — Informazioni sport
20,30 «Il cavaliere muto». [illegible]
22 — Portami tante rose. Conduce Enza Sampò. Ospiti Cino Tortorella e Maria Cristina
23 — Argo show - 15 minuti con Macario
23,15 Accadrà domani - Notizie in anteprima
23,30 Playboy [illegible]
0,30 «El Cjorro». Film

Videovercelli Canale 37-60

18,30 Ehi, bambini
19 — Film
20,30 Videovercelli notizie
20,45 [illegible] sport
21 — Film: «Il castello delle donne maledette» (Comm., '66)
22,15 Film: «Traffico erotico» (Dr. '72) (C)

Teleradio Asti Canale 25-51

14 — TRA notizie
14,15 Per voi [illegible]
15 — Park Bazar. Giochi, quiz, musica, [illegible]
16 — e 20 — Collegamento con G.R.P.
19,15 TRA flash-sera

Teleradio city (Al) Canale 44-47

12,45 Film
14,30 Il mercatino
15-16-20,45 Telefilm
15,30 Superclassifica ragazzi
17,30 Videoshow
18,30 Telefilm
19 — Telecity flash. Sport
19,40-20,10 Telefilm
22,30 Show
23,30 Pigiama selvaggio
0,30 Film della notte
2 — Sexy follies

Radio Tele Aosta Canale 33-35

16,45 Documentario
17,15 Film
18,45 Rendez-vous
19 — Rubrica
19,30 TG - Sport
20 — Gioco
20,15 Film: «Assi [illegible] ribalta» (Musicale '54). Con Ugo Tognazzi
21,45 TG (R)
22 — Paese match
23 — Film: «Il passaggio [illegible] Reno» (Dr., '60). Con Charles Aznavour

Tva (Aosta) Canale 39

20 — Passatempo
20,20-22,30 Film
21,30 Portami [illegible] rose (r)

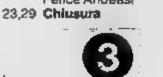
ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

14,03 Ci siamo anche noi. Programma per i più giovani [illegible] Paola Scarabello presentato da Cristina Piras
15,03 Una nuvola di sogni rossa e gialla. Storia e storie del brigantaggio nel [illegible] d'Italia. Programma di Carlo Monterosso
15,45 Facile ascolto
16,10 Giorgio Calabrese presenta ...Non ho parole ovvero l'interpretazione strumentale della musica
17 — Radiouno jazz '79. Coordinato [illegible] Adriano Mazzoletti. Professione jazz «Louis Armstrong»
17,30 Gr1 Sport presenta Mondo-Motori a cura [illegible] Arnaldo Verri con la collaborazione di Gino Baglio
17,45 [illegible] musicale
17,55 Obiettivo Europa. Realtà dell'Europa di domani. Programma di Giuseppe Liuccio e Wolfango Vaccaro
18,30 Otello Profazio presenta Antologia di «Quando [illegible] gente canta»
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Musicaperta
20 — Dottore, [illegible]. Attualità e divagazioni mediche di Luciano Sterpellone
20,30 Mocambo [illegible] con Paolo Conte
21,25 Nastromusica [illegible] via Asiago 7. Alla ricerca del «classico»... quasi perduto e... ritrovato [illegible] Renato Bossa e Vincenzo Grisostomi
22,15 In diretta dai Clubs di jazz italiani
23 — [illegible] bambina. Lettere d'amore e di bugie scritte da Vito Riviello e [illegible] da Aldo Giuffrè. Programma a cura di Giancarlo De Bellis
23,28 Chiusura

FM 95,6

15 — I giorni segreti [illegible] musica a cura [illegible] Gianni Gori
15,45 Buona [illegible] a tutti [illegible] 12 anni di Gran Varietà con la partecipazione di Raffaella Carrà, Johnny Dorelli, Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Rina Morelli, Paolo Panelli, Paolo Stoppa. Presenta Gianni Agus (replica)
17,25 Estrazioni del lotto
17,55 Invito [illegible]. Ricordo [illegible] Sem Benelli a 30 anni [illegible] morte. Conversazione di Ottavio Spadaro. Il [illegible] commedia in tre atti con Gianrico Tedeschi, Andrea Lala, Claudia Giannotti. Regia di Ottavio Spadaro
19 — Canzoni per tutti
19,50 Prego, gradisce [illegible] po' di riflusso? Divagazioni di Silvano Ambrogi su certi bizzarri e incorreggibili ritorni
21 — In collegamento diretto [illegible] l'Auditorium [illegible] Foro Italico [illegible] Direttore Jerzy Semkov. Nell'intervallo [illegible] di [illegible] con Aldo Nicastro
22,55 [illegible] Notte. Pensierini estivi delle ore tarde [illegible] Felice Andeasi
23,29 Chiusura

FM [illegible]

15,30 Un certo discorso musica con Stefano Bonagura e Massimo Villa
17 — Spazio Tre - [illegible] Torino. Musiche, mostre, spettacoli presentati da Claudio Gorlier (1 parte)
18,45 [illegible] le. Settimanale di politica [illegible] realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della Bbc
19,15 Spazio Tre (II parte)
19,45 Rotocalco parlamentare a cura [illegible] Adriano Declich
20 — Vittorio Schiraldi presenta Il discofilo. Musiche e canzoni soprattutto di ieri
21 — Coro da [illegible] della [illegible] Direttore Herbert Handt
21,40 Venezia: Biennale [illegible] Presentazione [illegible] Enzo Restagno
23,10 Libri novità
23,25 Roberto Nicolosi presenta [illegible] jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

IV CANALE

14,30 Musiche [illegible] balletto
15,42 Concerto operistico con la partecipazione del soprano Joan Sutherland e [illegible] tenore Luciano Pavarotti
17,30 Stereofilomusica
19 — Intermezzo
20 — L'opera tedesca
22 — F. Schubert
22,30 Concertino
23 — A notte alta

V CANALE

15 — Cocktail musicale
16 — Colonna continua
18 — Meridiani e paralleli
20 — Quaderno a quadretti
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Onda Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
Radio Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
[illegible] Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
[illegible] Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro 95 (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
[illegible] Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino [illegible] (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301/2.
[illegible] Eightyeight (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
[illegible] Città Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
[illegible] Mole (Fm 101,500 Mhz).
Radio In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
Radio Grugliasco Centrale (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
Radio California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
Radio Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267.
Radio [illegible] (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
[illegible] Torino City (Fm 88.950 e 94,750 Mhz).
Editrice Radio [illegible] (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio [illegible] (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Radio [illegible] (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
[illegible] Gemini One (Fm 102,730 [illegible]): t. 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
[illegible] (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
[illegible] Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
[illegible] Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
[illegible] Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
[illegible] Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso [illegible] (Fm 94 Mhz): t. 912.708. Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,300 Mhz): t. 627.1297.
Radio [illegible] Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. Mauro (Fm 94.750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso International (Fm 91,800 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
[illegible] Moncalieri Centro (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.

TV ESTERE

Svizzera

13,55 Tennis: Torneo «indoor» (c)
17,10 La [illegible] dei sogni, telefilm della serie «Il barone» (c)
18 — Video li[illegible] Fondazione svizzera per la vecchiaia (Pro Senectute) (c)
18,25 [illegible] (c)
18,50 Telegiornale (c)
19,05 Estrazioni del [illegible] svizzero a numeri (c)
19,10 Il Vangelo domani (c)
19,25 Scacciapensieri (c)
20,05 Il Regionale, rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
20,30 Telegiornale (c)
20,45 La monaca della domenica, di Jeannot Szwarc, con Joanna Pettet, Vic Morrow, Ann Sotherl, Roy Dreyfuss (c)
22 — Telegiornale (c)
22,10 [illegible] sport (c)

Capodistria

14,25 Telesport: Calcio. Da Lubiana: Olimpija-Osijek
19,30 L'angolino dei ragazzi: Viaggio nel paese dei pupazzi (c)
19,50 Punto d'incontro
20 — Cartoni [illegible] (c)
20,15 Telegiornale (c)
20,30 Colpo maestro al servizio di [illegible] britannica, [illegible] Michele Lupo, con Richard Harrison, Adolfo Celi e Margareth Lee (c)
22,10 L'Italia vista [illegible] cielo: [illegible] Veneto e Venezia. Regia di Folco Quilici (c)
22,45 [illegible] 27, i programmi della settimana (c)

Montecarlo

17,45 Cartoni animati (c)
18 — [illegible] e contiamo, telequiz presentato [illegible] Gisella Pagano (c)
18,20 [illegible]: Fantastico n. 4
19,20 [illegible] alla [illegible] di [illegible] VIII, telefilm della serie «Vita da strega», con Agnes Moorehead, Dick Sargent, Elizabeth Montgomery (1° episodio) (c)
19,45 Tele menu, con Wilma De Angelis (c)
19,50 Notiziario (c)
20 — [illegible]
21 — Un [illegible] legge, di Jean-Pierre Mocky, con Jean-Pierre Mocky e Marion Game (drammatico 1971) — *Stef Tassel, condannato a vent'anni [illegible] prigione per omicidio, evade e prende in ostaggio la figlia [illegible] un deputato*
22,30 Oroscopo di [illegible] (c)
22,35 [illegible] parlano, dibattito diretto [illegible] Ettore Della Giovanna
23,20 Notiziario (c)
23,30 Monte Carlo [illegible]

TV NAZIONALE

Rete uno

13,30 **Telegiornale**
17 — **La campana [illegible]** Soggetto e sceneggiatura [illegible] Henri Viard. Regia di Michel Wyn e Serge Friedman. Terza puntata: La trappola (c)
18 — **[illegible] solitari**, a cura di Sergio Dionisi. Un uomo, una barca. Professione solita- [illegible] Regia di Piero Saraceni (c)
18,35 **Estrazioni [illegible] Lotto** (c)
18,40 **Le ragioni [illegible] speranza**, riflessione sul Vangelo di Sua Eccellenza monsignor Aurelio [illegible] (c)
18,50 **Speciale Parlamento**, a cura di Gastone Favero (c)
FILM 19,20 **Tre nipoti [illegible] un maggiordomo**: Un parco tutto nostro, telefilm con Brian Keith, Sebastian Cabot, Anissa Jones, Johnnie W. Hitaker [illegible] Kathy Garver. Regia di James Sheldon — *Jody [illegible] Buffy sono amareggiati: il loro amico Rickie, ragazzino messicano orfano di madre, non può mai giocare con loro perché...* (c)
19,45 **[illegible] del giorno dopo**, [illegible] cura di Giorgio Ponti, con la collaborazione di Flora Favilla e Diana [illegible] Feo (c)
[illegible] — **Telegiornale**
20,40 **Fantastico**, trasmissione abbinata alla Lotteria Italia, di Calabrese, Perani, Ricci, Testa, condotta da Beppe Grillo e Loretta Goggi con la partecipazione di Heather Parisi. Orchestra [illegible] da Tony De Vita. Scene di Gianni Villa. Costumi di Franco Laurenti. Coreografia di Gisa Geert [illegible] Franco Miseria. Regia [illegible] Enzo Trapani. 3ª trasmissione (c)
21,55 Dal Teatro dell'Opera di Roma: **XXV Anniversario del Premio David [illegible] Donatello**, organizzato da «Cinema for Unicef». Presenta Giulietta Masina. Interviste [illegible] Claudio G. Fava. Regia televisiva [illegible] Luigi Turolla — *Alla presenza del capo dello Stato, Sandro Pertini, verranno assegnati i più prestigiosi riconoscimenti cinematografici italiani. E' prevista anche l'esibizione del gruppo dei ballerini di Hair, film che figura tra i premiati, [illegible] di due coppie di ballerini classici russi* (c) - **Telegiornale**

Rete due

13 — **[illegible] Ore tredici**
13,30 **Di [illegible] nostra**, un programma della redazione economica del TG2 al servizio del consumatore (c)
14 — **Giorni d'Europa**, a cura [illegible] Gastone Favero (c)
14,30 **Scuola aperta**, settimanale [illegible] problemi educativi, a cura di Angelo Sferrazza, con la collaborazione [illegible] Anna Sessa. Regia di Francesco Venier (c)
15 — **Bergamo: Ciclismo.** Trofeo Baracchi (c) - Palermo: **25° Concorso ippico [illegible] di Palermo** (c)
17 — **La famiglia felice:** Il compleanno, disegno animato (c)
17,05 **I luoghi dove [illegible]** Le sorelle Brontë [illegible] Haworth. Regia [illegible] Dorotea Brooking (c)
FILM 17,40 **Chip**, telefilm. Regia di Krishtofovich Vyacheslav. Distr.: Italfilmexport (c)
18,15 **Sereno variabile**, settimanale di turismo [illegible] tempo libero, di Osvaldo Bevilacqua con la collaborazione di Tarquinio Majorino (c)
18,55 **Estrazioni del Lotto** (c)
19 — **TG2 Dribbling**, rotocalco sportivo del sabato, [illegible] cura di Beppe Berti e Remo Pascucci (c)
19,45 **TG2 Studio aperto**
20,40 **Il principe di Homburg**, tragedia in versi di Heinrich Von Kleist. Interpreti principali: Bruno Ganz, Jutta Lampe, Werner Rehm, Peter Luhr, Katharina Tuschen, Walter Redl, Otto Sander, Peter Fitz, Olaf Bison, Wilhelm Menne. Regia di Peter Stein. Coproduzione Sfb-Drf. Realizzata dalla compagnia drammatica «Schaubühne am Halleschen Ufer» di Berlino — *Per la stagione [illegible] della prosa della [illegible] 2, viene trasmessa questa tragedia in versi, miglior opera di Heinrich Von Kleist, poeta [illegible] drammaturgo tedesco vissuto tra [illegible] 1777 ed [illegible] 1811. Rappresentato un anno prima della [illegible] morte, questo lavoro costituisce un significativo esempio di teatro storico* (c) - **[illegible] Stanotte**

TV PRIVATE

La [illegible] garantisce l'[illegible] dei programmi [illegible] quanto soggetti a possibili [illegible] [illegible] momento.

Videogruppo Canale [illegible]

FILM 14 — **I [illegible] volanti**, [illegible] Edward Sutherland, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Comico 1942 — *Inseparabili amici in seguito ad una delusione amorosa si arruolano nella Legione Straniera, [illegible] subito [illegible] pentono [illegible] tentano la fuga*
16 — **La [illegible] domanda** (Filo diretto col sindaco Diego Novelli. Replica)
16,30 **[illegible] conquista dello spazio** (cartoni animati)
FILM 17 — **Landru**, di Claude Chabrol, con Danielle Darrieux, Charles Denner. Commedia umoristica [illegible] — *Allegro seduttore barbuto fa sparire nella stufa di cucina i corpi di undici anime gemelle rintracciate con annunci matrimoniali*
18,30 **Guida alla sopravvivenza**
19 — **Vg sport**
19 35 **[illegible] 1**
20 — **L'energia in [illegible]** (Dibattito condotto [illegible] Federico Peyretti. Replica)
22 40 **Portami [illegible] rose** (canzoni [illegible] passato prossimo ripresentate da Enza Sampò)
23 50 **[illegible]**
FILM 0 10 **Gli occhi freddi della paura**, di Enzo G. Castellari, con Giovanna Ralli, Frank Wolff. Giallo 1971 — *Il lungo incubo del figlio di un giudice, sequestrato in casa [illegible] due delinquenti che vogliono vendicare [illegible] pesante condanna loro inflitta [illegible] padre*
FILM 1 30 **I demoni di fuoco**, di Terence Fisher, con Christopher Lee, Peter Cushing. Fantascienza 1972
FILM 3 30 **Landru**
FILM 5 30 **[illegible] ogni costo**, di Giuliano Montaldo, con Klaus Kinski, Riccardo Cucciolla. Giallo [illegible]

Tele Torino Canali 61-50-32-43

13 — **La traversata di Parigi**
FILM 17 — **Il coraggio di Lassie**, [illegible] Fred M. Wilcox, [illegible] Elizabeth Taylor, Frank Morgan - *Avventuroso 1953. Cane pastore viene spedito in guerra. Si comporta da eroe, ma scappa, vinto dalla nostalgia [illegible] sua padroncina*
18,30 **Il mondo in cui viviamo:** Le nostre amiche piante (documentario)
19 — **Traguardi di gloria**
20,20 **[illegible] animati**
FILM 20,30 **New York [illegible] departement:** Rapina per un distintivo (telefilm)
21 — **Il pozzo [illegible] desideri** (richieste del pubblico [illegible] esaudite con l'aiuto di Roberto Biasiol e Alessandra Bertoja)
22 — **Telesprint**
FILM 23 30 Il brivido dell'orrore: **La [illegible] degli orrori nel parco**, di Peter Sykes, con Ray Milland. Giallo-comico 1974 — *In una villa circondata da [illegible] immenso parco tutti i membri di [illegible] famiglia cadono vittime di qualcuno alla disperata ricerca di un tesoro*

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **Un [illegible]**
14,25 **Speciale casa**
FILM 17,30 **Il letto rosa**, [illegible] Rolph Thiele, con Daliah Lavi. Sentimentale 1964 — *Dopo diverse avventure sentimentali, [illegible] giovane tedesco s'innamora di una ragazza francese. Ma scoppia la guerra, e arriva la chiamata alle armi*
19 — **Il poeta saltimbanco** (con Franco Califano)
FILM 19,15 **[illegible] fiume**, di Jan Kadar, con Milena Dravic. Dramma psicologico 1976 — *Un pacifico pescatore salva una giovane dalle acque del Danubio. Quando [illegible] porta a casa, capisce che potrebbe trasformarsi in un pericolo per la sua felicità domestica*
FILM 20,45 **La [illegible] lunga un giorno**, di Gianfranco Baldanello, con Mino Reitano, Eva Aulin. Drammatico 1974 — *Marinaio bisognoso di soldi accetta [illegible] proposta di cinque ricchi annoiati che per divertirsi tentano di ucciderlo con armi e sistemi differenti*
FILM 22,15 **Quell'età maliziosa**, di Silvio Amadio, con Gloria Guida, Nino Castelnuovo. Drammatico 1975 — *Adolescente uccide il pescatore che tentava di violentarla. La madre le consiglia di far cadere ogni colpa sul giardiniere*
23,45 **Le protagoniste dell'amore**

G. R. P. Canale 42

14 — **Grp flash**
14,15 **Spazio 5** (rubriche per la donna)
15,30 **[illegible] corre**
17,35 **[illegible] natura intorno a noi** (documentario)
18,10 **Master mind**
18,45 **Maxivetrina**
19,15 **Grp flash**
19,40 **In montagna [illegible] sicurezza e simpatia**
20,18 **Guarda in su** (quiz)
FILM 20,30 **Can [illegible]** [illegible] Walter Lang, con Frank Sinatra, Maurice Chevalier, Shirley Mac Laine. Commedia 1961 — *Parigi, 1896; un giovane giudice frequenta assiduamente un tabarin per provare che vi si balla il can can e farlo chiudere dalla polizia*
22,15 **Caccia al rumore** (quiz)
22,30 **[illegible]** (programma musicale)
FILM 23,30 **[illegible] di leone** (telefilm)
0 10 **Grp flash**
0 25 **Me[illegible] con Mario Forges Davanzati**
0 50 **Dai giornali [illegible]**
FILM 1 — **Film**
FILM 2 30 **La croce di fuoco**, [illegible] John Ford, con Henry Fonda, Dolores Del Rio. Drammatico
FILM 4 — **Cinque per l'inferno**, di Frank Kramer, con Klaus Kinski, Gianni Garko, Margaret Lee. Bellico 1969
FILM 5 30 **[illegible], amore e morte**

Tele Studio Torino Canale 24

12 45 **I sette aghi d'oro**
14 10 **Un po' di musica**
14 30 **D [illegible] donna** (speciale moda - leggiamo insieme)
15 30 **Pomeriggio con noi**
FILM 15 45 **Debito coniugale**, di Franco Prosperi, con Lando Buzzanca, Barbara Bouchet. Commedia 1971 — *Uno sfaticato, un truffatore vagabondo [illegible] una ninfomane perennemente affamata di sesso girano l'Italia in cerca di fortuna*
FILM 17 30 **Switch:** I ragazzi di Indian River (telefilm)
18 10 **Ciao ciao: le avventure di Ettore - Boby Possum - Marziano tuttofare** (cartoni animati)
18 40 **[illegible]** Battaglia disperata (cartoni animati)
19 — **[illegible] Capo D'Orlando [illegible] Alisud express**
19 30 **[illegible] Prix**
20 30 **N'ora con noi** (Folklore piemontese presentato da Camillo Brero)
FILM 22 — **[illegible] King:** La croce e il triangolo (telefilm)
FILM 23 15 **I tre [illegible] mazzo selvaggio**, di Gene Martin, con Telly Savalas, Anne Francis. Avventuroso 1971 — *Picaresche avventure di un pittoresco rivoluzionario messicano in lotta [illegible] col suo governo e con quello degli Stati Uniti*
FILM 0 50 **L'isola [illegible] Salamandre**, di Michel Levesque, con Phyllis Davis. Dramma erotico 1975 — *Condannate ai lavori forzati, una bianca e una negra tentano di organizzare [illegible] ribellione del «campo»*

Tele Europa 3 Canale 58

13,15 **I coltelli [illegible] vendicatore**
14,45 **393.421 - filo [illegible]**
15,15 **Per i ragazzi**
FILM 18,15 **[illegible] Powell theatre** (telefilm)
FILM 19,15 **Il detective in pantofole** (telefilm)
20 — **Le grandi battaglie della seconda guerra mondiale** (documentario)
FILM 20,30 **Là dove scende il fiume**, [illegible] Anthony Mann, con James Stewart, Julie Adams, Arthur Kennedy, Rock Hudson. Western 1951 — *Ex fuorilegge che ha deciso di cambiar vita vuole riscattarsi difendendo eroicamente una carovana da tutti i pericoli che la minacciano*
FILM 22,15 **Con [illegible] rabbia agli occhi**, di Anthony M. Dawson, con Yul Brinner, Massimo Ranieri, Barbara Bouchet, Martin Balsam. Dramma criminale 1976 — *Killer di Cosa Nostra è spedito da New York a Napoli per uccidere il boss responsabile della morte di [illegible] fratello. Lo aiutano una sgogliarellista [illegible] un ladruncolo*
FILM 23,45 **Le pillole del farmacista**, di Franz Antel, con Sybill Danning, Eva Garden. Commedia erotica 1972. *Da un'antica ricetta monacale, pillole miracolose aumentano incredibilmente [illegible] capacità amorose di chiunque.*
FILM 1,30 **Quel fantastico assalto alla banca**, di Hy Averback, con Zero Mostel, Kim Novak, Akim Tamiroff. Western 1969 — *Un agente [illegible] investigativo che si spaccia per bandito, e un bandito finto prete tentano di entrare in una banca, il primo per chiarire alcune irregolarità, il secondo per ripulirla.*

TEATRI E RITROVI

«Nuovo porno strip tease show» con Lisa tutta panna e +... Sullo schermo: «Vizi e peccati delle donne nel mondo». Viet. 18, ore 16; 21.
ALFIERI: stasera 21 domani ore 16 unico e ultimo spett. Franco Califano **Poeta saltimbanco.** Pren. 535.440.
ARALDO (V. Chiomonte 3 - tel. 331.764): 21,15 «La storia del Superbo», Teatro dell'Angolo da testo anonimo medioevale, domani «Il Superbo».
CARIGNANO: stasera 21 e domani ore 15,30 La Cooperativa Teatroggi presenta «Il diavolo e il buon Dio», di J. P. Sartre con Bruno Cirino, Angiola Baggi, Roberto Bisacco. Regia di Aldo Trionfo. Tel. 544.562 - 559.246. Ultime 2 recite.
CENTRALINO (837.500): ore 22 cabaret con Ernst Thole, Silvo Sambo, Francesco Salvi.
ERBA: Scuola di teatro piemontese con Farassino, Scaglione e Braro. Iscrizioni c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 15,30 «Il gatto con gli stivali» con le Marionette Lupi. Precede cartoni animati.
GOBETTI: stasera ore 21 e domani ore 15,30 e 21 Carlo Campanini - Franco Barbero «Paletto Gioanin ricano 'd Mongardin», 3 atti comicissimi di Dino Belmondo. Pren. via Roma 49, tel. 544.562 - 556.246.
stasera ore 21,15 e domani ore 16,15 Gipo Farassino nella commedia musicale «Turin bel cheur». Prenot. via Nizza 138, tel. 696.4021.
MACARIO: stasera 21,15 «Oplà giochiamo insieme». Prenotazioni tel. 556.922 (v. S. Teresa 10).
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 e domani ore 16 «Il Teatro delle Dieci» in «Trappola topi» di Agatha Christie; 3° anno di repliche. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel.
NUOVO - SALA OFF: ore 21,15 e domani 18 Sivera e Marocco presentano Mario Zucca in «Libertà Cabaret. Pren. c. M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552. L. 2
NUOVO: oggi ore 17 e 21 Mario e Sal Da Vinci in «O clandestino». Pren. c. M. d'Azeglio 17.
TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno F Il lago dei cigni.
GRUGLIASCO - AUTUNNO MUSICALE - Piccolo Teatro (P. Matteotti 39): Blues Messengers; 21. Ingresso L.
VINOVO: oggi ore 14,15 al trotto - Premio Lago d'Iseo L. 5.500.000. Ristorante-Bar.

AL (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 La Troupe.
15,30-21 Premieres.
ore 21 I Falchi.
CLUB ore 21 Gruppo S.
DU PARC: 15,30-21 orch. Romy.
EDEN: 15,30-21 Boccaccio 71.
15,30-21 Araldi.
GARDEN: ore 21 I Quadrifogli.
PERLA: 15,30-21 I Mermittioni.
LE MUSETTE: ore 21.
ore Danilo.
N. PRINCIPE: 21 Avenida.
ODEON (ex Gay): 15,30-21 M. Riforma.
TROCADERO: 21 Holiday Sound.

CLUB BAITA - Valentino Piano Bar - Tel. 659.330.
EDWARD - BAR ENGLISH - RISTORANTE (v. Calandra 16).
- PIANO BAR (Verdi 10 - . 537.340): Gianni Palumbo; ore 23,30 folk Dino Lattanzio.
CABARET (tel. 613.660).
- Bar - Pizzeria - Rist. (Unione Sov. 409): R. Gallino.
GIORGIO VALENTINO - Ristorante - Danze: orch. Pino Show e I Vocalmen.
SHAKER - PIANO (C. Battisti 3, tel. 532.492): Thomas, Guido e Christine.

CAPRICE (Sacchi 15): 21.
LE PARADIS DISC. 15 CLUB GIOVANI (S. Massimo 14): 21 Cabaret.
DISCOTECA (Moncalieri 85).
TRIANGOLO DISCOTECA AMERICANA (v. N. Fabrizi 71).
VILLA GAY DISCOTECA: 21.

GALLERIE E MUSEI

ARCIPELAGO (Bonafous 8): Massimo Centini. Fotografie come poesia.
ARTE 121 - Castellamonte (To), P. Repubblica 15: personale Silvio Brunetti (Il Canavese).
ARTE 121 (Nizza 121): Sergio Unia.
CITTADELLA (Bertola 31): Zamboni.
GALLERIA ADRIANO VILLATA - Cerrina Monf. (Al.), tel. 0142/943.304: personale di Riccardo Licata sino al 27 ottobre.
Alvaro Mairani.
GISSI (Solferino 2): Selez. pittori contemporanei. 10-13: 16-20. Lunedì chiuso.
(Degasperi 35): Miroglio.
I SEGNI (S. Teresa 20/c, t. 516.947): Le culture precolombiane: Perù e Colombia.
LA FORNACE - ASTI: L. Laterza Benini.
LA MERIDIANA (v. Cibrario 50 - tel. 480.947): personale Marco Del Nista dal 20-10 al 2-11. Inaug. ore 18.
CHIABLESE (p.za San Giovanni 2): Disegni toscani e umbri del Primo Rinascimento. Mostra del Gabinetto Nazionale delle Stampe, organizzata dall'Assessorato per la Cultura della Provincia di Torino. Or.: 9-12,30; 15-19,30.
PIRRA (c. Cairoli 32, . 877.344): 6ª rassegna dei pittori della Galleria Pirra.
PROMOTRICE B. A. Valentino: 137.a Esp. arti fig. Or. 10-12; 15-18.
QUAGLINO (S. Carlo 177): E. Mazzucco.
S. GIORS: Bepi Dorigo.
(Arsenale 35): stasera ore 21 inaug. mostra di Ernesto Treccani, presente l'artista.
TEOREMA (Acc. Albertina 23 - tel. 830.018): Grafica Guidi 16-20.

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giuseppe Cesetti opere 1925-1973. Inaug. ore 18.
espone Guido.
Sergio Manfredi «Luci e colori Laguna».
- MONCALIERI: Saccomanno G.
DAVICO: personale Giuseppe Grosso.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Personale di Ercole Pignatelli.
LA GIOSTRA - ASTI: Pietro Morando.
VIOTTI: Gery Scalzo.

MUSEO NAZIONALE DEL (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.
MARIONETTA PIEMONTESE - Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238).

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

- 6 — **Risveglio musicale**
- 6,30 **per un giorno di** (1ª parte)
- 7,35 **Culto evangelico**
- 8,40 **per un giorno** (2ª parte)
- 9,10 Il **cattolico.** Settimanale di fede e vita cristiana
- 9,30 **Santa Messa**
- 10,13 **I grandi del jazz**
- 11,15 **Radio** Confronto musicale condotto, moderato e provocato da Gianni Meccia
- 12 — Franca Valeri presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
- 12,30 Lea Pericoli e Gianni Rivera presentano Il rigore! Anteprima di Stadioquiz
- 13,15 Antonio De Robertis e Paolo Testa presentano **Il Calderone** (1ª parte) **Il primo venuto e...**
- 14,20 Lea Pericoli presenta Dagli studi e dagli
- 15,20 **Tutto il calcio minuto per minuto** di Guglielmo Moretti
- 16,30 Gianni Rivera presenta **Stadioquiz.** Gioco a premi dopo partita
- 18 — **L'ultimo e...**
- 18,30 **Gr 1 Sport -** a cura di Massimo De Luca
- 19,20 **Ascolta, si fa sera**
- 19,25 **Jazz, classica, pop**
- 20,05 **Butterfly.** Musica di Giacomo Puccini, con Renata Scotto, Placido Domingo. Direttore Lorin Maazel
- 22,30 **Facile**
- 23 — Paola Borboni con **Noi... le streghe.** Divagazioni più o meno fantastiche di una donna, su e situazioni più o meno reali. Programma di Giancarlo De Bellis

FM 95,6

- 6 — **giorno**
- 8,15 **Oggi è domenica.** Rubrica religiosa del Gr 2
- 8,45 **Parade.** Presenta Emilio Levi (replica)
- 9,35 **domenica e tutti,** ovvero 12 anni di Gran Varietà con la partecipazione di Raffaella Carrà, Johnny Dorelli, Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Rina Morelli, Paolo Panelli, Paolo Stoppa. Presenta Gianni Agus
- 11 — **Alto gradimento.** Programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni
- 12 — **Anteprima Sport.** Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio
- 12,15 **Incontro Julio Iglesias**
- 12,45 **Toh! Chi si** Recital di Carla Boni e Gino Latilla. Programma di Carlo Loffredo
- 13,40 **Belle époque e dintorni.** Una musicale proposta da Ennio Melchiorre
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 14,50 **Domenica sport** a cura di Guglielmo Moretti e Gilberto Evangelisti con Enrico Ameri (1ª parte)
- 15,20 **noi** come ascoltare la radio ed essere felici. Conduce Franco (1ª parte)
- 16,30 **Domenica sport** (2ª parte)
- 17,15 **Domenica noi** (2ª parte)
- 18,33 **con** (3ª parte)
- 19,50 **Il pescatore di perle.** Proposte confidenziali e pregiudizi di Franco Soprano
- 20,50 **Spazio 2 Beppe e l'internazional pop**
- 21,30 **e la disco-music**
- 22 — **e l'easy-listening**
- 22,45 **Buonanotte Europa.** Divagazioni turistico-Musicali
- 23,29 **Chiusura**

3

,2

- 6 — **Preludio**
- 7 — **Il** (1ª parte)
- 7,30 **Prima pagina.** I giornali del mattino letti e commentati da Rossana Rossanda
- 8,25 **Il concerto del mattino** (2ª parte)
- 8,45 **Succede in**
- 9 — **La stravaganza** di Germano Lombardi
- 9,30 Settimanale di politica e cultura a cura di Franco Calderoni
- 10,15 **I protagonisti** (1ª parte)
- 10,55 **I protagonisti** (2ª parte)
- 11,30 **Concerto di valzer**
- 13 — **Disco**
- 14 — **I pianoforte di**
- 14,35 **Friedrich Haendel**
- 14,45 **Controsport.** Settimanale di Giuseppe Mezzera
- 15 — **Le** Favola di un viaggio nella cronaca
- 16,30 **Il passato da** Programma di Muzio Mazzocchi Alemanni
- 17 — Invito all'opera: **Tosca.** Musica di Giacomo Puccini, con Montserrat Caballé, José Carreras
- 19,35 **Mozart - Kempff**
- 20 — Vittorio Schiraldi presenta **Il discofilo.** Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 21 — **Concerto sinfonico.** Direttore Günther Neuhold
- 22,20 **Gli come simbolo di potere.** Conversazioni di Mara Karakotch
- 22,30 Ritratto d'autore: **Enrique**
- 23,25 Franco Fayenz presenta **il jazz**

IV CANALE

- 6 — Mattutino musicale
- 7 — Interludio
- 8 — Concerto operistico
- 8,40 Un trio
- 9,30 Muti dirige
- 10,15 Il solista: violinista Tibor Varga
- 11 — Presenza religiosa nella
- 11,50 Interpreti alla radio: pianista Gloria Lanni
- 12,30 Antologia di interpreti
- 14 — Musiche di danza
- 15 — Concertino
- 15,42 Novità discografiche
- 17,30 Stereofilomusica
- 19 — La settimana di Liszt
- 20 — Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Vienna
- 21,30 Pagine organistiche
- 22,10 Fogli d'album
- 22,20 Itinerari sinfonici: musica a programma
- 23 — A notte alta

CANALE

- 8 — Concerto a modo mio
- 9 — Da un capo all'altro del mondo
- 10 — Crescendo in musica
- 11 — I Re
- 12 — Scelti per voi
- 13 — I cantautori
- 14 — Tutto jazz
- 15 — Cocktail musicale
- 16 — Intervallo
- 18 — Meridiani e paralleli
- 20 — Scacco matto
- 22 — Musica leggera in stereofonia

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

- 14,30 **Il campanile** (r)
- 16,45 **Documentario**
- FILM 17 —
- FILM 18,30 e 20 **Telefilm**
- 19,30 **Telecity flash - Sport**
- FILM 20,50 **Quindici minuti Macario - Film della domenica**
- 22,45 **Smart. Cinema**
- 23,30 **Show**
- FILM 24 — **Film della notte**

STP (Casale-Vc) Canale 50

- FILM 19,30 **Film: «Con la rabbia agli occhi»** (Drammatico, '76)
- 20,45 **Domenica sport**
- FILM 21,30 **Film: «Africa nuda, Africa violenta»** (documentario, '74)
- 22,45 **La musica è spettacolo**
- 23,15 **Domenica sport**
- FILM 23,30 **Film: «Il mostro dell'obitorio»** ('73)

Radio Tele Aosta Canale 33-35

- 17 — **Artisti di domani (R)**
- FILM 17,45 **T**
- 19 — **Disegni animati**
- 19,30 **TG**
- 20 — **Gioco**
- FILM 20,15 **Telefilm**
- 20,45 **sport**
- 21,15 **Musica classica**
- FILM 21,45 **Film: «Le magnifiche sette»** (comico, '62)
- 23,15 **Mettiamo a nudo**

TVA • VIDEOVERCELLI Riposo

TV ESTERE

Svizzera

- 11 — **Tennis:** Torneo «Indoor» (c)
- 13,30 **Telegiornale** (c)
- 13,35 **Telerama** (c)
- 14 — **Tele-Revista** (c)
- 14,15 **Un'ora per voi** (c)
- 15,15 **Elezioni federali** (c)
- 15,25 **Intermezzo** (c)
- 15,40 **Charlie Chaplin:** Una fuga romantica
- FILM 16,10 **Crociera dello scrittore fantasma,** telefilm (c)
- 17 — **Trovarsi in** (c)
- 19 — **Telegiornale** (c)
- 19,05 **La parola del Signore** (c)
- 19,15 **Disegni animati** (c)
- 19,30 **federali** (c)
- 20 — **Il Regionale,** rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
- 20,30 **Telegiornale** (c)
- 20,40 **Elezioni federali,** risultati e commenti e programma secondo annuncio (c)

Capodistria

- 18 — **Telesport:** Pugilato
- FILM 19,30 **L'angolino dei ragazzi:** La guerra di papà, telefilm della serie "Il carissimo Billy"
- 20 — **27,** i programmi della settimana (replica) (c)
- 20,15 **Punto d'incontro** (c)
- FILM 20,35 **L'amante giovane,** di Maurice Pialat, con Marlene Jobert, Jean Yanne, Christine Fabrega, Armand Degrass (c)
- 22,05 **Musicalmente,** programma dell'Unicef (c)
- FILM 23,05 **Il conte di Lavalette,** telefilm della serie «Le evasioni celebri», con Robert Etcheverry, Annik Alane, Marianne Comptell. Regia di Jean-Pierre Decourt (c)

Montecarlo

- FILM 17,15 **I del re,** di Gunnar Olsson, con Sture Lagerwall
- 18,45 **Telemontecarlo baby:** Bobo & Company
- FILM 19,15 **alla corte di Enrico VIII,** telefilm della serie «Vita da strega», con Dick Sargent, Agnes Moorehead, Elizabeth Montgomery
- 19,45 **Tele menu**
- 19,50 **Notiziario** (c)
- FILM 20 — **Telefilm**
- FILM 21 — **Kobra Force,** squadra giustizieri, di Joe Tormatore; con Mike Lane, Richard X. Slattery
- 22,30 **Oroscopo di domani** (c)
- 22,35 **Cinema,** Come, quando, con chi andare al cinema (c)
- 23,05 **Notiziario** (c)
- 23,15

TV NAZIONALE

Rete uno

11 — Dalla Chiesa di Sant'Alberto Magno in Roma: **Santa Messa**, celebrata [illegible] occasione della Giornata Missionaria Mondiale
11,55 **Ricerche ed esperienze cristiane** (c)
12,15 **Itinerari italiani**: Montalcino. Un programma di Franco Simongini (c)
13 — **TG l'una**, quasi un rotocalco per la domenica, a cura di Alfredo Ferruzza. Regia di Luciano Ugolini (c)
13,30 **TG 1 notizie**
14 — Dallo Studio 5 di Roma, Pippo Baudo presenta: **Domenica in...** di Bruno Broccoli, Giulio Perretta [illegible] Dino Verde. Regia di Lino Procacci (c) - **Cronache e avvenimenti sportivi**, [illegible] cura di Paolo Valenti (c)
14,15 **Notizie sportive (c) - In...** diretta da Studio (c)
15,25 **Giuseppe Balsamo**, sceneggiato, con: Jean Marais, Udo Kier, Guy Trejean, Henri Guisol, Doris Kunstmann, Louise Marleau, Olimpia Carlisi, Bernard Alane, Gabriel Cattand, Leonce Corne, Patricia Lesieur. Regia di André Hunebelle. Terza puntata (c) - **In...** diretta da Studio (c)
16,30 [illegible] (c)
16,50 **Bis**, portafortuna della Lotteria Italia. Gioco a premi con il concorso dei telespettatori (c) - **In...** diretta da Studio (c)
18,10 **Notizie sportive** (c)
18,15 **Campionato italiano di calcio.** Sintesi di un tempo di una partita [illegible] Serie [illegible] (c) - **In...** diretta da Studio (c)
FILM 19 — **La famiglia** [illegible] Servizio di pattuglia, telefilm con Henry Fonda, Janet Blair, Darleen Carr, Ronny Howard, Michael-James Wixted, Anna Capri. Regia di Herschel Daugherty (c) - **In...** diretta da Studio (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Com'era verde la** [illegible] **valle**, sceneggiato, con Sian Phillips, Victoria Plucknett, Rhys Powys, Sue Jones-Davies, Stanley Baker, Keith Drinkel, Mike Gwilym, Patricia Mort, Nerys Hughes, Norman Comer, Gareth Thomas. Regia [illegible] Ronald Wilson (seconda puntata) — *Owen e Marged sono fidanzati, ma* [illegible] *i due non c'è molto affiatamento. Ianto* [illegible] *rende conto e propone a Marged di sposare lui. Ifor e Bronwen sono in attesa di un figlio* [illegible] *il loro matrimonio sembra felice* (c)
21,35 **La domenica sportiva**, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura della Redazione Sport del TG 1 (c)
22,20 **Prossimamente**, programmi per sette sere, [illegible] cura di Pia Jacolucci (c) - **Telegiornale**

Rete due

12,15 **Prossimamente**, programmi per sette sere, [illegible] cura di Pia Jacolucci (c)
12,30 **Qui cartoni animati**: Le avventure dell'energia-Capperino (Onda [illegible] - Leggenda del Nord) (c)
13 — **TG 2 - Ore tredici**
FILM 13,30 **Alla conquista del West**. Scritto da Jim Byrnes, William Kelley, John Mantley, E[illegible] W. Wallace, [illegible] Bishop. Interpretato da: James Arness, Eva-Marie Saint, Bruce Boxleitner. Regia di Burt Kennedy [illegible] Daniel Mann (seconda puntata) (c)
15,15 **TG 2 -** [illegible] **sport**, telecronache [illegible] avvenimenti sportivi in Italia e all'estero, [illegible] cura [illegible] Beppe Berti (c) - Milano: **Automobili**-[illegible] Giro d'Italia (c) - Venezia: **Motonau**-[illegible] Campionato mondiale off shore (c) - Roma: **Tennis**. Internazionali indoor (c)
16,30 Dall'Arena di Verona per l'Anno Internazionale del Fanciullo sotto il patrocinio dell'Unicef: **Disneyfestival**. Presenta Vittorio Salvetti. Regia di Fernanda Turvani (c)
17,50 **Joe Forrester**: La testimone, telefilm (c)
18,40 **TG 2 - Gol flash** (c)
19 — **Campionato** [illegible] **di calcio.** Cronaca registrata di [illegible] tempo di una partita di Serie A (c)
19,50 **TG 2 -** [illegible] **aperto**
20 — **TG 2 - Domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva (c)
20,40 Domenico Modugno e Catherine Spaak in: **Cyrano**, commedia musicale di Riccardo Pazzaglia tratta da Edmond Rostand. Regia teatrale [illegible] televisiva di Daniele D'Anza (seconda puntata) (c)
21,45 **TG 2 - Dossier**, il documento [illegible] settimana, a cura di Ennio Mastrostefano (c)
22,40 **TG 2 - Stanotte**
22,55 **Jazz concerto**: Piero Bassini (c)

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Torino — Canali 61-50-32-43

12 — **Superclassifica show** (i filmati delle canzoni della hit parade)
12,45 **Cartoni animati**
FILM 13 — **La casa degli orrori nel parco**, di Peter Sykes, con Ray Milland. Giallo-comico 1974
FILM 17 — **Torna a** [illegible] **Lassie**, di Fred M. Wilcox, con Elizabeth Taylor, Donald Crisp. Commedia 1943 — *Fedelissimo cane guidato dall'istinto viaggia per chilometri* [illegible] *chilometri in cerca dei padroni che hanno dovuto abbandonarlo*
18,30 **Il mondo in cui viviamo**: Proprietà chimiche dell'acqua (documentario)
19 — **Hugo l'ippopotamo** (cartoni animati)
20,15 **Intermezzo musicale**
FILM 20,30 [illegible] **York police department**: Un tiratore infallibile (telefilm)
21 — **Controluce** (il mondo dello spettacolo visto dagli stessi protagonisti)
FILM 22 — **La casa nella prateria**: Litigi in famiglia (telefilm)
FILM 23 — **Ridersi addosso**, una rassegna di commedie italiane: **Libera uscita**, di Duilio Coletti, con Nino Taranto, Carlo Croccolo. Comico 1951 — *Disavventure di due commilitoni, durante* [illegible] *breve licenza, in visita alle fidanzate.*

Tele Studio Torino — Canale 24

[illegible] — **Doppio** [illegible] (programma musicale)
9,30 **Musiche da concerto**
10 — **Speciale** [illegible]
10,30 **Vidikon domenica**: prima del derby
11 — **La città** [illegible] (a cura di Antonio Foti)
11,30 **Rock movie**: London Rock and roll festival
12,30 **Annunci economici**
FILM 12,45 **Sull'asfalto** [illegible] **pelle scotta**, di Rolf Olsen, con Vera Tschechowa. Giallo 1967 — *A Francoforte la polizia e bande di protettori danno* [illegible] *caccia ad un maniaco che ha ucciso tre prostitute.*
14,30 **Parapsicologia**: la mente e la materia
FILM 15,30 **Telefilm**
FILM 16,30 **Telefilm**
FILM 17,30 **I ragazzi di Indian River** (telefilm)
18,10 **Ciao ciao**: Il piccolo Inch (cartoni animati)
18,40 **Tekkaman**: Icaro, il pianeta sconfinato (cartoni animati)
FILM 19 — **Prima sparo, poi faccio l'amore**, di Tervo Ishi, con Muga Takewaki. Giallo 1968 — *Detective privato casualmente coinvolto in un omicidio legato al traffico di denaro falso.*
FILM 20,30 **I figli** [illegible] **divorzio**, di Louis Grospierre, con Roger Hanin, Christian Mesnier. Drammatico 1971
[illegible] — **Musica e piop**
23,15 **Caino era il migliore**
FILM 0,50 **Film**

Tele Europa 3 — Canale [illegible]

FILM 10 — **I coltelli** [illegible] **vendicatore**, di John Hold, con Cameron Mitchell. Avventuroso 1966
11,30 **Stars on ice**
FILM 12 — **Telefilm**
FILM 13,15 [illegible] **fantastico** [illegible] **alla banca**, di Hy Averback, con Zero Mostel, Kim Novak, Akim Tamiroff. Western 1969
14,45 **Roger Ramjet** (cartoni animati)
FILM 15,15 **Europa** [illegible] **notte**, di Alessandro Blasetti, con Domenico Modugno. Documentario 1959
FILM 16,50 **Quattro croci a El Paso**, di A. Mariscal, con Pedro Armendariz jr., Chano Urueta. Western 1973 — *Un vecchio* [illegible] *due cow boy inseguono quattro banditi con cui hanno un conto vecchio di anni da saldare.*
FILM 17,15 **Là dove scende il fiume**, di Anthony Mann, con James Stewart. Western 1951
FILM 18,15 **Palcoscenico** (telefilm)
FILM 19,15 **Ante, il ragazzo lappone** (telefilm)
20 — **Concerto** [illegible] **modo** [illegible] (musica classica)
FILM 20,30 **Con la rabbia agli occhi**, di Anthony M. Dawson, con Yul Brinner, Massimo Ranieri, Barbara Bouchet, Martin Balsam. Dramma criminale 1976
FILM 22,15 **Patch-out il** [illegible] **sul ventre**, di Richard Rush, con Susan Strasberg, Jack Nicholson, Dean Stockwell. Drammatico 1972 — *Aiutata dal capo di un complessino, una giovane sorda cerca il fratello di cui* [illegible] *solo che vive in una comunità hippie* [illegible] *San Francisco.*
FILM 23,45 **Le prigioniere**. Dramma erotico
FILM 1,30 **Il sergente di legno**, di Hal Walker, con Dean Martin, Jerry Lewis. Comico 1951 — *Disavventure di un soldato pasticcione causate da un sergente donnaiolo che approfitta della sua ingenuità per raggirare un severissimo capitano.*

Videogruppo — Canale 52

7,15 **Svegliamoci insieme**
FILM 8 — [illegible] **cervelli per un colpo perfetto**, di Roger Pigaut, con Serge Reggiani, Gabriele Ferzetti, Amidou. Commedia 1973 — *Sette ladri improvvisati progettano di indurre un noto gangster a rubare dei gioielli per poi soffiarglieli a loro volta.*
10 — **Lasciateli vivere** (documentario)
10,30 **Disco round**
FILM 11 — **Angeli con** [illegible] **pistola**, di Frank Capra, con Glenn Ford, Bette Davis. Commedia 1962
FILM 13 — [illegible] **confini dell'Arizona** (telefilm)
14 — **I cannoni di** [illegible] **Sebastian**, [illegible] Henry Verneuil, con Anthony Quinn, Anjanette Comer, Charles Bronson. Avventuroso 1968
16 — **Special show**
16,30 **La conquista dello spazio** (cartoni animati)
FILM 17 — **Il nudo e il morto**, di Raoul Walsh, con Aldo Ray, Raymond Massey. Bellico 1959
18,30 [illegible] **cinema**
19 — **Pronto Cabrini** (i commenti sul derby in diretta per telefono con Antonio Cabrini)
19,30 **Le comiche**
20 — **Prima visione**
20,10 **Angeli** [illegible] **la pistola**
22 — **Tex Willer** (cartoni animati)
FILM 22,30 **I demoni di fuoco**, di Terence Fisher, con Christopher Lee, Peter Cushing. Fantascienza 1972 — *Preannunciati da fenomeni spaventosi, gli extraterrestri marciano indistruttibili alla conquista della Terra.*
FILM 0,10 **Ad ogni costo**, [illegible] Giuliano Montaldo, con Klaus Kinski, Riccardo Cucciolla, Adolfo Celi. Avventuroso 1968 — *In sei espertissimi ladri* [illegible] *Rio de Janeiro per un furto colossale organizzato da un professore di matematica.*
FILM 1,30 **Il nudo e il morto**
FILM 3,30 **Demoni di fuoco**
FILM 5,30 **Landru**, di Claude Chabrol, con Charles Denner, Danielle Darrieux. Commedia 1963.

G. R. P. — Canale [illegible]

FILM 7 — **Agente Sigma** [illegible] **missione Goldwater**, di A. Witheman, con Mario Lanfranchi. Spionaggio 1967 — *Il miglior agente della Cia è a Roma per indagare sul rapimento di uno scienziato avvenuto in dubbie circostanze.*
7,45 [illegible] **giornali** [illegible] **oggi**
FILM 8,30 **Una ragazza violenta**, di Vernon Zimmermann, con Claudia Jennings. Commedia
FILM 10 — **Can Can**, di Walter Lang, con Frank Sinatra, Maurice Chevalier, Shirley McLaine. Commedia 1961
FILM 11,20 **Mano mano p**[illegible]
12 — **Vangelo festivo**
FILM 12,20 **Billy il bandito**, di Peter Ustinov, con Peter Ustinov, Robert Ryan. Drammatico 1963
13,30 **Master Mind**
14 — **Crystali**, pattuglia spaziale (cartoni animati)
14,30 **Vinovo corre**
18 — **Chewing gum**
19 — **Canale 42** (prossimamente sul Grp)
19,30 **Saper vivere**
[illegible] — **La galleria** (a [illegible] di Luigi Carluccio)
FILM 20,30 **Il furto è** [illegible] **del commercio?**, di Bruno Corbucci, con Alighiero Noschese, Enrico Montesano, Bernard Blier, Pia Giancaro, Ave Ninchi. Commedia 1971
22 — **Andiamo** [illegible] **cinema**
22,30 **Torino cinema teatro Torino**
FILM 23,15 [illegible] **libera**: Il ritorno del cacciatore (telefilm)
FILM 1 — **Film**
FILM 2,30 **Di** [illegible] **n'è una** [illegible], di Alfredo Giannetti, con Senta Berger, Lino Capolicchio, Vittorio Caprioli, Lionel Stander. Commedia 1974
FILM 4 — **Lo sceriffo**, di Phil Rosen, con Sheila Manners. Western 1937
FILM 5,30 **Io so chi** [illegible] **ucciso**, di Rolf Olsen, con Curd Jurgens, Barbara Cass. Drammatico 1970

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 16 — [illegible] **le** [illegible] **carogna**, di Lucky Dickinson, con Hunt Powers. Western 1972 — *La storia di Django, da vendicatore* [illegible] *cacciatore di taglie*
FILM 17 — **Gamera contro il mostro Gaos**, [illegible] Yusasa, con Kojiro Hongo. Fantascienza 1970
18,50 **Speciale casa**
FILM 19,05 **La furia** [illegible] **barbari**, di Guido Malatesta, con Edmund Purdom, Rossana Podestà. Avventuroso 1960 — *La vendetta di un capovillaggio contro l'uomo che anni prima gli ha violentato la moglie* [illegible] *adesso è tornato alla testa di una schiera di Longobardi.*
FILM 20,35 **Il ritorno di Godzilla**, di Jun Fukuda, con Jun Tazaki. Fantascienza 1972
FILM 22 — [illegible] **perduto**, di Kaneto Shido, con Hideo Kanze, Nobuko Otowa. Drammatico 1966
FILM 23,30 **Peccati** [illegible] **gioventù**, di Silvio Amadio, con Gloria Guida, Dagmar Lassander. Dramma erotico 1975

FILM

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Film segnalato dalla critica: **Ricostruzione di un** [illegible] (Keller Studio).
Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis. Cinema: [illegible]. Roma.

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
Il corpo della ragassa, di Pasquale Festa Campanile, con Enrico Maria Salerno, Lilli Carati (Italia - Colori) — Professore insegna [illegible] belle maniere a giovane di campagna e la trasforma in [illegible] signora.
Orario: 14,35; 16,35; 18,20; 20,20; 22,30. [illegible]. 14. ★ Commedia — Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. [illegible]

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Shock Corridor («Il corridoio della paura»), di Samuel Fuller, con Peter Breck, Constance Towers (Usa - Bianco e nero) — Giornalista americano si finge maniaco sessuale [illegible] rinchiudere in ospedale.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. [illegible] Drammatico — PRIMA VISIONE — Ingresso L. 2000

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
Io, grande cacciatore, di Anthony Harvey, con Martin Sheen, Sam Waterston, Harvey Keitel (Usa - Col.) — Nel 1840 in California, ex soldato e indiano Comanche si contendono un meraviglioso stallone.
Or.: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Western — [illegible] ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
Marito in prova, di Melvin Frank, con George Segal, Glenda Jackson (G.B. - Colori) — Litigi e dispetti tra un vedovo e una divorziata che hanno deciso di unire le loro solitudini. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible] — Critica ●●● — Pubblico OOOO — [illegible] L. 3000

ARTISTI EROTIC [illegible] — v. Artisti — Tel. 831.374
I porno amori di Eva, di Giorgio Mille, con Eleonora Gray, Claudio Perone, Grilio Mattea, (Italia - Colori) — Minuziosa descrizione delle numerose avventure erotiche della «caldissima» Eva.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico — PRIMA [illegible] [illegible] recensita — Ingresso L. 2500

ASTOR — v. Viotti 6 — Tel. 519.516
I guerrieri della notte, di Walter Hill, con Michael Beck, James Remar, [illegible] (Usa - Colori) — A New York capo di una piccola banda di teppisti vuole ottenere il controllo della città.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Viet. 18. [illegible] — Critica [illegible] — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

[illegible] — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Liquirizia, di Salvatore Samperi, con Christian De Sica, Ricky Gianco, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Scatenati goliardi degli Anni 60 allestiscono folle recita studentesca [illegible] finisce disastrosamente.
Orario: 14,30; 16,30; 18,20; 20,20; 22,30. Viet. 14. [illegible] Commedia — Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

CAPITOL — v. S. Dalmazzo [illegible] — Tel. 540.605
Sbirro, la tua legge è lenta... la mia... no!, di Stelvio Massi, con Maurizio Merli, Mario Merola, Carmen Scarpitta (Italia - Colori) — Commissario e camorrista si combattono e confrontano og[illegible] le rispettive leggi.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ [illegible] — Critica ●● — P[illegible]o OOOO — Ingresso L. 3000

[illegible]ENT[illegible] d'Essai — v. C. Alberto 27 — Tel. 540.110
Il prato, di Paolo e Vittorio Taviani, con Michele Placido, Saverio Marconi, Isabella Rossellini (Italia - Colori) — Drammatica storia e fine di due giovani innamorati della stessa ragazza. Presentato alla Mostra di Venezia.
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non viet. [illegible] Drammatico — Critica ●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2500

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
[illegible], [illegible] Andrew White, con Katell Laennec, Patricia Webley, Maria Angela Giordan (Italia - Colori) — Spirito malefico s'incarna [illegible] corpo di ragazzina moderna che diventa lesbica.
Orario: Ap. ore 16; Ult. 22,30. Viet. 18. ★ [illegible] erotica — PRIMA [illegible] — Ingresso L. 2500

CORSO — c. Vitt. Eman. [illegible] — Tel. 510.702
Uno [illegible] e [illegible]... poco extra e molto [illegible], di Michele Lupo, con Bud Spencer, Cary Guffey (Italia - Colori) — Bonario [illegible] stringe amicizia con piccolo marziano che fa prodigi con misterioso aggeggio.
Orario: 14.40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. [illegible] Avventuroso — Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

CRISTALLO — v. Goito [illegible] — Tel. 650.71.00
Tre sotto il lenzuolo, di M. M. Tarantini e Paolo Dominici, [illegible] Walter Chiari, Aldo Maccione, Orchidea De Santis, Liana Trouché (Italia - Colori) — 3 episodi ultrapiccanti [illegible] un film che satireggia il matrimonio moderno.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]. 14. [illegible] Commedia — Critica ● — Pubblico OOO — Ingresso L. 3000

DORIA — v. Gramsci — Tel. 542.422
Il campione, di Franco Zeffirelli, con Jon Voight, Faye Dunaway, Ricky Schroder (Usa - Colori) — Tratto dall'omonimo film del 1931, la storia di un ex pugile che vuole riabilitarsi agli occhi del figlio.
Orario: 14,45; 17,30; [illegible] 22,30. Non viet. ★ [illegible] drammatica — Critica ●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
Molière, di Ariane Mnouchkine, con Philippe Caubère, Josephine Derenne, (Francia - Colori) — Il grande commediografo francese dalla vita tumultuosa [illegible] uomo e come artista. Presentato a Cannes.
Orario: ap. ore 16. Film 16,15; 21,30. [illegible] viet. ★ Commedia drammatica — Critica [illegible]●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

IDEAL — c. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Rocky II, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa - Colori) — Timido pugile italo-americano torna [illegible] ring contro campione del mondo. Questa volta gli va meglio.
Or.: 13,50; 16,05; 18,10; 20,15; 22,30. Non viet. ★ Commedia dramm. — Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Ratataplan, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Colori) — Ameno, surreale architetto cerca la felicità nella frenetica confusione della Milano di oggi. Film presentato alla Mostra di Venezia.
Orario: 14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Non viet. ★ Commedia — Critica [illegible]●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
Agente 007 Moonraker, di Lewis Gilbert, [illegible] Roger Moore, Michael Lonsdale, Corinne Cléry (G.B. - Colori) — Bond contro folle scienziato che [illegible] spazio progetta [illegible] sterminare la popolazione terrestre.
Orario: 14,50; 17,25; 19,50; 22,30. [illegible] — Critica [illegible]●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
Erotic Sex Orgasm, di Jean Marie Pallardy, con Alice Arno, Gilda Arancio, Claude Sandron, Evelyn Scott (Francia - Colori) — Le due ormai [illegible] porno-dive in un nuovo film il cui titolo promette molto.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Viet. 18. [illegible] Erotico — [illegible] non re[illegible]ita — Ingresso L. 2500

MILANO LUCE ROSSA — V. Milano 8 — Tel. 530.255
Deep throat [illegible] Gerard Damiano, con Linda Lovelace; Laura Lovelace (Usa - Colori) — Linda e Laure, affette da una curiosa malformazione sessuale, ne individuano con facilità le possibili cure.
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. Viet. 18. [illegible] Erotico — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
Dottor Jekyll e gentile Signora, di Steno, con P. Villaggio, E. Fenech, G. Tedeschi (Italia - Colori) — Parodia del racconto di Stevenson con i ruoli capovolti: Jekyll perfida carogna e Hyde buono come Fantozzi e Fracchia.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. ★ Commedia — Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. [illegible]
Un americano a Parigi, [illegible] Vincent Minnelli, con [illegible] Kelly, Leslie Caron, Georges Guetary (Usa - Colori) — Statunitense si innamora cantando e ballando fra gli antichi e maestosi ponti di Parigi.
Orario: 14,20; 16,25; 18,30; 20,25; 22,30. Non viet. ★ [illegible] musicale — [illegible] (1952) — In[illegible] L. 3000

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
Le porno libidini di Justine, di Joe D'Amato, con Alice Arno, [illegible] Arancio (Italia - Colori) — La supersexy attrice francese nei panni di Justine ragazza ninfomane e pervertita.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia [illegible] — PRIMA VISIONE non [illegible] — Ingresso L. [illegible]

PRINCIPE — v. Princ. d'Acaja 45 — Tel. 760.951
Malabimba, di Andrew White, con [illegible] Laennec, Patricia Webley, Maria Angela Giordan (Italia - Colori) — Spirito malefico s'incarna nel corpo di una ragazzina moderna che diventa lesbica.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. [illegible]. 18. ★ Commedia erotica — [illegible] VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

REPOSI — v. XX Settembre — tel. 531.400
Poliziotto o canaglia, di Georges Lautner, con Jean-Paul Belmondo, Marie Laforet, Michel Galabru (Francia - Colori) — Poliziotto incurante delle regole, elimina da solo delinquenti e poliziotti corrotti.
Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. [illegible]n viet. ★ Avventuroso — Critica [illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

ROMANO — galleria Subalpina — Tel. 510.145
Chiaro di donna, di Costa-Gavras, con Yves Montand, Romy Schneider, Romolo Valli (Francia - Colori) — Cinquantenne quasi vedovo e bella quarantenne in crisi, si incontrano e si illudono di [illegible] ritrovato [illegible] felicità.
Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. ★ Commedia dramm. — Critica [illegible]● — Pubblico OOOO — Ingresso L. [illegible]

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
Jonas che avrà 20 anni nel 2000, di A. Tanner, con J. L. Bideau, Miou-Miou, J. Denis (Svizzera - Colori) — Nella Svizzera capitalistica le delusioni e le speranze di otto giovani che pensano al loro futuro.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. [illegible] Commedia — Critica ●●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.355
La porno matrigna, [illegible] George Zarvoulaco, con Berta Beraum, Chris Spyropoulos (Grecia - Colori) — Fortunato fanciullo trova nella seconda [illegible] di suo padre gioia che la mamma non avrebbe potuto dargli.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico — PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 2500

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 561.789
La luna, di [illegible] Bertolucci, [illegible] Clayburgh, [illegible] Barry, Fred Gwynne (Italia - Colori) — Celebre soprano realizza di non «conoscere» il figlio adolescente; inizia così con lui un rapporto ambiguo ma efficace.
Orario: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30. Viet. 14. [illegible] Drammatico — Critica [illegible]●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO — v. Donizetti 6 — Tel. 651.264
Tiro incrociato, di Stuart Rosenberg, con Charles Bronson, Jill Ireland, R[illegible] Steiger (Usa - Colori) — Bionda [illegible] di un boss della mala rifugia in Svizzera. Il suo ex la vuole morta. l'Fbi la preferisce viva.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vietato. [illegible] Avventuroso — Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 1500

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
I peccati di una monaca, di J. J. Balcazar, con Monica Zanchi, Maria Rey, Mireya Rosa, Tony Marogno, Gloria Martin (Italia - Colori) — Ennesima variazione erotica dentro le mura [illegible] un [illegible] Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.98.15
Il [illegible] di Mi[illegible]ael Cimino, con [illegible]bert De Niro, Christopher Walker, John Savage (Usa - Colori) — Lucida e crudele rappresentazione dell'efferatezza bellica, attraverso [illegible] esperienze [illegible] amici. Viet. 14.
Orario: 19; 22. [illegible] Guerra — Critica ●●● — Pubblico OOOOO — [illegible] L. 1200

FORTINO — via Cigna 47 — [illegible]. 486.560
I due superpiedi quasi piatti, di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — I due ameni e scanzonati vagabondi, si ritrovano questa volta tra il sole e le palme della Florida come tutori dell'ordine.
Orario: ap. [illegible]. Non vietato. ★ Avventuroso — RIEDIZIONE — Ingresso L. 1200

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
[illegible] che sei [illegible] matta?, [illegible] Howard Zieff, [illegible] Barbra Streisand, Ryan O'Neal (Usa - Colori) — Abile donna d'affari, dirigente di un'industria [illegible] profumi, decide di riportare sul ring ex-campione di pugilato.
Orario 15,20; 17,40; 20; 22,30. ★ Commedia — Critica [illegible]● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 1500

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — [illegible]. 683.354
Squadra [illegible] sotto il segno del Sagittario, di Warner Hedmon, [illegible] Ole Soltoft, Paul Hagen, Seren Stromberg (Svezia - Colori) — Belle fanciulle con in comune il segno zodiacale rallegrano le folle maschili.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico — PRIMA VISIONE non [illegible]ita — Ingresso L. 2500

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
Mi scappa la pipì, papà, [illegible] Antonio Mercero, con Lolo Garcia, Teresa Gimpera, Rosari[illegible] Garcia Ortega (Spagna - Colori) — Tratta dalla fortunata canzone estiva di Pippo Franco, la storia di un simpatico [illegible].
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Non viet. ★ Commedia — Critica ● — Pubblico OOO — Ingresso L. 1500

MASSIMO — v. [illegible] — Tel. [illegible]
[illegible], di Claude Pinoteau, con Lino Ventura, Angie Dickinson, Chris Wiggins (Francia - Colori) — Padre che [illegible] molto tempo non vede il figlio, grazie ad un grave equivoco, sente il desiderio di rintracciarlo.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Drammatico — Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 1500

PONT[illegible] d'Essai — v. Garibaldi [illegible] — Tel. 545.245
L'uomo [illegible] le donne, di François Truffaut, [illegible] Charles Denner, Nelly Borgeaud, Leslie Caron (Francia - Colori) — Tecnico esperto in meteorologia è anche un fervido estimatore delle gambe femminili.
Orario: 15; 17,45; 20,05; 22,30. Non viet. ★ Commedia — Critica [illegible]●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 1200

SEXY MOVIE ONE — c. B[illegible] 53 — Tel. 674.171
Sex vibration, [illegible] Dandrei Marchand, [illegible]n Claudine Beccarie, Ellen Coupey (Francia - Colori) — Giovane e bella alla conti[illegible] ricerca del piacere, affronta un certo numero di esaltanti avventure.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia [illegible] — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1500

[illegible] — v. Cibrario 16 — Tel. 487.051
Il cacciatore, di Michael Cimino, con Robert De Niro, Christopher Walker, John Savage (Usa - Colori) — Lucida e crudele rappresentazione dell'efferatezza bellica, attraverso le esperienze [illegible] tre amici.
Orario: 15; 18,30; 22. Viet. 14. ★ Guerra — Critica ●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

APOLLO (largo Giachino 91, [illegible]. 215.685)
Zombi 2. Viet. 18. Ore 20,30; 22,30 ★ Horror.

CONTINENTAL (v. [illegible], [illegible]. 697.068)
Amori miei, J. Dorelli, M. Vitti, E. M. Salerno. ★ Commedia

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Oggi ore 14,30 e 16,30 **Il gatto venuto dallo spazio**, di Walt Disney con Ken Berry. Fuori programma di cartoni animati. ★ Avventuroso

[illegible] **D'ESSAI**
Questa sera [illegible] 20 «Maratona del brivido»: **L'affare della sezione speciale**, di Costa Gavras; **Telefon**, [illegible] Siegel; **Il genio della rapina**, di Brooks; **L'assassino di pietra**, di Winner, v. 14; **L'uomo terminale**, di Hodges, v. 14. ★ Avventuroso

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Profezia, T. Shire, S. Foxworth. [illegible]. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Drammatico

FIAMMA (corso Trapani 67, tel. 372.057)
[illegible] **napoletano**, [illegible]. Mastroianni, O. Muti. Non viet. [illegible]

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Oggi ore 16,30 **Il gatto con gli stivali**, con le Marionette Lupi. Precede cartoni animati.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.[illegible]04)
La grande sfida di Bruce Lee, Tien Pon. Non viet. ★ Lotta [illegible]

KELLER STUDIO (v.le Madonna Campagna 1, capolinea [illegible] 215.613)
Ore [illegible] proiezione straordinaria **Il gabbiano Jonathan Livingston** ★ Documentario segnalato Fac-Film Arte Cultura; ore 20,45 proiezione unica per il ciclo dedicato a T. Anghelopus **Ricostruzione di un delitto** ★ Drammatico segnalato Fac-Film Arte Cultura; al termine 1/2 ora X: **Apollo 15** [illegible] Documentario Film Usica Consol. Americ. Torino
[illegible] Segnalato dalla critica

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 86, tel. 772.907)
Mazinga contro gli Ufo Robot, a col. ★ Disegno animato. Ore 15-17. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

MOVIE CLUB (v. Giusti [illegible], tel. 544.077)
Un tranquillo [illegible] di John Boorman. Ore [illegible],30, 22,30. ★ Drammatico

[illegible] (corso Reg. Margherita 134, tel. 280.000)
Nuovo porno strip show [illegible] Lisa tutta panna e [illegible] Sullo schermo: **Vizi e peccati** [illegible] **donne nel mondo.** Viet. 18. Ore 16; 21. ★ Erotico

[illegible] **VOLTAIRE** (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La [illegible] del Cinema»: proiezioni dalle 18 alle 24 continuate. Erotismo [illegible], novità assoluta: **Midnight fever** e **Animal love**. Ingresso soci. ★ Erotico

PO (v. Po 21, tel. 510.498)
Porno delirio, L. Cokott. Viet. 18. ★ Commedia [illegible]

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Immoralità. Colori. [illegible] 18. ★ Commedia erotica

VITT. [illegible]**TO** (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.842)
(Doppia luce rossa) Sexual Student. Viet. 18. ★ Commedia erotica

CROCETTA - S. RITA - [illegible]

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Nosferatu, Klaus Kinsky. Viet. 14. [illegible] Horror

GIARDINO D'ESSAI (v. [illegible] 62, tel. 326.873)
Il [illegible] può attendere, W. Beatty, J. Christie, J. Mason. Or. 20,30, 22,30. ★ [illegible]

S. RITA * (v. Vernazza 26, tel. 325.068)
Il gatto venuto dallo spazio. Ap. 20,15 ★ Avventuroso

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
L[illegible] squadra del buon [illegible], E. Fenech. Non viet. ★ Commedia

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Per la serie grandi gialli: **Assassinio sul Nilo**, di Agatha Christie, con David Niven, Mia Farrow, Peter Ustinov. Ore 19,45; 22,30. ★ Giallo

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764)
Il pianeta delle scimmie, C. Heston. ★ Fantascienza

[illegible] **PAOLO** (v. [illegible] 80, tel. 372.637)
Paperino story. Non viet. Unico spettacolo 15,30 ★ Disegno animato. **Fuga di mezzanotte**, Davis. Viet. 18. Ore 20 ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

[illegible] (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Cane di paglia, Dustin Hoffman. Viet. 18. ★ Drammatico

DI[illegible]
Domani [illegible] **Lee** [illegible] ★ Lotta [illegible]

ESEDRA * (v. [illegible]tti 30, tel. 774.567)
Heidi ★ Disegno animato

[illegible] **ODEON** (v. Venalzio 8, tel. 772.362)
Il paradiso può attendere, Warren Beatty, Julie Chri[illegible], James Mason. Techn. Non viet. Ap. 16. ★ Commedia

[illegible] **d'Essai** (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
Caro papà, di Dino Risi, con V. Gassman, A. [illegible]menti. Ore 20,30, 22,30 ★ Commedia drammatica

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato [illegible] bis, tel. 487.765)
Musica: **S.G.T. Pepper's Lonely Hearts Club Band.** ★ Musical

UMBRIA * (v. Ascoli 30, tel. 485.912)
[illegible] **e i tartassati.** ★ Commedia
[illegible] **l'indistruttibile.** ★ [illegible] orientale

VALDOCCO * (v. Salerno 12, [illegible]. 484.117)
Domani **La [illegible] addormentata nel bosco**, di Walt Disney. Techn. Ap. 15 ★ Disegno animato

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
(Doppia luce rossa) sullo schermo **I piaceri erotici** [illegible] **una signora bene.** Viet. 18. [illegible] palcoscenico Sissy Smith. ★ Commedia erotica

LUCE * (str. Lucento 3, tel. 731.615)
Geppo il folle.

LULLI * (v. Lulli 90, tel. 290.339)
Domani **Dudino nella corsa più pazza del mo[illegible]do** [illegible] Avventuroso e **Eroe della strada** ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. [illegible].1685)
Geppo il folle, A. Celentano. [illegible] viet. ★ [illegible]

[illegible] * (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
[illegible] **rossa maledetta** ★ Drammatico

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Esperienze [illegible] femmine in calore. Viet. [illegible]. [illegible] Erotico

[illegible]**BAUDENGO** * (P. Rebaudengo 22; tel. 264.[illegible])
La calda notte dell'ispettore Tibbs. Ore 21. ★ Poliziesco

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Ore 20,30 ciclo Marco Ferreri: **Non [illegible] la donna bianca**, [illegible]. Mastroianni, [illegible]. Deneuve. [illegible] Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

[illegible] **d'Essai** (corso Casale 106, tel. 832.088)
Ecco l'impero dei sensi, di [illegible]. Oshima, con M. Eiko. Viet. 18. Ore 20,15, 22,30. [illegible] Drammatico erotico

[illegible] NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA RAGAZZI (p. Bengasi, [illegible]. 6060.553)
4 bassotti per un danese, di Walt Disney. Ore 15; 16,45. [illegible] Commedia

CABIRIA [illegible] (p. Bengasi, [illegible]. 6060.553)
[illegible] **il [illegible] nome**, di Rudolph, con Geraldine Chaplin. [illegible] 20,30; 22,30. ★ Drammatico

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 687.668)
I grandi film da rivedere: **Fr[illegible] Sole, sorella Luna**, regia di F. Zeffirelli, con G. Faulkner, V. Cortese, A. Celi. Techn. Ore 16; 19; 22,15. ★ Commedia drammatica

S. LUIGI * (v. Ormea 4, tel. 682.471)
Geppo il folle, A. Celentano. Ore 21. [illegible] Commedia

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 693.617)
Tepepa, Thomas Milian. Non viet. [illegible] Western

* Cinema [illegible].

ECONOMICI

[illegible] offerte di impiego o lavoro, l'edi[illegible] ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 [illegible] discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria: [illegible] tel. 594718.

MUTUI
concediamo in 20 giorni e bassi interessi solo per acquisto casa: Rivolgetevi alla Centrafin, corso Francia 46, tel. 741.022.

3 Aziende, negozi

A.A. FASANO quasi 20 anni di esperienza n[illegible] cessione di aziende commerciali-industriali e negozi. Assicuriamo la massima rapidità e garanzia. Fasano 696.4180 - 696.4670.

[illegible] **STUDIO GMP** serietà [illegible] competenza nella cessione della vostra attività corso Vinzaglio 15. Telefonare 538.821.

ACQUISTEREI bar zona semicentro per contanti con chiusura [illegible] in ottima posizione anche da rimodernare [illegible] 356158.

[illegible] Lingotto ritiro attività vendesi bar super alcolici esportazioni zona popolata ottimo incasso incrementabile contanti e dilazioni. Tel. Bait 011/347.1219.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede utensileria tabelle 13-14 possibile notevole sviluppo unico in zona agricola industriale cintura Torino vero affare.

FASANO 6964180 macelleria bovina San Salvario attrezzatura nuova alto incasso documentabile, impossibilità cede 25 milioni.

FASANO 6964180 costruzione stampi attrezzature stampaggio lavorazione lamiera conto terzi. Ventennale attività settori: [illegible]icoli, informatica-macchine ufficio, elettronica-elettromeccanica. Macchinari modernissimi (valore un miliardo), lavoro assicurato continua espansione. Reddito netto [illegible] 300 milioni. Cede adeguatamente.

FASANO 6964180 ricambi auto stampaggio lamiera cintura Torino. Capannone mq 3.500, palazzina-uffici mq [illegible], alloggio custode. Macchinario moderno completo, clientela su scala nazionale ed estera. Gi[illegible] affari annuo: oltre un miliardo e mezzo incrementabile, reddito interessant[illegible]. Richiesta: 650 milioni. Scorte vive circa 250 milioni.

FASANO 6964180 bar superalcolici cintura Torino, 2 biliardi totocalcio dehors alloggio, incasso 230.000. Cede: 62 milioni.

FASANO 6964180 azienda elettronica, clientela nazionale fatturato 2 miliardi, reddito interessante. Non si richiede avviamento. Attrezzature-scorte vive: 450 milioni.

FASANO 6964180 panetteria con forno Riviera Ligure: kg 280 pane - 10 grissini, adatto 1[illegible] 40 milioni trattabili.

[illegible]4180 ristorante centrale rinomato, 180 coperti, clientela selezionata, alto incasso dimostrabile, utile netto annuo 60 milioni. Per ritiro cede convenientemente.

FASANO 6964180 Elettrodomestici, radio tv centralissimo 300 mq possibilità sviluppo, cede. Eventuale partecipazione al 50%.

FRAMA cede albergo ristorante 11 camere con bar super anche separabili, utile notevole posizione centrale tel. 511090.

SBARRA
A - Night club unico (Valle Susa) vera occasione forte giro d'affari eventuale disponibilità di collaborazione per periodo di 1 anno se acquirenti poco esperti. Telefonare 543.176, ore 8,30-19.

SBARRA albergo ristorante bar superalcolici (SS. Sestriere) località turistica richiesta L. 49 milioni 500 mila tel. 543176.

[illegible] al[illegible] frutta [illegible] (S. Rita) occasione richiesta L. 4 milioni e dilazioni senza interessi tel. 543176.

SBARRA tintoria (Parella) zona forte passaggio, richiesta L. 17 milioni 500 mila e[illegible] senza interessi tel. 543176.

SICA vende avviata tintoria zona Francia completa di ogni attrezzatura reddito dimostrabile. Tel. 543.339 534.289.

4 Terreni

A L. 3.000.000
più dilazioni il Punto Immobiliare Spa vende terreno con progetto approvato inizio lavori. Telefonare 658.303.

VENDESI terreno cintura Torino [illegible] 150 con[illegible] urbanizzazione [illegible] permute [illegible] intermediari. Telefonare 650.7409 [illegible] ore ufficio.

5 Locali e [illegible]

[illegible]

A.A. CAPANNONI [illegible] in acquisto-affitto. Rapidi[illegible] e garanzie. Abbiamo quasi [illegible] anni di esperienza. Fasano 696.4670.

[illegible] capannone [illegible] fabbricato per magazzino o officina Torino o prima cintura. Telefonare 740.489.

NEGOZIO cerca[illegible] dintorni con annesso loca[illegible] magazzeno anche non contiguo con accesso indipendente. Telefonare 682.363.

NEGOZIO cercasi in zona Crocetta e dintorni con annesso locale magazzeno anche non contiguo con accesso indipendente. Telefonare 682.363.

offerte

BORGO San Dalmazzo magazzino 800 mq con rampa d'accesso e negozio sovrastante 200 mq adattissimo esposizione con deposito o investimento. Telefonare 549.694.

CAPANNONI Barca Settimo Mappano Venaria Pianezza Bruino Rivalta None Moncalieri Poirino geometra vende affitta mq 1000 - 2000 - 3000 e più. Tel. 258.947 - 266.755.

CAPANNONI industriali dimensioni diverse cintura Torino. Vendesi. Telefonare 937.251.

CASCINE Vica zona industriale nuovo ca[illegible] paramano mq 800 coperto terreno mq 1200 agevolazioni. Telefonare 539.093.

CENTROCASA 513.831 zona centrale via Saluzzo magazzini varie metrature da 4 milioni 900 mila a 13 milioni. Dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513831 zona Francia magazzini varie metrature abbinabili da 4 milioni 500 mila a 20 milioni dilazioni pagamento.

CREDIT Case vende libero in piazza Sabotino ampio locale con annesse 2 camere servizi doppi ingressi mq 200 adatto ufficio commerciale e abitazione L. 66 milioni. Telefonare 447.1023 - 447.1281.

FABBRICATO industriale mq 3000 più palazzina uffici mq 1300 su 2 piani area terreno mq 10.500 fronte statale per Settimo ang[illegible] strada Cebrosa vendiamo a [illegible] iniziati. [illegible]ro affare. Immobili Italia. [illegible] 565.836.

[illegible] 6964670 zo[illegible] Pinerolo capannone mq 270, struttura villa [illegible] e seminterrato, terreno [illegible]. [illegible]: 139 milioni.

IFIM
LIBERO PRECOLLINA
uso [illegible] e/o studio e/o rappresentanza locale al p[illegible] rialzato di mq 140 con servizi e bi-ingressi indipendenti agevolazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IPI A via Po vicinanze piazza Vittorio. Muri negozi da L. 16 milioni 800 mila. Possibilità mutuo fondiario tel. 511382 537066.

IPI C c. Grosseto angolo c. Lombardia. Muri negozio tel. 511382 537066.

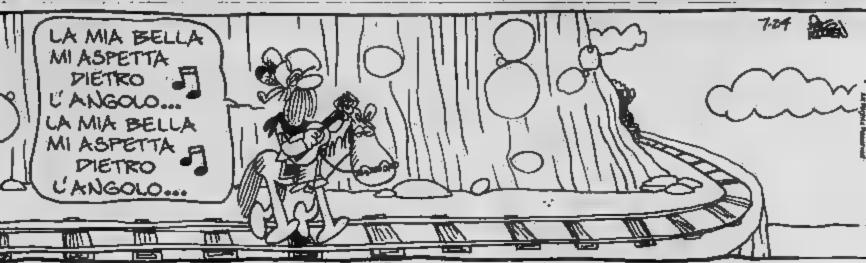
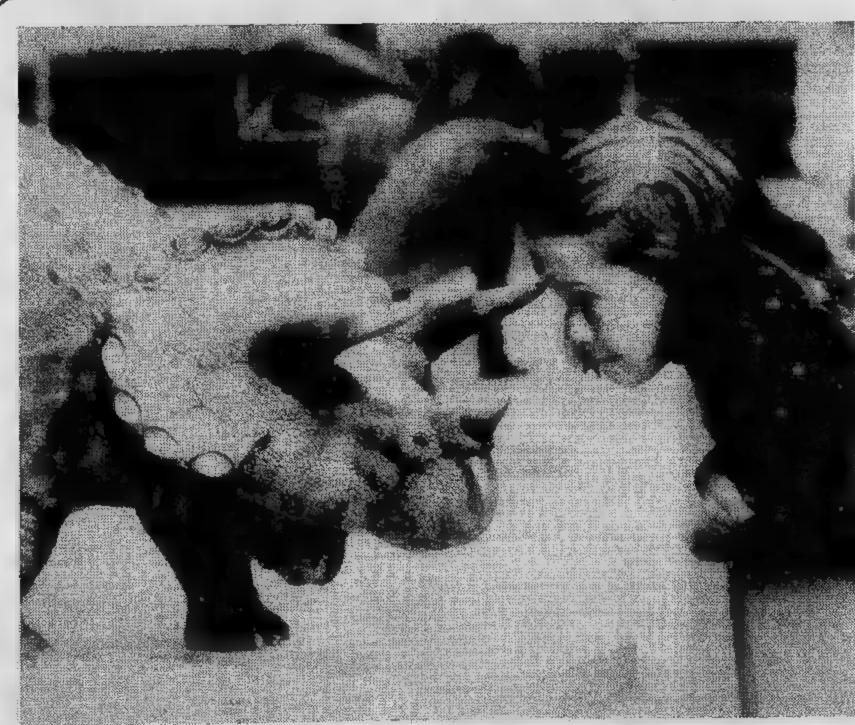
IPI D c. Giulio Cesare, muri negozi diverse metrature, [illegible] mutuo fondiario tel. 511382 537066.

IPI E [illegible] c. Tazzoli, muri negozio [illegible] magazzino L. 20 milioni. [illegible]tà mutuo, tel. 511382 537066.

SICA B vende centrale muri negozio mq 70, facilitazioni pagamento. Tel. 543.339 - 534.289.

(continua)

I SUPER EROI

CATFISH di Rog Bollen

Londra. Al Storia naturale piccola visitatrice rimasta incantata al modello di dinosauro

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

(21 marzo - 20 aprile) Oggi gli influssi che no piuttosto negativi. Ciò vi arrecherà problemi lavorativo economico. Evitate di voler a tutti i risol- un affare in modo precipitoso, po- perdere.

(21 aprile - 21 maggio) Momenti di forte tensione per quanto riguarda il lavoro, rischiate attività retribuzione, o di perdere il posto. Non lasciatevi trasportare dall'ira verso i vostri superiori. I sentimenti risentono della preoccupazione.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Supererete senza sforzo le attuali difficoltà lavoro che per lungo tempo perse insormontabili. Ne deriverà stato benessere e maggior fi- in voi stessi. Propizi acquisti immobili, buoni gli affetti.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Mostrat in circostanze delle vostre capacità, e all'occasione più spigliati intraprendenti. Una ria attività sarà il vostro trampolino di lancio. Proposte favorevoli i vostri interessi. Novità in

(23 luglio - 22 agosto) Successo lavoro. Riuscirete ad utili- un progetto che vi stava a cuore e ad avere l'approvazione superiori la sua realizzazione. Miglioramento ico. Affetti: armonia d'I Possibilità di maternità.

(23 agosto - 22 sett.) Incontri validi, con persone vi pos- utili la vostra aspirazione mettervi in proprio. E' propizio per agli affetti trasporto, avete chi vi ama: riparate il torto.

(23 sett. - 22 ott.) State attraversando periodo molto fortunato anche questa giornata rivela propizia ed interessante. Viaggi di lavoro risulteranno molto piacevoli vi daranno l'opportunità di ampliare il giro vostre conoscenze. Armonia in amore.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Possibilità di extra-coniugali. Nuovo amore per i più giovani. Qualche difficoltà sul lavoro sarà superata grazie alle vostre capacità. Evitate investire e giocare denaro.

(23 nov. - 21 dic.) astrali buoni dominano la giornata. di di carriera conseguente miglioramento della vostra posizione Matrimonio coloro che li- . Rinnovo dell'intesa col partner per gli altri.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.) Gioie sentimentali inaspettate. Per altri incontri porteranno all'altare. zie riguardano cambiamento professionale. Soddisfazioni inaspettate anche nella attuale attività. Giorno pieno di sorprese quindi!

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Difficoltà affettive e problemi familiari investiranno la giornata una piuttosto sfavorevole. Non allarmetevi si provvedimenti che dovuto prendere da tempo, continuamente rimandato. Tutto lavoro.

(19 febbr. - 20 marzo) Sotto i buoni gli spo- per affari. Buone an- riguardo dei vostri interessi. ostacolo si intraporrà voi e le delle vostre ambizioni. Le persona vuole più dolcezza.

Le stelle della settimana

a cura di Olga Zonca

Durante la prossima settimana il Sole entra nel potente Scorpione. Nel Segno si trovano Mercurio, Venere, Urano e vi transita velocemente anche la Luna. Periodo fortunatissimo dunque, durante il quale nasceranno interessi nuovi e positivi in un contesto di vita sentimentale davvero felice. Come se tutto questo non bastasse, lo Scorpione riesce con facoltà quasi medianiche a influenzare gli altri, creando dei rapporti sociali e professionali invidiabili. In tanta fortuna, si dimenticherà persino di crogiolarsi in complicate elucubrazioni e di soffrire le consuete incredibili pene a causa della gelosia solitamente infondata. Masochista com'è, una settimana disseminata di sole fortune non può certo definire congeniale, ma per una volta tanto lo Scorpione si sentirà euforico e leggero e rinuncerà ai suoi tentativi distruttivi. Si accontenterà di creare senza far del male a nessuno, nemmeno stesso.

Per chi compie gli anni

Le Bilance nate negli ultimi giorni Segno non sentiranno ancora, come le altre, quegli influssi Nettuno che rendono disponibili ad imprese romantiche e indimenticabili. Affronteranno invece ogni fatto nuovo con la solita razionalità e si comporteranno con fredda logica. Ma siccome vi saranno eventi eccezionali, può parlare di un anno astrologico all'insegna quell'equilibrio che piace tanto alla Bilancia.

Anche per lo Scorpione nato tra il 24 il 26 non si registrano svolte importanti. Così, la Bilancia vivrà serenamente, gli Scorpioni complicheranno invece la vita da soli, cavillando ogni piccolo fatto, macerandosi in angosce inesistenti. Ma siccome tutto ciò piace allo Scorpione che si nutre dei suoi tormenti, si può parlare, anche per lui, di un periodo congeniale quindi fortunato.

SCACCHI

Soluzione del problema n.
1. (min. 2. matto)

N. 2918 **(11+5)**

T. (1' Pr. «Baby» Tourney, 1980)
Il Bianco matta in 2 mosse

DAMA

Il problema

Il B. vince in 3 mosse (F. Dell Chiaie)

SOLUZ.: 19-14, 2-11; 17-13, 12-26; 13-29.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IFIM
libero c. Taranto ang. v. M. ampio luminoso soggiorno camere cucina agevolazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM
centralissimo in d'epoca soggiorno 5 camere cucina biservizi box 2 auto 85 milioni agevolazioni. 515.582.

IFIM
Libero c.so anche uso ufficio camera tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Tel. 742.834 742.840.

libero Grugliasco v.le Gramsci recente signorile soggiorno camera tinello servizi dilazioni. Telefonare 515.582.

IFIM
libero Moncalieri pressi c. Roma ampio luminoso cucinino agevola- di pagamento. 515.582.

IFIM
libero Moncalieri s. recente signorile soggiorno 3 camere cucina biingressi vizi anche divisibile. Telefonare

libero pressi via Tunisi ottimo stato camera tinello cucinotto servizi dilazioni e/o permute tel. 742.834 - 742.843.

libero pressi via Cibrario ottimamente ristrutturato 2 camere cucina servizi 37 milioni dilazioni e/o permute. Tel. 742.834 - 741.016.

IFIM
libero via Tripoli tinello cucinino servizi 20 milioni dilazionabili. Tel. 742.840 - 742.843.

pressi c. Vercelli v. soggiorno cucina servizi milioni dilazionabili. Telefonare 515.582.

libero pressi v. Cherubini soggiorno 3 camere tinello cucinotta biservizi agevolazioni. Telefonare 515.582.

libero pressi Omero appartamenti centi camera tinello cucinotta uso studio. Telefonare 515.582.

IFIM
s. R. Parco v. Mantova ampio luminoso salone 3 camere tinello cucinino biservizi biingressi permute. Telefonare

libero pressi v. signorile salone 3 camere tinello cucinino milioni meno mutuo e dilazioni. 515.582.

IFIM
pressi v. Filadelfia v. Taggia soggiorno 3 tinello cucinino biingressi 47 milioni mila Telefonare 515.582.

IFIM
LIBERO PRECOLLINA
uso ufficio e/o studio e/o rappresentanza locale piano mq 140 con servizi biingressi indipendenti agevo- e/o permute. Telefonare 515.582.

Libero pressi p.za Adriano tinello cucinino e/o permute. Tel. 742.834

IFIM
Libero pressi v. Guido Reni recente no camera tinello cucinino dilazioni e/o permute. Tel. 742.834 742.840.

IFIM
Libero pressi p.za Bernini 2 camere tinello cucinino 31 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 742.840.

IFIM
libero via Sansovino recente soggiorno camera tinello cucinino 37 milioni mila più fondiario. Tel. 742.834 - 742.843.

IFIM
Manno soggiorno camera cucina ang. cottura 33 dilazionabili. Tel. 742.834 - 742.840.

IFIM
libero v. M. Rose soggiorno tinello cucinino servizi agevolazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM
libero Millefonti recente signorile soggiorno lavori cucina agevolazioni. Telefonare

IFIM
occupato pressi via G. Reni soggiorno camera tinello servizi dilazioni permute. Tel. 742.834 - 742.843.

occupato pressi c. M. Grappa soggiorno camera cucina servizi 17 milioni dilazionabili. Telefonare 515.582.

IFIM
occupato c. Cincinnato signorile camera tinello cucinino servizi 17 milioni dilazionabili. Telefonare 515.582.

IFIM
occupato Nichelino v. Mameli ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi 23 milioni dilazionabili. Telefonare

IMPRESA vende alloggi di tutte le dimensioni in Ciriè Robassomero mutuo e facilitazioni di pagamento. 920.9705.

INV.1888. vicino corso Francia (Collegno) alloggio di camera cucina servizio L. 11 milioni tel. 516283 518985.

C libera collinare. Villa signorile di due piani fuori terra. Ottime rifiniture: salone, studio, sala da pranzo, office, cucina, 4 camere, guardaroba, giardino recintato mq Tel. 511.382 - 537.066.

IPI E via Saluzzo angolo via Berthollet: cameretta, servizio L. 19 milioni 500 mila. Riscaldamento particolare. 511382 537066.

1 libero vicinanze Stampalia: bagno L. milioni mila. Possibilità mutuo fondiario tel. 511382

LA Dega Vinovo Spa vi invita a visitare le nuove proposte del centro residenziale Dega Nord in strada Stupinigi Vinovo cantiere aperto domenica pomeriggio. Tel.

LIBERA bellissima monocamera 2 arie zona Rita vendo 17 milioni. Telefonare 480.994 352.042.

LIBERA indipendente e bifamiliare giardino volendo capannone industriale 200. Telefonare

LIBERI vendonsi corso Trieste Moncalieri 2 alloggi contigui camere cucinino bagno e camera tinello cucinino bagno mutui 9% Studio Righi

LIBERO adiacenze Largo Francia (via mandona) saloncino 2 camere cucina possibilità doppi servizi L. 46 milioni mutuo agevolazioni agenzia Torino mare 779.712.

LIBERO cucinino servizi cente piano Fortino 22 milioni tel. 760813.

precollina vicino villa della Regina 3 servizi. Unioncase 549.777.

LIBERO signorile recente Borgata Paradiso salone 2 camere cucina grande garage più mansarda vendesi. Telefonare 205.2133.

LIBERO subito camera cucina piano terra zona Porta Palazzo 6 milioni metà subito. Sartori 504.492 ore pasti e serali.

LIBERO vendo tre camere cucina servizi ultimo piano paraggi Statuto L. milioni 500 mila tel. 502388.

LIBERO via Gonin (piazza Omero) spazioso camera tinello con angolo cottura bagno 22 milioni dilazionabili, tel. 513990.

LIBERO via Guido Reni recentissimo signorile salone 4 camere tinello doppi servizi 90 milioni compreso mutuo volendo box auto 5 milioni 500 mila. Consedile 533.322.

LIBERO via Nizza camera cucina tutti i servizi vendo 14 milioni. Tel. 480.994 - 720.594.

LIBERO zona De Sanctis bell'alloggio 2 camere tinello servizi vero affare 35 milioni. Telefonare 710.809.

libera corso Vittorio angolo Ferrucci 43 ascensore servizio vende Immobiliare Rita, 745.682.

MIRAFIORI vendo alloggio libero termo ascensore camera tinello cucinino bagno entrata cantina. Telefonare 740.489.

MONCALIERI liberi via Real Collegio in stabile con ascensore e riscaldamento alloggi di ingresso salone 3-4 camere biservizi box auto Sotrim 503350 503998.

PECETTO palazzina centrale vendesi 2 alloggi occupati 2 camere tinello servizi più negozio L. milioni. Telefonare 842.608.

PINO palazzina quasi 2 alloggi 2 camere salone cucina servizi 73 milioni meno mutuo. Telefonare 842.608 ufficio.

PINO vendesi villa 2 camere salone cucina lavanderia box giardino 1200 L. 110 milioni. Telefonare 842.608.

PRIVATO vende a privato alloggio na Porta Nuova 2 camere più ampio ingresso più na più servizi al 4° piano senza nsare prezzo interessante. 589.205 dalle 2

PRIVATO vende borgo Parella camera doppi servizi divisibile volendo e tinello tel. 774.040 -

SAIR libero Centro Europa signorile salone 3 camere cucina 3 cantina box mutuo dilazioni.

SICA A vende zona Gerbido condominio recentissimo co- ultimi appartamenti 160 mq con finizioni rale e box magazzino anche in vendita scorporata Mutuo eventuali permute. - 534.289.

SICA Pino Torinese (in collina) signorile appartamenti varie dimensioni terrazzi verdi auto. Telefonare 543.339 - 534.289.

B via Cercenasco (p.za Guala) appartamento libero recente costruzione di 2 camere tinello cucinino servizi ultimo piano mutuo facilitazioni pagamento. Tel. 543.339 - 534.289.

SICA B Reano villa bifamiliare finizione 2500 terreno possibilità scelta. Telefonare 543.339.

SICA C vende Pian del Redentore Reviglasco in nuova costruzione tra il verde incontaminato un'oasi di tranquillità attico posto di salone 4 biservizi box esposizione. Telefonare 543.339 - 534.289.

SICA D vende Pianezza S. Pancrazio villa signorile in finizione giardino ampi terrazzi facilitazioni pagamento. Telefonare 543.339 - 534.289.

SOTRIM A 503350 liberi via in nuova costruzione vendo locali uffici alloggi disponibili negozi.

SOTRIM B 503998 liberi Sangano alloggi nuova costruzione ogni confort giardino condominiale prezzi interessanti.

C 503350 libera Avigliana centro casetta indipendente su due piani soggiorno 4 camere cucina 35 dilazionabili.

SOTRIM D 503998 via V. frazione ultimi alloggi di ingresso tinello bagno sufficiente 30%

TAIT A corso Vittorio (zona centrale) in stabile d'epoca; saloncino cina ingresso servizi L. 59 milioni 600 mila. nare 502.383.

773.309 vende centro in alloggio occupato piano rialzato 4 cucina bagno giardino.

UTIP via Biella 3. Adiacente corso Regina in stabile d'epoca camera cucina servizi da 8 milioni mila; camere cucine 11 mila; cucine servizi da 20 milioni 900 mila, dilazioni pagamento.

UTIP 547828 531186 vende a Luserna S. Giovanni via Ciaperassa 3 in stabile recentissimo alloggi due camere cucina da 16 milioni 900 tinello 19 milioni mila saloncino due camere tinello milioni mutuo dilazioni personale in

salone cucina e servizio in villa bifamiliare ampio garage. Te-

A vendonsi 2 alloggi contigui di camera cucinino bagno mutui finanzia-. Studio Righi 513.632.

VIA LUINI
angolo corso Potenza libero angolo cottura ingresso bagno piano alto termo milioni sufficienti 8 milioni in contanti. Il tel. 531.927 -

VIA SAN DONATO
libero 3 camere cameretta cucina bagno servizio 3 balconi sufficienti 25 milioni. 7/532760.

VIA
occupati stessa 2-3-4 servizi box auto minimo contante più dilazioni. Il Mattone tel. 531.927 / 532.760.

VILLA collina Reviglasco panoramica recente uni o bifamiliare terreno 2500 mq 205 milioni forte mutuo vende Galotto tel. 488.972 - 489.789.

VILLA Givoletto 2 alloggi ognuno 3 camere cucina salone 2 bagni garage giardino vendo mutuo dilazioni. Telefonare 967.4687.

VILLA Rivalta salone cucina camere bagni tavernetta garage 1400 vendo dilazioni. Telefonare

20 Domande

A Torino o cintura industriale affitta o acquista contanti alloggio o villetta 4-7 vani recente con urgenza riservatezza. Tel. 696.6804.

politecnico trasferito Torino affitterebbe vuoto in Torino. Telefonare 757

21

AFFITTANSI a studenti alloggi ammobiliati in Torino stessa casa uso pied-à-terre. Tel. 745.010.

AFFITTASI zona Hotel tori arredate. Telefonare

AFFITTASI centro 2 vani e L. 220 mila mensili. Telefonare 334.207 ore ufficio.

STUDIO Codoni 531105 affitta villetta in Cantalupa giardino box.

UFFICI Matteotti 3 camere e 10 camere servizi. Telefonare Maccase 546.439.

22 Traslochi

grandi e piccoli tutta Italia, magazzino deposito mobili. Telefonare 346.777 Valsania.

36 Nautica

RIMESSAGGIO motori fuoribordo permute vantaggiose occasioni e rateazioni. Rear, corso Raffaello 15, tel. 650.5088.

Animali veterinaria

GATTI persiani pedigree campioni 011 6409177.

mignon appartamento yorkshire, barboncini toy, pechinesi, chihuahua, shitzu, scottish, fox terrier, cocker, zer nani, toy terrier. 640.9177.

Antiquariato

PORTOBELLO abbiamo nuovo deposito di 2500 mq di mobili in e d'epoca per commercianti, collezionisti e privati. S.S. 23 Torino-Pinerolo 71, None. 985.5684.

43 Filatelia, collezioni

CERCO le 500 lire d'argento valutazione. Tel. 011 / 487.076.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CASCINA Astigiano 45 km Torino camere portico fienile mq frutta bella posizione acqua luce asfaltata L. 27 milioni. 0141 342.

A L. 12.500.000 in val Varaita a 12 km campi sci rustico 8 camere di terreno dilazioni. Tel. 482.361.

A L. 2.400.000
il Punto Immobiliare Spa nel rustico da asfaltata.

A L. 3 milioni 750 mila in val Varaita rustico in collina con posto macchina mq di terreno a 12 km campi sci. Tel. 482.805.

L. 3.800.000
più dilazioni il Punto Immobiliare Spa vende rustico abitabile a 25 minuti Torino. Telefonare 858.235.

Val Susa comoda agosto tavernetta terrazza fienile terreno a L. milioni. Tel. 011/332.653.

AD Albenga - Garlenda vendesi ultima occasione 2 locali e 27 milioni. Te impresa Dondi, telefono 0182 50.965.

privato alloggio più mansarda soleggiato, soggiorno 2 servizi e garage. Telefonare 0122 901.

rustico indipendente con terreno approvato licenza e urbanizzazione variazioni pagate a L. 11 milioni 500 mila. Tel. 332.653.

rustico vani cantina piccolo giardino in Poirino 21 milioni. Telefonare serali

CASALEGNO
acquista urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B Montaldo Dora (To) porzione rustico libero 2 piani: vani terreno mq, 20 milioni. Telefonare 011 838.444.

CASALEGNO C Castagneto Po (To) villa libera recente unifamiliare 2 piani: saloncino 3 servizi terreno 2200 milioni. Telefono (011) 838.444.

CASCINA di mila mq in vicino parco della Mandria vendesi anche frazionata lotto minimo mq 100 mila a L. al mq. Telefonare, ore ufficio, 344.600.

COIN
Valle Susa Oulx stazione ferroviaria internazionale capoluogo futura autostrada zione splendida de 1-2-3 rifiniture soluzioni architettoniche di primordine. Tel. 011

COLLINE Chivasso rustico indipendente te abitabile e parte da ristrutturare con terreno strada acqua luce a L. 25 milioni 500 mila. Tel. 011 334.207.

GABETTI 0184 880111 soggiorno tre camere cucinino tinello 3 bagni giardino terrazzo balconi 72 milioni.

simpatica casetta ripristinata adatta abitazione 5 termo tettoia milioni, 710.809.

vende Pinerolo stabile in blocco piani 15 vani servizi magazzini box giardino 68 milioni tel. 77354.

Frossasco villa soggiorno camera tinello cucinino ingresso piano izi terrazzi box cantina terreno recintato 3 mila mq 113 milioni tel. 0121 77354.

GRIMALDI vende Cumiana baita da ristrutturare luce acqua terreno a partire da L. 4 milioni 500 mila tel. 0121 77354.

GRIMALDI 273211 vende Imperia frale libero soggiorno due camere cucina servizi 42 milioni.

GRIMALDI 273211 vende Imperia nuovo libero soggiorno bagno grande 39

GRIMALDI 0183 273211 vende Imperia villetta mq 200 giardino doppio box soggiorno due camere cucina servizi mansarda 61 ni.

IPI A Courmayeur-La Saxe. In ristrutturazione, appartamenti duplex: soggiorno, cucina, una camera, bagno L. 48 milioni mila più Aosta 0165 43741.

IPI B Courmayeur, La Palud-Entrèves: appartamenti panoramicissimi prossimità impianti estivi-invernali: soggiorno, angolo cottura una bagno cantina L. 35 milioni 250 più mutuo, tel. 511382 Aosta 43741-2.

IPI C libera (At), villa costruzione. Piano tinello, cucinino, 1 camera bagno. Primo piano: soggiorno, cucinino, due camere bagno. Box auto. Giardino mq 1500, tel. 511382 537066.

IPI G Sauze di Cesana. spaziosi, ottime finiture: soggiorno, cucinotta camera bagno giardino L. 34 milioni mila, tel. 511382 537066.

PINEROLO appartamento libero cucinino ascensore 35 milioni mutuo. Telefonare Imit (0121) 3840.

viale Cavalieri d'Italia libero 4 vani bagno 37 box 6 milioni 500 mila. Gabetti 0 22851

RUSTICO abitabile collina Bagnolo vani forno cantina terreno 16 milioni 200 mila. Gabetti Pinerolo 0121 22.851 - 77.448.

centro libero soggiorno camera cucina servizio milioni 500 mila

rustico due piani 5 locali servizi cantine ampio terreno milioni Grimaldi 0184

SANREMO villa vani doppi servizi giardino zona Foce. Tel. 883156 019 671661/2.

Baia villetta mare soggiorno pranzo 2 letto verande giardino piscina tennis milioni vero affare vendo. Telefonare 011 796.924.

in Porto Cervo vendo monolocali milioni mila meno 7 milioni mila mutuo; bilocali 35 milioni mila 10 milioni mila mutuo; trilocali milioni 14 milioni mutuo; mobili a reddito. Telefonare 011/710.018.

SESTRIERE acquisto appartamento soleggiato in condominio. Telefonare 710.018.

vende Bonzo Val in ambiente naturale incontaminato appartamenti di più dimensioni ottime rifiniture in signorile dilazioni pagamento tassi minimi. Telefonare 543.339 -

B S. Stefano Roero (Montà d'Alba) villa un piano mq 1800 terreno vigneto ottima esposizione. Telefonare 543.339 - 534.289.

TERRENO con inizio lavori urbanizzato privato vende per villetta 4 vani box cantinato in . Telefonare 301.701.

UTIP 531186 vende a Rubiana alloggi liberi servizi saloncino cucina box auto L. 22 milioni mila, facilitazioni pagamento.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

Sauze d'Oulx monolocale posti letto ottima esposizione. Telefonare 99.716.

47 Alberghi, pensioni

autosufficienti possibilità trascorrere periodi o permanenti in zona collinare Monferrato dici. Telefonare 011/987.1972.

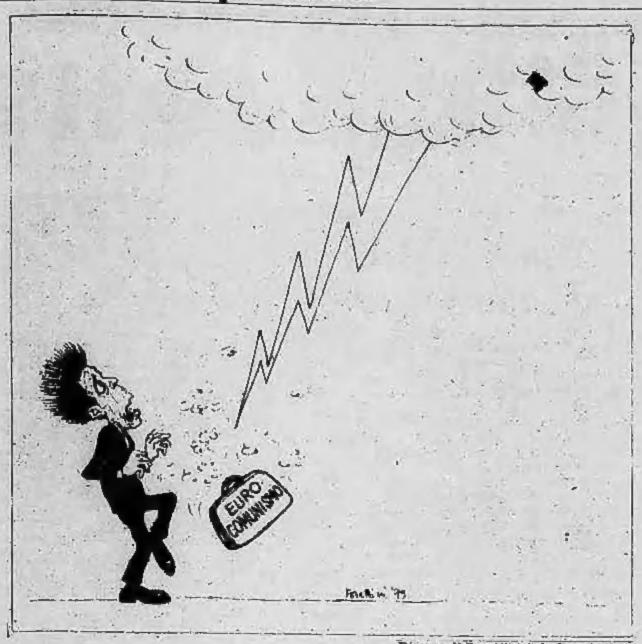
49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci via Bruno Buozzi angolo via Roma, 534.615.

informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107 tel. 611.024 538.682.

52 Varie

mila-105 mila, giubbotti 50 mila, mila. Il Vaccaro, tel. 701.709, v. Rodi 24 - Grugliasco (50 mt Pininfarina).

I fatti della politica

Disegno di Forattini da la Repubblica

Risolta vertenza aerea

● E' dovuto intervenire il presidente della Repubblica — afferma l'*Unità* — per sbloccare una situazione che rischiava di paralizzare chi sa per quanto tempo l'intero sistema aeroportuale italiano. L'iniziativa è venuta dopo una giornata convulsa mentre sui cieli italiani da diverse ore non volava più neppure un aereo, mentre tutti gli scali erano paralizzati. Pertini ha ricevuto in serata al Quirinale alcuni rappresentanti dei gruppi di lavoro per la riforma del servizio di assistenza al volo, che gli hanno esposto i problemi e le relative soluzioni da adottare.

● Da oggi si torna a volare regolarmente — riferisce *Il Tempo* —. L'intervento personale del Capo dello Stato — che non ha precedenti nella storia della Repubblica e che non è previsto dalla Costituzione — è cominciato nel tardo pomeriggio, quando il traffico aereo era ormai completamente paralizzato. Già due giorni fa, per altro, il presidente della Repubblica aveva manifestato il suo diretto interessamento per la vicenda, inviando un'esortazione al presidente del Consiglio perché venisse sollecitamente adottata una soluzione per una questione aperta da anni.

Il pci risponde a Ponomariov

● Nuovi devastanti colpi — secondo *Il giornale nuovo* — stanno per abbattersi in questi giorni sulla credibilità del partito di Berlinguer come partito di governo, già gravemente compromessa dall'isolamento del pci per l'avallo alle posizioni dell'Urss sul tema degli armamenti in Europa, e fortemente danneggiata dalla sconfessione da parte di Mosca dell'eurocomunismo, cioè degli sforzi di Berlinguer per accreditare l'autonomia del comunismo italiano. L'immagine di un pci adatto a condividere responsabilità governative in un Paese retto, come il nostro, da istituzioni liberaldemocratiche e legato all'Occidente è destinata a deteriorarsi, ancora per l'impossibilità in cui si trovano oggi i dirigenti di via delle Botteghe Oscure, di assumere posizioni chiare e convincenti sul tema dei diritti civili calpestati nei Paesi europei del «socialismo reale».

■ «Berlinguer — commenta *La Repubblica* — ha dato una secca risposta a Ponomariov: «La scelta eurocomunista è valida e attuale, continueremo a perseguirla con assoluta coerenza, perché è la sola strada democratica al socialismo nei Paesi di capitalismo sviluppato». In politica interna: anche dall'opposizione il pci svolge il suo ruolo a difesa degli interessi delle masse e di quelli nazionali. Severo richiamo agli intellettuali: troppo spesso cedono all'avversario e danno false rappresentazioni della vita del pci.

Caso Sindona

● Rosario Spatola — scrive *Paese Sera* — ha incontrato a New York Michele Sindona? E, soprattutto, i due si sono per caso visti il 2 agosto, ovvero il giorno della scomparsa del finanziere italo-americano? Sono, queste, le domande più importanti che i giudici Domenico Sica e Ferdinando Imposimato vorrebbero rivolgere direttamente al bancarottiere riapparso misteriosamente nel cuore di Manhattan, dopo 76 giorni di «sequestro». I due interrogativi fanno capire che, almeno per ora, il personaggio più importante della vicenda giudiziaria è Rosario Spatola.

Disegno di D'Anna da Il Secolo XIX

Le lettere dei lettori

La Malfa sulla Fiat

Il resoconto del dibattito svoltosi alla Camera sul problema dei licenziamenti alla Fiat non dà conto, per l'ora tarda in cui è stato pronunciato, dell'intervento che ho fatto a nome del pri. Data tuttavia l'importanza dell'argomento, vorrei chiedere di esporre in breve le nostre valutazioni sulla risposta del governo alle diverse interpellanze ed interrogazioni.

Noi ci siamo dichiarati solo parzialmente soddisfatti della risposta del governo. Abbiamo infatti ritenuto corretta l'affermazione del ministro che la questione non offre materia per interventi del governo trattandosi di un problema di rapporti fra l'azienda e i suoi dipendenti regolati dalle leggi e dai contratti collettivi e quindi il rifiuto a qualsiasi tipo di mediazione governativa, che nelle circostanze apparirebbe improprio.

Ci è invece parso assai insoddisfacente il fatto che il ministro del Lavoro non abbia ritenuto di esprimere con chiarezza il punto di vista del governo sul problema della violenza che esiste all'interno di molte fabbriche, documentata specialmente a Torino da decine di episodi. Da questo punto di vista noi giudichiamo la decisione della Fiat di licenziare dipendenti che abbiano commesso atti di violenza un atto di coraggio teso a frenare il diffondersi di un clima di violenza che mina le basi stesse della democrazia italiana. E' chiaro che l'azienda ha il dovere di produrre davanti alla magistratura del lavoro le prove da essa acquisite, ma la decisione di un atto di fermezza doveva trovare un più esplicito assenso da parte del governo.

In questo senso la posizione espressa dal ministro nella sua eccessiva cautela, ci è sembrato contenesse forti elementi di ambiguità.

Giorgio La Malfa

La caccia in Sardegna

Siamo degli emigrati sardi a Torino, dei residenti in Sardegna qui temporaneamente e dei torinesi con un personale interesse all'identità della Sardegna e ai suoi rapporti con l'Italia. Desideriamo attirare l'attenzione dei lettori su quanto segue.

Nel recente disastro aereo nel volo diretto a Roma, 31 persone han perso la vita fra Alghero e Cagliari.

L'aereo è un mezzo di trasporto costoso ma necessario a gente di tutte le categorie sociali a causa delle distanze e del cattivo funzionamento dei traghetti. Ma i servizi aerei funzionano in modo ancor più irresponsabile.

Il disservizio dei traghetti è responsabilità della Tirrenia e dello Stato prima che dei marinai costretti a volte, per le condizioni del mare, a traversate di 22 ore con partenza di nuovo due ore dopo e la nave strapiena.

I numerosi rapimenti di quest'anno sono da condannare. Ma sappiamo che è più pericoloso circolare di notte a Torino che in Sardegna. Si minaccia di mandare l'esercito italiano nell'isola come se la Sardegna non fosse già tutta una base militare internazionale, causa di lutti, guai e perdite di ogni genere.

Le linee aeree e marittime che collegano la Sardegna con l'Italia e la polizia sono di competenza dello Stato italiano, mentre la caccia è di competenza della Regione autonoma per l'art. 3 dello Statuto speciale della Sardegna, emanato con legge costituzionale.

Per difendere il loro meraviglioso ambiente quasi quindicimila sardi hanno firmato la richiesta di un referendum anticaccia usando della possibilità che dà lo Statuto stesso, di portare avanti iniziative referendarie anche in periodo elettorale. In quest'ultimo caso l'apparato dello Stato italiano è prontamente intervenuto e la Corte d'appello di Cagliari si è rivolta alla Corte Costituzionale perché, mentre l'art.32 dello Statuto parla di «disegno di legge adottato dal Consiglio regionale», la legge regionale sul referendum parla semplicemente di «legge». Così il referendum è sospeso fino a quando non si saprà se in quel contesto un disegno di legge adottato sia qualcosa di diverso da una legge. Intanto continuerà lo scempio della fauna sarda e la degradazione dell'ambiente.

Non aggiungiamo alcun commento.

Gustavo Malan, Vezio Maxia, Attilio Breno, Nicolina Delfino, Rossana Gagan Ferro, Lucia Sanna

Ho comperato una stufa

Sono una delle tante persone che, vista la difficoltà sempre crescente negli approvvigionamenti di gasolio, ha pensato bene di ricorrere alla piccola certezza di una «stufa d'emergenza». Grave errore. Trovare la stufa è facile, basta pagare. Il difficile, se questa stufa funziona a gas in bombola, è trovare quest'ultimo. Chiedere ad un qualsiasi rivenditore una bombola di gas senza averne una vuota con cui fare il cambio è una cosa di cui pare ci si debba vergognare, almeno a giudicare dal tono stupito con cui ci si sente rispondere.

La realtà, dunque, è questa: c'è penuria di gasolio, ma (almeno per ora) il gas abbonda. Peccato solo che non si producano involucri.

Risultato: è ancora possibile, con discreta fatica, trovare qualche bombola molto fuori Bologna, pagando nientemeno che 15.000 lire di deposito. Fra breve tempo ci ridurremo al mercato nero delle bombole vuote. Intanto si continuano a gettare sul mercato cinque stufe su ogni bombola disponibile. *Roberta Ansaloni*

Siamo in crisi, o no?

L'Italia è in crisi oppure no? Pur sforzandomi, non riesco a darmi una risposta. Un popolo in crisi dovrebbe lavorare e risparmiare.

Ma invece:

— lavorare si lavora poco (assenteismo, malattia, permessi sindacali, ecc.) ed inoltre su una persona che lavora tre vogliono comandare;

— risparmiare, non si risparmia affatto (ristoranti sempre pieni, cinema affollati, anche con pellicole pessime, discoteche e stadi sempre affollatissimi, teatri, palasport, ecc.);

— auto sempre in circolazione, nonostante i costi elevati. Il popolo italiano è dunque indisciplinato, e desidera essere comandato per ubbidire. Purtroppo però i comandanti italiani non sanno comandare.

Perché non riproporre un risparmio energetico con:

— ritorno dell'austerity, cioè auto a domeniche alterne;

— uffici con orario unico (8-14) e un sistema di lavoro più serio, che permetta di risparmiare luce, gasolio, benzina, ecc. *Aronne Cobelli*

Le notizie dell'economia

La settimana in Borsa

Si è conclusa con recuperi diffusi una settimana nella quale, secondo previsioni prevalenti, sarebbe proseguita la tendenza al ribasso che, pur fra contrasti, durava da una quindicina di giorni. L'indice generale ha guadagnato l'1,75 per cento rispetto a venerdì scorso. E' un progresso notevole se si considera che il mercato era influenzato da alcuni fattori negativi: aumento del costo del denaro, larga mole di partite in scadenza alla risposta premi, forte speculazione al ribasso. Questa recupero ha riportato la quota al livello del 4 ottobre scorso: quel giorno l'indice era salito dell'8,1 per cento rispetto a quello dei riporti di settembre; da allora a lunedì scorso la quota era andata calando fino a perdere il 9,8 per cento.

L'inversione di tendenza è cominciata martedì. All'ondata di realizzi si è contrapposta una corrente di acquisti determinata principalmente dai prezzi bassi dei titoli più speculati e dall'interesse di forti gruppi finanziari ad impedire che l'ondata delle vendite rendesse più difficile la situazione già complicata del mercato. Quel giorno l'indice ha recuperato l'1 per cento; il volume di affari sulla piazza di Milano è risalito a 15 miliardi e 356 milioni. Il giorno dopo la tendenza al rialzo si è rafforzata: l'indice generale ha guadagnato l'1,6 per cento rispetto al giorno precedente e gli scambi sono saliti ad oltre 16 miliardi. Indice stazionario, con molti contrasti, nel giorno di chiusura dei conti di fine ottobre. L'attività è stata, però, intensa perché sono aumentati sia gli alleggerimenti sia le ricoperture: sulla piazza di Milano gli scambi sono ammontati a 18 miliardi e 897 milioni.

Ieri il mercato ha confermato la tendenza al rialzo: il volume di affari ha raggiunto i livelli massimi toccati nei giorni dell'euforia e tutti i settori hanno registrato recuperi; molti sono stati di entità notevole. Segnaliamo alcuni progressi compiuti nel corso della settimana. Le Cantoni sono passate da 6050 di venerdì scorso a 8060 (+33%); Beni Immobili Italia +16 per cento, Mira Lanza (+8 per cento), Invest (+12%), Fisac (+6,9%). Tra gli assicurativi le Toro hanno guadagnato il 15%, le Sai il 14, l'Italia Assicurazioni il 10,9, le Generali il 5,2. In rialzo anche i bancari: Banco Roma +10 per cento, Interbanca +6,3. Hanno recuperato i finanziari: Bonifiche Siele +18,6 per cento, Sarom 10, Centrale 7,4, Pirelli & C. 6,3, Riva 8. Forti rialzi hanno registrato le Nai (+25 per cento), Silos Genovesi (+12), Linificio (+19), Italcable (+17), Lepetit (+16,8 per cento le privilegiate). Fra i titoli guida le Fiat hanno recuperato l'1 per cento e le Olivetti il 4 mentre Montedison e Viscosa si sono dimostrate resistenti.

Nando Pavia

Fusione Findata

Con atto stipulato in Torino è avvenuta la fusione fra la Findata S.p.A. e la D.S. Data System S.p.A., facenti capo rispettivamente alle Casse di Risparmio di Torino e di Genova e Imperia ed alle consorelle piemontesi e liguri, dando vita alla nuova società Findatasystem S.p.A. con sede sociale in Torino, avente un capitale sociale di L. 1 miliardo 830 milioni. L'oggetto sociale prevede l'espletamento a favore dei soci, di enti pubblici e di privati, di servizi di informatica, di leasing finanziario e di consulenza ed intermediazione immobiliare. La nuova società avrà sedi a Torino e Genova ed uffici a Milano, Padova ed Imperia. Alla presidenza del Consiglio di amministrazione è stata nominata l'on. Savio, alla vicepresidenza Santo Laganà, mentre amministratori delegati saranno Alberto Baretti e Sergio Raimondi.

Le Alfa rincarano

● L'Alfa Romeo ha annunciato ieri sera un aumento medio dei prezzi di listino del 4%. Tale aumento, comunque, non si applica alle vetture prenotate dalla clientela sino al 19 ottobre e su quelle disponibili presso la rete dei concessionari sino al 5 novembre 1979.

Il prezzo dell'oro

● Mantenendo la tendenza irregolare che ne caratterizza l'andamento da qualche giorno, il prezzo dell'oro ieri ha registrato un recupero di 15,50 dollari sul mercato di Londra fissandosi a 393 dollari. Anche l'argento era nettamente in rialzo ieri sul mercato di Londra. Al fixing, l'argento disponibile è stato quotato 804,50 pence per oncia contro 754,50 del giorno precedente, equivalente a 1731,30 cents Usa (1621).

L'economia italiana

● Un nuovo grido d'allarme è giunto da Bruxelles secco come una pugnalata: «Nonostante il saldo attivo della bilancia dei pagamenti l'equilibrio economico dell'Italia è in pericolo a causa dell'inquietante tasso di inflazione e dei sistemi di indicizzazione dei salari». L'annuale rapporto economico della Cee per quanto riguarda la situazione italiana non poteva essere più chiaro. Se non si recupera rapidamente lo spirito del famoso documento Pandolfi — si legge fra le righe del rapporto — la situazione è destinata a degradare rapidamente.

La città «vista» dai suoi personaggi

Scusi, come giudica Asti?

Il sindaco Gian Piero Vigna

Siamo ancora vicini al mondo contadino

Gian Piero Vigna, avvocato, dal '75 sindaco di Asti, socialdemocratico, guida un'amministrazione con comunisti e socialisti. Gli stessi avversari politici gli riconoscono una grande tenacia nell'affrontare i problemi. Non ama parlare a lungo.

«Asti è una ex piccola città, "paesone", come si diceva una volta, che si è sostanzialmente trasformata in questi ultimi decenni. E questa crescita veloce, a volte addirittura impetuosa, ha causato non pochi problemi che proprio in questi anni sono venuti clamororsamente alla ribalta. La mancanza di case, adeguate alla vita civile delle famiglie e l'insufficienza dei servizi sociali hanno spesso frenato l'integrazione

«Asti — ha aggiunto il sindaco — soprattutto in quest'ultimo periodo, ha dimostrato di sapersi riprendere, favorita certamente dal fatto di aver mantenuto un rapporto sostanzialmente corretto con l'ambiente e il suo territorio. Vivere ad Asti vuol dire, infatti, essere ancora vicini al mondo contadino, alle sue tradizioni e ai suoi problemi. Ed è questo legame ancora forte come la campagna, che certamente contribuisce a dare un senso alla qualità della vita di tutti noi astigiani».

Il presidente Giovanni Borello

Non ha il coraggio di nuove iniziative

Giovanni Borello, 60 anni, titolare di uno stabilimento per la lavorazione del marmo. Presidente della Camera di Commercio. E' il principale promotore della «Festa del vino - Douja d'or», attivissimo in tutti i settori promozionali delle attività economiche astigiane, specie di quelle enologiche.

«Al di là degli aspetti sentimentali che mi legano ad Asti, il fatto di esserci nato, la famiglia, le amicizie, i ricordi, amo questa città perché qui la qualità della vita è ancora a misura d'uomo. Di Asti mi piacciono la facilità con cui si intrecciano rapporti umani — precisa Borello — il senso di solidarietà tipico della cultura contadina, la tenacia degli astigiani, le dimensioni della città, né troppo piccola né troppo grossa e le sue profonde integrazioni con la campagna».

I risvolti negativi, per il presidente della Camera di Commercio, sono invece la ritrosia nell'intraprendere, l'insufficente livello culturale, lo stato di soggezione socio-economica rispetto alle aree forti limitrofe.

«Malgrado questi appunti critici — conclude Borello — devo dire che, a mio avviso, gli aspetti positivi superano largamente quelli negativi.

L'ex senatore Giovanni Boano

Tanti bravi studenti Ecco perché si spera

Giovanni Boano, presidente del consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Asti. E' stato per otto anni senatore della dc e membro del parlamento europeo dove ha ricoperto la carica di presidente della commissione politica. Insegnante all'istituto tecnico «Giobert», è un acceso tifoso juventino e ha l'hobby dell'orto.

«Trovare difetti ad Asti non è facile, o meglio non è facile indicarne difetti esclusivi che non siano tipici di tutte le altre città di oggi. L'aspetto negativo che forse più di altri caratterizza Asti è la scarsa valorizzazione del passato e delle sue testimonianze urbanistiche. Non dimentichiamo — precisa Boano — che Asti, ai tempi di Dante era il più fiorente libero comune del Piemonte.

Per il resto — conclude il presidente della Cassa — devo dire che la vita in città scorre sostanzialmente senza affanni e non mancano a noi insegnanti, cosa ormai rara in altre città, le soddisfazioni di un rapporto costruttivo con gli allievi, che sono in fondo gli astigiani di domani, il che fa certamente ben sperare per il futuro e lo sviluppo della città».

L'artista Miroglio

Città «morta» per la pittura

Valerio Miroglio, pittore e scultore, abita alla Certosa di Valmanera, un vecchio convento medioevale costruito poco fuori le mura della città. Le sue opere provocatorie e all'apparenza irrazionali (ha «rivestito» di panni moderni i personaggi del Giudizio universale di Michelangelo) sono state esposte in tutte le principali gallerie italiane.

«Vivere ad Asti — risponde — significa essere al centro di uno dei paesaggi più belli che io conosca, dove il lavoro dell'uomo si è perfettamente integrato con caratteristiche naturali inimitabili.

E gli aspetti negativi di Asti? «Sono molti — precisa Miroglio —. Dal punto di vista delle arti figurative la città è sostanzialmente "morta". Ma in fondo esistono altri risvolti positivi quali la distanza, che spesso diventa un abisso, con i critici e l'ambiente artistico ufficiale. Asti non è città fatta per chi vuole "sfondare" ma questo non necessariamente va considerato come un difetto».

Il cardiologo Aris D'Anelli

Peccato che la lirica sia assente da decenni

Aris D'Anelli, cardiologo, primario dell'unità coronarica dell'Ospedale di Asti. Dirige un'équipe medica e tecnica tra le più conosciute e apprezzate del Piemonte. E' invitato come esperto a tutti i principali congressi medici sul cuore e le sue malattie. Ha l'hobby «segreto» per il cinema e la fotografia.

«Vivo da trent'anni ad Asti e devo dire di aver visto questa città trasformarsi in maniera radicale. Asti è cresciuta, sono aumentati i suoi abitanti e sorti nuovi quartieri ma la città ha mantenuto il suo aspetto «umano»

«Per quanto riguarda il mio lavoro — aggiunge il cardiologo — debbo dire di essere molto contento del reparto e dei miei collaboratori. Ho scelto di lavorare a tempo pieno in un ospedale di provincia proprio perché sono soddisfatto del tipo di servizio che portiamo avanti. Aspetti negativi della vita ad Asti certo non ne mancano. Film e teatro, offerti al pubblico astigiano, ad esempio, sono troppo spesso culturalmente scadenti per non parlare della lirica che ormai ad Asti manca da decenni, nonostante l'Alfieri sia considerato, come acustica, uno dei migliori teatri

Scialuga economista

Non troppi gli abitanti

Beppe Scialuga, 43 anni, esperto di problemi economici e studioso dello sviluppo socio-economico dell'Astigiano. Segue regolarmente l'evoluzione statistica dei vari settori produttivi di Asti e provincia.

«Credo di non avere scelto di abitare ad Asti solo per il fatto di esserci nato — risponde —. Questa città mi avrebbe interessato lo stesso per la possibilità, ormai sempre più rara, di vivere in un ambiente a misura d'uomo. Ultimi recenti studi di sociologi francesi hanno infatti stabilito nella soglia dei 100-150 mila abitanti la dimensione ottimale per una città. Una popolazione maggiore crea numerosi problemi difficilmente risolvibili sia a livello di servizi che di rapporti tra la gente.

«Asti — aggiunge Scialuga — rientra pienamente in questa dimensione di città "visibile" anche se, e qui vengo agli aspetti negativi, la città non ha ancora una dotazione adeguata di servizi culturali.

Il comandante Francesco Giusta

Strade: ogni mese settanta incidenti

Francesco Giusta, 35 anni, maggiore di polizia. Da quattro anni comanda la sezione della polizia stradale di Asti. Oltre alle normali funzioni di controllo del traffico, gli uomini della Polstrada, sotto il suo comando, hanno compiuto importanti operazioni nel quadro della lotta contro la sofisticazione vinicola e i furti d'auto.

Premette Giusta: «Dal punto di vista professionale credo che la vita ad Asti non sia molto diversa da quella dei miei colleghi di altre città. Così come gli automobilisti astigiani non sono né migliori né peggiori degli altri. Un dato tuttavia è più preoccupante: l'alto numero di sinistri. Mediamente noi siamo chiamati ad intervenire circa settanta volte al mese con incidenti spesso gravi e che costano vite umane».

Tra le cause, secondo il comandante Giusta, sono da annoverare sia le cattive condizioni ambientali, che specie d'inverno rendono molto precaria la circolazione in tutto l'Astigiano, sia la sostanziale pericolosità di molte strade ormai inadatte a sopportare il traffico.

«A questo punto la citazione d'obbligo — dice Giusta — riguarda la Asti-Isola: il tratto di strada più sinistrato della provincia per il quale ormai da troppo tempo si parla di raddoppio della carreggiata».

La vita ad Asti, dal punto di vista umano. «Qui le cose sono naturalmente diverse — risponde il maggiore Giusta —; per me che sono di origine pugliese, i primi tempi sono stati particolarmente duri. Gli astigiani hanno confermato la loro fama di "bugianen".

L'allenatore Giovanni Sacco

Gli impianti sportivi utilizzati spesso male

Giovanni Sacco, allenatore della squadra di calcio dell'Asti. Ex centrocampista, giocò negli Anni 60 nella Juventus e passò poi all'Atalanta. Fino all'anno scorso ha disputato partite in serie D con l'Asti, da quest'anno ha assunto la guida della panchina biancorossa.

«Il mio paese d'origine è San Damiano — premette Sacco — ma sono da tempo legato ad Asti sia perché vi ho compiuto i miei studi giovanili sia perché è la città dove ho concluso la mia carriera calcistica e dove ho iniziato la mia nuova attività di allenatore».

«Asti ha con il calcio un rapporto non sempre felice — nota Sacco . Il pubblico astigiano è preda spesso di facili entusiasmi ai quali corrispondono lunghi periodi di disinteresse. Oggi — continua l'allenatore — la mia squadra ha un pubblico di tifosi abbastanza contenuto ma siamo certi che basterà un campionato buono a riaccendere gli animi».

«Bisogna comunque fare di più — conclude Sacco — soprattutto per avvicinare i giovani allo sport e alla pratica sportiva. Le strutture non mancano ma spesso sono male utilizzate. In fondo lo sport ad Asti può essere ancora vissuto nella maniera giusta, lontano dai grandi interessi».

Testi a cura di **Sergio Miravalle**

Piero Fassi, ristoratore

Una città diversa perché ha il Palio

Piero Fassi, titolare di un ristorante sul Lungotanaro, da quattro anni rettore del borgo «3T» (Tanaro, Trincere, Torrazzo). E' uno dei più appassionati personaggi del mondo «paliofilo» astigiano. Propugnatore di innumerevoli iniziative a favore del Palio è un convinto assertore della necessità di far correre il Palio in piazza Alfieri, al centro della città.

«Asti è una città storica e il Palio rappresenta il momento principale della rievocazione del passato. Basterebbe questo a far capire che la vita ad Asti è diversa da quella di qualsiasi altra città del Piemonte. Essere astigiani — precisa Fassi — vuol dire anche "sentire" il Palio, vivere i suoi momenti e le sue passioni. C'è chi dice che la città è fredda e non segue le vicende del Palio se non negli ultimi giorni. Non è vero».

«E' chiaro — aggiunge il rettore del 3T — che non tutti partecipano all'attività dei comitati dei vari rioni, ma pensiamo anche a quanto è diversa la vita di oggi da quella che si faceva una quarantina di anni fa, quando esisteva veramente la vita di borgo. Erano quelli i presupposti che allora accendevano il Palio, ma è inutile oggi rimpiangere il passato, bisogna guardare avanti e puntare soprattutto sui giovani, ai quali spetterà il compito domani di proseguire questa manifestazione».

I contadini di Roncaglia «No al parco»

BENEVAGIENNA — I contadini di Roncaglia non sembrano disposti ad accettare l'istituzione del nuovo parco naturale che, su proposta della Regione, dovrebbe includere Benevagienna, Podio, Roncaglia e Rio Mondalavia. Lo hanno dimostrato in parecchie occasioni, e lo hanno ribadito nel corso di un incontro che si è tenuto in municipio alla presenza del presidente della commissione comprensoriale, Livio Berardo, e di alcuni esponenti di Italia Nostra.

La riunione, che avrebbe dovuto risolversi in una semplice notifica del rinnovo dei vincoli stabiliti dalla legge 1099 dell'anno 1939, si è conclusa con la protesta dei contadini che si sono rifiutati di ritirare il rinnovo dei vincoli. «Ritirarli significherebbe accettare le condizioni della sovrintendenza — hanno detto i roncagliesi — che finora ci ha sempre rifiutato ogni richiesta di ampliamento delle strutture aziendali. Non siamo disposti a farci intrappolare una seconda volta».

I limiti imposti dalla Sovrintendenza sembrano essere ben motivati: la ricchezza dei reperti archeologici rinvenuti nella zona di Benevagienna le attribuiscono un'importanza, almeno pari a quella di Pompei. Al tempo dei romani, l'Augusta Bagiennorum era infatti uno dei centri più importanti del Piemonte meridionale; lo stanno a dimostrare i monumenti concentrati nella zona: un anfiteatro, un tempio, un teatro, un foro, un edificio per le terme, una basilica ed un acquedotto.

«Non si può fingere di ignorare l'esistenza di un simile patrimonio archeologico e naturale — afferma Clara Piovano, di Italia Nostra — tuttavia non si devono addossare ai contadini le eventuali conseguenze che possono derivare dall'istituzione del Parco Naturale. Considerando l'utilità pubblica dell'iniziativa noi riteniamo che debba essere la collettività ad accollarsi il costo pagato dai contadini».

La nuova legge regionale sulla conservazione del patrimonio naturale sembra essere meno rigida di quella del 1939 di impostazione piuttosto autoritaria. Quest'ultima infatti consentiva alla Sovrintendenza di liquidare in modo alquanto sbrigativo le richieste dei contadini, mentre la nuova legge offre uno spazio alle popolazioni direttamente coinvolte nell'istituzione del parco; in base ad essa infatti le decisioni spettano alle stesse comunità locali. **l. a.**

In Val d'Aosta se passerà la nuova legge sulla caccia

I cacciatori potranno uccidere i gatti trovati fuori dal paese

AOSTA — Il consiglio regionale dovrà pronunciarsi su di una legge, proposta dalla giunta, per la protezione e la tutela della fauna e la disciplina della caccia in Valle di Aosta. Tra l'altro, prevede che l'apertura generale della caccia sia spostata alla terza settimana di settembre per meglio proteggere le marmotte e le covate dell'anno, il divieto ad ogni forma di uccellagione e l'abbattimento di aquile, avvoltoi, gufo reale, gallo cedrone, cicogne, gru, fenicotteri, cigni, lince, lontra, lupo, orso, stambecco.

Nel quadro di difesa della selvaggina tutto il territorio della Valle d'Aosta è costituito in riserva regionale. Per assicurare la protezione e la razionale gestione delle riserve faunistiche la Regione prevede la creazione di parchi regionali, oasi di protezione, ripopolamento e cattura, zone di addestramento cani e centri pubblici e privati di produzione della selvaggina. Nelle oasi di protezione è ammessa l'eventuale selezione dei selvatici secondo un preciso piano di abbattimento e catture redatto ogni anno dal comitato tecnico della riserva regionale.

I cacciatori potranno accedere alla riserva solo se muniti di regolare licenza, di polizza di assicurazione per responsabilità civile verso terzi per un minimo di 80 milioni per sinistro, 20 milioni per ogni persona danneggiata e 5 milioni per danni a persone o cose e possedere il tesserino regionale di caccia. Per i non residenti verrà rilasciato un permesso giornaliero. Tra i divieti figura l'uso del fucile automatico con munizione spezzata a più di due colpi ed il fucile a palla a percussione anulare; è consentito l'uso del mirino a cannocchiale.

Per la caccia al camoscio si stabilisce la chiusura entro la prima domenica di novembre e può essere anticipata in caso di eccezionali nevicate. Il numero delle giornate di caccia non potrà essere superiore a tre non consecutive con esclusione di martedì e venerdì. I cani da guardia non potranno essere lasciati incustoditi a più di 100 metri dalle abitazioni o dal bestiame; il gatto domestico trovato a più di 200 metri dal centro abitato potrà essere abbattuto.

Le sanzioni per violazioni alla legge sono piuttosto pesanti e ad esse va aggiunto il risarcimento danni. Così chi caccia uccelli o mammiferi particolarmente protetti può vedersi applicata la sanzione amministrativa oscillante fra un milione e tre milioni di lire e la revoca definitiva del permesso di caccia. Chi non è in possesso di tesserino regionale o permesso giornaliero rischia una sanzione tra 400 mila ed un milione di lire e la sospensione del permesso per 5 anni, per l'esercizio della uccellagione è prevista una sanzione tra 800 mila e due milioni di lire e revoca definitiva del permesso.

Giuseppe Margot

Arquata: capo di un deposito

Imboscava il gasolio Multato di 40 milioni

ALESSANDRIA — Sergio Baretto, geometra, 56 anni, residente ad Arquata Scrivia, capo del deposito di Arquata della raffineria «Erg» dell'industriale genovese Edoardo Garrone, è stato condannato dal tribunale di Alessandria a 40 milioni di multa e al pagamento del doppio dell'imposta evasa.

Sergio Baretto era accusato di aver tenuto 219.556 chili di gasolio per autotrazione in eccedenza rispetto a quello che risultava dai registri di carico e scarico. Era inoltre imputato di avere tenuto in modo irregolare il registro di carico e scarico che non rispecchiava la situazione reale della quantità di gasolio nel deposito; da questa accusa è stato però prosciolto per amnistia. Il pubblico ministero aveva chiesto la condanna del professionista a una multa di 55 milioni.

I reati vennero accertati nel dicembre 1975 dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza. Le fiamme gialle entrarono nel deposito «Erg» di Arquata Scrivia per accertare le giacenze degli olii minerali nei serbatoi e per esaminare i registri di carico e scarico vidimati dall'ufficio Utif di Alessandria. Scoprirono la rilevante eccedenza di gasolio e denunciarono il Baretto. e. c.

Alessandria nei festivi resta senza i dentisti

ALESSANDRIA — *(e. c.)* Gli alessandrini non devono soffrire di mal di denti nei giorni festivi e il sabato. Nel fine settimana gli studi dentistici sono chiusi e chi ha male può recarsi soltanto al pronto soccorso dell'ospedale. Qui però i medici di guardia non sono in grado di effettuare né estrazioni né medicazioni ma, al massimo, praticare una iniezione antidolorifica che ha un effetto limitato o addirittura nullo.

Per questo ad Alessandria si chiede di istituire una guardia medica dentistica per il sabato, la domenica e i giorni festivi.

Tessuti biellesi oltre la metà va all'estero

BIELLA — Circa il 57 per cento dei tessuti prodotti nel Biellese è destinato all'esportazione: lo ha rivelato un'indagine statistica condotta a margine della manifestazione «Idea Biella», svoltasi recentemente a Stresa, in cui le più importanti industrie del settore «moda-uomo» hanno presentato le collezioni autunno-inverno 980-81.

I dati si riferiscono alla produzione 1978. In testa, con la maggior quota percentuale di tessuti esportati, è l'azienda «Vitale Barberis Canonico», che ha inviato all'estero addirittura l'85 per cento dell'intera produzione. Seguono a ruota il «Lanificio di Pray» e la «Tallia Galoppo Dionisio», con l'80; la «Bozzalla e Lesna» con il 75; la «Carlo Barbera» e la «Modesto Bertotto» con il 70; poi, con quote decrescenti fino al 50 per cento dell'intera produzione annua, la «Cerruti», la «Successori Giovanni Reda», «Ermenegildo Zegna», «Filatura e Tessitura Tollegno», «Loro Piana», «Guabello», «Fratelli Garlanda», «Este».

C'è chi chiede che il Comune rinunci alle bollette estive

Diano Marina vuole che si paghi anche l'acqua che sapeva di mare

IMPERIA — Le ultime, disastrose piogge hanno dissipato, in Riviera, l'incubo della siccità e dei rubinetti asciutti. Tuttavia hanno provocato alcune «grane» da risolvere. La più curiosa è capitata a Diano Marina, ma potrebbe espandersi in altri Comuni della Riviera dei Fiori dove l'acquedotto ha distribuito, per quasi tutta l'estate, e fino a pochi giorni or sono, acqua con un contenuto di cloruro di sodio ben al di sopra di ogni limite di potabilità e di gusto.

A Diano Marina il gruppo consiliare comunista ha chiesto che sia sospesa l'emissione delle bollette dell'acqua consumata dalle famiglie in estate. «Il comune — si dice — vuole farsi pagare l'acqua non potabile (e quindi non conforme al contratto di fornitura). Per noi tale acqua viene così ad essere salata non una ma quattro volte».

Perché quattro volte?: «Primo: perché lo era materialmente quando scendeva dai rubinetti. Secondo, perché ha rovinato elettrodomestici ed altri impianti, obbligando a frequenti, costosi rimpiazzi; terzo, perché essa ha dei costi esorbitanti; quarto, infine, perché per potere bere e per taluni altri usi, abbiamo dovuto "pagare salato" le bottiglie di acqua minerale dolce».

I comunisti hanno chiesto che il Comune di Diano Marina denunci la convenzione fatta con Andora per avere il permesso di attingere l'acqua che alimenta l'acquedotto dal subalveo del torrente Merula: «In base a tale convenzione, ormai vecchia, Andora paga a Diano Marina 16 lire al metro cubo, quando il puro costo di estrazione ne costa 150. Perché non si cerca di riequilibrare tali costi, invece di farli gravare interamente sui dianesi?».

Se il comune di Diano Marina dovesse rinunciare ad incassare gli importi delle bollette contestate avrebbe un grave squilibrio nel bilancio. Inoltre uno «sgravio generalizzato» premierebbe le migliaia di utenti di seconde case che non pagano al Comune altro tributo che questo dell'acqua, più quello della nettezza urbana: se così si facesse i cittadini «residenti» di Diano Marina si troverebbero a dovere pagare un'acqua «salata per la quinta volta».

A placare le polemiche e preoccupazioni dovrebbero essere i lavori per la costruzione del grande acquedotto sottomarino, del costo di undici miliardi, e lungo 18 chilometri, che dovrà portare ad Imperia e nel Dianese, a partire dal prossimo anno, l'acqua del Roja, pare sufficiente ad ogni necessità almeno fino all'anno 2000.

Bruno Viano

Biella: la mensa se altri Comuni daranno i soldi

BIELLA — Neanche quest'anno gli studenti dell'Istituto tecnico industriale «Quintino Sella» di Biella potranno disporre della mensa scolastica.

L'esigenza della sua istituzione era già stata sottolineata sin dall'anno scorso da parte degli studenti; ma poi la carenza di un idoneo locale all'interno dell'istituto e l'assenza del relativo personale avevano consigliato di richiedere invece una mensa generale per tutti gli studenti, senza distinzione di istituto, all'esterno del «Sella».

In un primo tempo era sembrato che la richiesta, così formulata, avesse qualche concreta possibilità di venire accolta; ma a far cadere ogni residua illusione ha contribuito una dichiarazione dell'assessore municipale alla pubblica istruzione, Gianluca Susta, il quale ha detto: «La posizione del mio assessorato e dell'intera amministrazione sul problema mensa scolastica è che al contributo per il suo funzionamento devono concorrere tutti i Comuni interessati, insieme con quello di Biella, proporzionalmente, in base al numero dei rispettivi studenti. Mi sembra un principio abbastanza equo: al massimo, potremo interessarci a quegli studenti provenienti dai sobborghi di Biella».

Traccia per gli inquirenti

Vercelli: rapinatori traditi da un assegno

VERCELLI — Un assegno di conto corrente rubato. Da questo indizio i carabinieri potrebbero risalire ai responsabili di almeno una delle rapine commesse negli ultimi tempi nella zona. L'assegno è stato ritrovato nel corso di un'operazione che ha portato al fermo di tre persone, accusate di ricettazione: Rinaldo Molinari, 42 anni, titolare di una lavanderia a Livorno Ferraris, Piero Barbero, 35 anni, proprietario di un negozio di filatelia e numismatica sempre a Livorno Ferraris e Fulvio Pagliaro, 35 anni, abitante a Cigliano e direttore dell'ufficio postale di Moncrivello.

Secondo le accuse, Molinari avrebbe «riciclato», con l'aiuto di Barbero e di Pagliaro, 3 milioni in francobolli frutto della rapina commessa il 30 giugno scorso all'ufficio postale di Biella Piazzo.

Durante le perquisizioni, che hanno permesso il recupero di buona parte dei francobolli, i carabinieri hanno trovato, a casa di Molinari, un assegno di conto corrente, che potrebbe dare una svolta nuova alle indagini e che proverebbe il collegamento dello stesso Molinari con un'altra banda di rapinatori.

L'assegno, infatti, era stato rubato a Biella, con una «Fiat 124» che era servita ai banditi per compiere una rapina all'ufficio postale di Maglione, vicino a Ivrea. La «124» era stata ritrovata parecchio tempo dopo, da Molinari. La posizione di quest'ultimo è ora al vaglio degli inquirenti. **e. mo.**

Stresa: premio per Bonfantini

STRESA — Dopo un anno di interruzione, dovuta a problemi organizzativi, il Circolo Culturale Borromeo ha bandito l'edizione 1980 del Premio nazionale Stresa di Narrativa, edizione che sarà dedicata alla memoria di Mario Bonfantini, primo presidente onorario del Circolo Borromeo e socio fondatore del Premio Stresa.

Fondato nel 1975, il Premio Stresa di Narrativa ha avuto finora tre edizioni. Nel 1976 è stato assegnato a Gianfranco Lazzaro per il volume «Il cielo colore delle colline» (ediz. La Provincia Azzurra), nel 1977 a Eugenio Travaini («Il vento in testa», Rizzoli), nel 1978 a Marisa Ferro («La sconosciuta», Rizzoli).

Possono partecipare al Premio Stresa di Narrativa tutte le opere in lingua italiana pubblicate tra il 30 giugno 1979 e il 30 giugno 1980.

Oggi, domani e il prossimo week-end ultime manifestazioni

La «Festa del Piemonte» dopo 5 mesi torna ad Alba con teatro e musica

Savona: aiuti agli allevatori

SAVONA — *Preoccupazione tra i contadini dell'entroterra savonese per la scarsità di foraggio. La siccità estiva ha ridotto notevolmente il raccolto e costretto i contadini ad onerosi acquisti: per queste ragioni molti hanno già espresso la loro intenzione di disfarsi del bestiame.*

Per venire incontro alle loro esigenze ed evitare una ulteriore depauperazione del patrimonio bovino, la comunità montana del Giovo, che ha la sua sede all'amministrazione provinciale di Savona, ha deciso di elargire un contributo straordinario agli allevatori ad integrazione dello scarso raccolto di foraggio.

Il contributo di 10 mila lire per ogni capo bovino femmina che alla data del 31 ottobre 1979 abbia compiuto almeno sei mesi di età, e che deve essere mantenuto in stalla sino al 30 giugno prossimo, deve essere richiesto alla comunità montana. **n. si.**

ALBA — La «XII Festa del Piemonte», che aveva preso avvio ad Alba il 27 maggio scorso, toccando nell'arco di cinque mesi una ventina di paesi dell'Albese, si conclude nella nostra città con una serie di iniziative in programma per oggi, domani e per il prossimo fine settimana.

Questa sera alle 21 nella Biblioteca civica il Gruppo spontaneo di Magliano Alfieri presenta «Esperienze di ricerca e di riproposta della cultura popolare», eseguendo una serie di canti e di antiche ballate. Seguirà un dibattito con il pubblico con l'intervento di Giovanna Galante Garrone della Soprintendenza ai beni artistici e storici del Piemonte, del prof. Gianluigi Bravo, docente di sociologia urbana e rurale presso l'università di Torino, e del prof. Roberto Leydi, docente di etnomusicologia presso l'università di Bologna, rappresentanti della compagnia Dj Brandé di Torino, promotrice della Festa del Piemonte.

Le manifestazioni proseguiranno domenica mattina con una camminata tra i borghi di Alba e nel pomeriggio alle 16,30 con «Invito a teatro», uno spettacolo di prosa e poesia presentato da «Il gruppo di Torino» diretto da Cesi Champion. Si tratta di due atti unici intitolati «Na lession ed piemonteise» e «Le prime viole». Sabato 27 ottobre i festeggiamenti proseguiranno con lo spettacolo in dialetto «Roba da mat» della compagnia dialettale della Famija Albeisa, mentre domenica 28 ottobre avrà luogo la cerimonia conclusiva della Festa del Piemonte con musiche, canzoni popolari, interventi sul significato e sullo spirito della festa, che vuole essere un'affermazione della identità etnica e culturale piemontese.

Per l'occasione saranno ad Alba il presidente della giunta regionale Viglione, l'assessore alla Pubblica Istruzione Fiorini, amministratori locali, rappresentanti delle Pro Loco dei comuni che hanno aderito all'iniziativa. **g. f.**

Cuneese: un corso per i chitarristi

CUNEO — (a.g.) Iniziativa dell'Arci per diffondere la conoscenza della musica e, in particolare, dell'uso della chitarra: a Cuneo, Bra, Saluzzo è stato organizzato un corso di «attività sonore e studio della chitarra» aperto sia ai principianti sia a chi è già in possesso di nozioni musicali. Coordinatore dei corsi è il saluzzese Franco Bongiovanni «animatore musicale» che già lo scorso anno diede vita all'iniziativa, molto seguita e frequentata dal pubblico.

STAMPA SERA

Temperatura ore 9 a Torino: +18 - Ieri max +15 min +10

Situazione: sull'Italia alte pressioni in aumento specie al Nord. TEMPO PREVISTO: quasi sereno. Locali banchi di nebbia e foschie dense notturne nelle valli. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni. MARI: mossi o molto mossi l'Adriatico meridionale, lo Ionio ed il Tirreno meridionale. Poco mossi gli altri mari.

In Italia	min	max
Bolzano	+ 5	+24
Verona	+ 7	+19
Milano	+14	+20
Firenze	+10	+21
Bologna	+10	+20
Roma	+13	+24
Napoli	+12	+22
Reggio C.	+18	+23
Palermo	+21	+22
Aosta	[illegible]	[illegible]
Alessan.	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	[illegible]
Cuneo	[illegible]	[illegible]
Novara	[illegible]	[illegible]
Vercelli	[illegible]	[illegible]
Biella	[illegible]	[illegible]
Genova	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]

all'estero	min	max
Amsterd.	+ 6	+14
Atene	+18	+25
Bangkok	+25	+32
Bruxelles	+ 4	+16
Francoforte	+ 4	+14
Ginevra	+ 5	+12
Helsinki	+ 5	+ 9
Lisbona	+14	+24
Londra	+11	+17
Madrid	+ 7	+18
Mosca	+ 7	+13
New York	+15	+24
Oslo	0	+ 7
Parigi	+ 8	+17
Sydney	+17	+23
Stoccolma	+ 4	+ 8
Tel Aviv	+18	+26
Tokyo	+18	+26
Vienna	+10	+15

«Forza Toro, Superga vi guarda»: uno stendardo di 76 metri attorno allo stadio

Nella guerra degli striscioni hanno già vinto i granata

Derby: lo stadio che diventa un teatro con settantamila attori. Preceduta da interminabili «baruffe» al bar, la domenica fatale si avvicina e anche il tifoso più moderato si prepara a recitare il suo ruolo nel copione collaudato della «stracittadina». Un gesto di gioia o di stizza, un urlo appena soffocato in gola: nulla a confronto della coreografia di colori e suoni allestita dai fans organizzati, ma nella gran bolgia che trasforma i duelli sul prato in corrida attorno ad un pallone anche la partecipazione più timida comunica emozione.

La rappresentazione in due atti ha un prologo che comincia di buon mattino, per un giorno di festa. Alle nove i primi tifosi organizzati nei vari clubs saranno già nello stadio con il loro bagaglio di fede riversata in metri quadrati di stoffa dei colori amati: gli striscioni e le bandiere. Cinque ore dopo le curve Maratona e Filadelfia tinte di granata e bianconero inizieranno a ribollire; poi, all'ingresso in campo delle squadre, l'esplosione di corde vocali, trombe, mortaretti e tamburi libererà la tensione della lunga attesa.

Via Carlo Alberto: all'altezza del numero civico 18 uno stendardo granata penzola dal terzo piano. E' la stella polare dei «fedelissimi» del Torino. La sede del club si apre su uno stretto corridoio. Alle pareti immagini di vittorie e di calciatori. L'espressione triste di Gigi Meroni campeggia da ogni angolo: al suo ricordo i «fedelissimi» hanno dedicato una stanza intera. Sono le dieci di sera dell'antivigilia: Cucciolo — un nome di battaglia dietro il quale si nasconde un omone di incommensurabile fede granata — catechizza alcuni suoi collaboratori. E' lui il regista della scenografia torinista. I preparativi sono quasi ultimati: restano da mettere a punto le sorprese dell'ultima ora. Cucciolo è il responsabile dei 26 striscioni per la curva Maratona, di 40 tamburi, 4 gong e 16 trombe

«*Queste ultime non le porteremo allo stadio* — spiega —. *Non ci si può mettere a caricarne le batterie ogni domenica. Organizzare il tifo vuol dire alzarsi presto, raccogliere materiale, portarlo allo stadio, stendere gli striscioni, provare l'orchestra e inventare ancora qualcos'altro sul momento. Non so: io ho dei coriandoli e li fornisco ai "leoni" che a loro volta mi danno dei fumogeni. E' un esempio, si capisce, per chiarire come impegniamo un mattino intero a lavorare. Si, noi paghiamo il biglietto per andare a rimboccarci le maniche*».

Come apparirà la curva Maratona all'inizio della partita? Non è difficile immaginarlo. Per averne un'idea basta volgere lo sguardo alle iconografie del tifo organizzato appese alle pareti. Un fiore granata con mille petali: così Cucciolo e i suoi amici vorrebbero che apparisse ancora l'immagine del loro calore. Lo spazio è stato meticolosamente diviso per settori: al centro gli «ultras», al loro fianco, in direzione dei distinti centrali, la truppa dei «fedelissimi» calcolata nell'ordine di cinquemila soci e poi, in fondo, la «stella granata».

Sull'altro lato i «leoni» di Piero il macellaio e accanto alla tribuna i «fedelissimi della Barriera di Milano». In alto i sostenitori del club «Grande Torino». Ciascuno si riconoscerà dal suo striscione appeso alle balconate. I cento «leoni» sventoleranno il loro «Radice e gli undici contro tutti». Meno chiara la sigla Slas. Appartiene alle ultras: sono quattro signore e signorine che rappresentano il tifo granata declinato al femminile.

I «fedelissimi» appenderanno alla rete di recinzione della curva lo striscione più lungo, 76 metri per ricordare: «Forza vecchio cuore granata. Superga vi guarda». Attorno campeggeranno le dediche personali: «Pecci regista d'acciaio»; «Puliciclone»; «Sala poeta del gol». Ci sarà anche una novità riservata a Graziani. Sul contenuto però Cucciolo e i suoi collaboratori non sono d'accordo. Discutono. Le fiammate di fantasia hanno partorito questi rispettivi attributi: «Superman» contro «Il re dello stadio». Tanto onore per Ciccio Graziani, ma Cucciolo non è d'accordo: «O Rey è già Pupi e non si può detronizzarlo».

Il repertorio funerario, di croci, bare, corone, sembra assicurato anche per quest'anno, ma i «fedelissimi» non si sono fermati e non si fermeranno qui. Il pittore granata Serafino Geninetti ha allestito in polistirolo una minacciosa testa di toro nero con l'immancabile anello al naso. Verrà piazzata sul tartan della pista, accanto a un bandierone. «*Sbucando dal sottopassaggio, i giocatori non potranno fare a meno di notarla* — gongola Cucciolo —. *Intanto noi saremo qualche metro più su, a ricordare la nostra presenza*». Gino Trabaldo, presidente del club, si presenta a ostentare sicurezza: «*Il derby dei tifosi lo vinceremo ancora noi 3 a 0*».

A qualche centinaio di metri, sull'angolo tra le vie Bogino e Po, c'è la sede del Juventus Club Torino. Molti specchi, amoretti che ti guardano dal soffitto e uno stuolo di tifosi in tranquilla conversazione attorno ad un programma televisivo. In disparte, stesi con cura su delle sedie, alcuni striscioni: sono lì ad asciugare dalla pioggia e dalla rabbia di domenica. Sul fondo del salone centrale si apre una porticina: ne esce in una scia di fumo la voce cordiale di Pier Carlo Perruquet, il presidente dei tifosi bianconeri.

«*Ci attesteremo come sempre in curva Filadelfia. Faremo il nostro ingresso all'apertura dei cancelli per evitare inutili tensioni. Ci saremo noi, i "fighters" e il Juventus Club Primo Amore. Siamo ospiti del Torino e prevedo che i tifosi granata saranno in maggioranza rispetto a noi. Contiamo di esaurire la vendita dei duemila biglietti avuti come club tra i nostri soci e quelli della provincia. Da lontano verranno in pochi a sostenere la Juve. Ho notato un certo rilassamento: noi «gobbi» purtroppo siamo pronti a fischiare i nostri giocatori appena non vincono.*

Il Juventus Club porterà una trentina di striscioni, 20 tamburi, 4 estintori per produrre la neggia e un complesso di 32 trombe e una sirena francese. Ma il responsabile Michele Bruno avverte: «*Stiamo allestendo altre sorprese, cose mai viste negli stadi*». Due combattenti dei «fighters» ripetono: «*Anche noi. Possiamo solo dire che ad un certo punto, prima dell'inizio della partita, riderà tutto il Comunale*».

Nella stanza c'è chi azzarda l'idea di portare un coniglio. Sarà per Pulici? «*No* — risponde Perruquet — *per carità. Pulici saprebbe come vendicarsi e non vogliamo stuzzicarlo*».

I tifosi bianconeri organizzati vestiranno all'inglese: hanno preparato per ciascun calciatore juventino uno striscioncino sul quale è stato scritto solo il cognome di ognuno. «*Speriamo* — dicono in coro — *di agitarli molte volte durante la partita*».

Sull'uno e l'altro fronte non si è badato a contenere molto le spese, anche se uno stendardo può venire a costare diecimila lire per metro quadrato di stoffa. A Torino esistono alcune ditte specializzate. Una, la Arpas (arredi e paramenti sacri), un signore con macchina da cucire e impianto serigrafico, deve rifiutare le offerte di lavoro.

Alberto Gaino

I tifosi si disporranno così